ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 17.—; Estero L. 33.—; al «Piccolo della Sera»: Italia per trimestre L. 17.—; Estero L. 33.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II. Un esemplare cent. 25, arretrato cent. 50. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1. Tel. 801

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni e pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Domenica 7 Febbraio 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 530 — Redazione N. 227; Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801 — Nuova Serie - N. 1924

Un fiero monito di Mussolini al popolo e ai governanti tedeschi

"L'Italia fascista può, se sarà necessario, portare oltre il suo tricolore; abbassarlo mai!„

ROMA, 6

Molti deputati affollano i settori prima ancora che si inizi la seduta, che il Presidente on. CASERTANO apre puntualmente alle 15.

Sul verbale chiede di parlare l'on. GIANFERRARI, il quale riferendosi a quanto disse ieri l'on. Torre Edoardo in sede di processo verbale, dichiara che per le parole offensive e calunniose da lui pronunciate al suo indirizzo ha già provveduto in via cavalleresca. Per rispetto alla Camera non intende ora polemizzare con l'on. Torre, tanto più che questi si è riferito ad atti dall'oratore compiuti nella sua qualità di commissario straordinario fascista in Piemonte. Del resto, le gravi accuse contenute nel suo articolo erano già state mosse da altro giornale senza che l'on. Torre Edoardo mai le smentisse e sono state poi confermate ed aggravate da una lettera dell'on. Negrini al segretario generale del P. F. (*Interruzioni dell'on. Torre*). Deve quindi confermare pienamente gli addebiti mossi all'on. Torre Edoardo e per i quali egli fu radiato dal partito e dalla Milizia. (*Interruzioni dell'on. Torre*). Anche nei confronti degli on. Rebora e Boido che hanno solidarizzato con l'on. Torre, egli ha provveduto a tutelare il suo onore per le vie cavalleresche. E così pure ha fatto verso l'on. Giunta, il quale è intervenuto nella discussione in appoggio dell'on. Torre con una frase ingiuriosa al suo indirizzo.

Farinacci e il caso Torre Edoardo

FARINACCI è dolente di portare nell'assemblea un episodio di partito, ma deve farlo soltanto per ristabilire la verità. L'on. Torre dette le dimissioni dal partito, ma queste vennero respinte, perchè il partito credette di radiarlo. Ciò perchè egli costituì i fasci di combattimento contro il partito, perchè si ribellò alle direttive del Direttorio e, quindi, del Duce (*applausi*), e perchè ad Alessandria la Milizia ferroviaria, che per alcuni giorni lo seguì, adoperò le armi contro i fascisti ufficiali. L'on. Torre, anche fuori del partito ha continuato sia con pubblicazioni sia con manifestazioni orali a mantenere un contegno ostile verso il Fascismo e il Duce, tanto che i suoi articoli sono stati pubblicati in un giornale antifascista. Deve quindi riaffermare per la parte politica la completa fiducia del partito all'on. Gianferrari per l'azione svolta nella provincia di Alessandria. (*Applausi*).

GIUNTA, per fatto personale, premette che essendo aperta una vertenza cavalleresca, è suo elementare dovere di non entrare in alcun modo in merito alla questione. Deve dichiarare però che è inesatto che egli ieri abbia voluto solidarizzare con l'on. Torre; egli ha soltanto un fatto personale con l'on. Gianferrari, per il quale provvederà in via cavalleresca.

TORRE EDOARDO tiene a dichiarare che l'articolo da lui pubblicato nella stampa non aveva alcun carattere politico (*Interruzioni*). Per quanto non più fascista tesserato, egli è disposto a fornire ogni spiegazione sul fatto non vero che gli è attribuito dai suoi avversari. (*Commenti*).

MOLINELLI (comunista), a proposito della ratifica avvenuta ieri per l'accordo di Londra, dichiara che il partito comunista [illegible] perchè [illegible] di derivanti dalla guerra sono informati a spirito di oppressione del proletariato delle nazioni vinte e in contrasto col principio sostenuto dal partito comunista: nè avversari, nè indennità. (*Vivi rumori*).

Il PRESIDENTE, dopo aver ripetutamente richiamato l'oratore a contenersi nei limiti di una dichiarazione sul processo verbale, gli toglie la facoltà di parlare. (*Vive approvazioni*). Il processo verbale è approvato.

L'Opera nazionale Balilla

Dopo alcune interrogazioni si intraprende la discussione del disegno di legge concernente l'istituzione dell'Opera Nazionale Balilla per l'assistenza e per l'educazione fisica e morale della gioventù.

FERRETTI, si compiace della presentazione di questo disegno di legge, tanto più che rispecchia concetti e criteri che in gran parte egli aveva enunciati fin dal 1924. Esso si inquadra in tutto il sistema delle leggi fasciste che riguardano la protezione ed educazione dell'infanzia, ed ha carattere strettamente italiano. L'Opera Nazionale potrà fare sempre più aleggiare lo spirito fascista nelle scuole e nelle palestre, e questo compito altissimo dovrà essere affidato ad uomini che sappiano portare nella loro missione lo spirito di veri educatori. Il Governo nazionale con questo e con altri provvedimenti che tendono alla tutela morale della gioventù, mostra di comprendere come tra i suoi doveri sia primissimo quello di saper educare le giovani generazioni ai sentimenti più nobili della morale, del patriottismo e della fede. Così il giovane Balilla, prima legionario, dopo saprà per questa educazione ricevuta informare sempre ogni sua azione a questi sentimenti nella sua vita di privato cittadino e di soldato. (*Vivi reiterati applausi, molte congratulazioni*).

RICCI Renato, afferma che al movimento giovanile fascista, fiaccola ardente che ha illuminato le vie dell'Italia, è affidata gran parte delle fortune d'Italia. Osserva che con questa legge si stabiliscono in modo preciso i compiti che restano ancora da assolvere per perfezionare l'opera di organizzazione di questo movimento giovanile. Non bisogna inoltre dimenticare che nelle altre nazioni sono già costituite organizzazioni giovanili, specialmente nella Russia, dove sono informate ad uno spirito ferocemente settario. Il Fascismo, con ben altro spirito, vuole riunire tutta la gioventù italiana; esso intende infiammarla ai più puri ideali di Patria e degnamente prepararne il braccio e la mente, perchè possa compiere quel completo rinnovamento nazionale che assicurerà all'Italia l'altissimo posto che merita fra le altre nazioni. (*Applausi*).

SALVI, afferma che la legge è essenzialmente progressiva e dinamica, in quanto tenendo conto delle diverse iniziative locali e individuali sorte in Italia nel campo giovanile, interviene a disciplinarle e ad integrarle istituendo un organo centrale direttivo. Osserva che l'Opera Nazionale Balilla, avrà anche lo scopo di integrare, suscitare e sviluppare le giovani anime italiane verso quegli ideali patriottici che sono stati rimessi in valore e in onore dal Fascismo e che mirano alla grandezza d'Italia. Ritiene che la nuova istituzione debba anche avere ingerenza presso le istituzioni ginnastiche preesistenti, per dare ad esse un vivo e saldo contenuto spirituale che completi l'educazione della nostra gioventù. Approva il criterio dell'istituzione di speciali comitati provinciali e comunali, i quali tenendo conto dei fattori etnici delle singole regioni, possano imprimere all'azione da svolgere per i vari servizi tecnici e armati dello Stato, nei diversi luoghi l'indirizzo più rispondente per preparare giovani e uomini specializzati. Rileva, infine, l'importanza che ha la divisa sul portamento e sull'animo dei giovani iscritti nelle varie istituzioni patriottiche, e raccomanda che si tragga partito anche di questo mezzo per imprimere più saldamente nei giovani Balilla e negli avanguardisti, il senso della disciplina e della cooperazione alla grande opera di rinnovamento del Paese. (*Applausi*).

Un'interrogazione sulla Germania

Prende la parola il sottosegretario per l'Interno. L'on. TERUZZI premette che spetta oggi a lui l'onore di parlare in nome del Governo per l'indisposizione, fortunatamente lieve, del ministro on. Federzoni, cui manda anche a nome della Camera il più cordiale e deferente augurio. (*Applausi*). E' lieto di rivolgere un particolare plauso al relatore on. Forni, che con tanta passione e diligenza ha portato il suo contributo a questa legge. (*Approvazioni*). Rileva che il concetto fondamentale della legge è quello di seguire la gioventù in ogni sua manifestazione fisica e psichica attraverso un ente che si basa sulle istituzioni già vive e operanti dei Balilla e degli avanguardisti. Così lo Stato potrà valorizzare nei successivi sviluppi della vita nazionale le fondamentali, inesauribili energie dell'Italia e potenziare sempre più la rivoluzione delle camicie nere. In un primo momento l'azione dell'ente sarà rivolta a sottrarre i fanciulli all'ozio, rivolgendone invece le menti e gli animi a ideali fattivi e patriottici. Nel secondo tempo poi si avrà cura di indirizzare e controllare l'istruzione preliminare della gioventù.

Non può accettare alcuni emendamenti proposti dalla Commissione, non essendo ammissibile ferire il principio cui la legge si ispira, di permettere cioè la coesistenza di private iniziative a condizione che la loro opera non sia contraria ai fini nazionali.

FORNI Roberto, relatore, per brevità, rinuncia a parlare.

Il PRESIDENTE mette in discussione gli articoli, che con qualche lieve modificazione risultano approvati nel testo del Governo.

Terminata la votazione, il Presidente annunzia che il Capo del Governo ha dichiarato di voler rispondere subito alla seguente interrogazione, firmata dagli on. Farinacci, Pennavaria, Andrea Torre, Lunelli, Turati Augusto, Mazzolini, Labella, Barnaba, Gianferrari, Barduzzi, Caprile, Canovai e Riccardi:

«I sottoscritti, dopo le dichiarazioni italofobe del Primo ministro bavarese, interrogano d'urgenza il ministro degli Esteri per conoscere la situazione dei nostri rapporti con la Germania».

L'on. Mussolini si alza e lascia il banco del Governo dirigendosi alla tribuna. Allora i deputati e i ministri si alzano e applaudono. Sono in piedi anche gli on. Giolitti, Paratore, Soleri e Giovannini, ma non applaudono. Dalle tribune si grida: «Evviva Mussolini! E questo grido dà agli applausi un nuovo vigore. L'aula presenta un aspetto imponente.

Le energiche dichiarazioni del Primo ministro

Quando l'on. MUSSOLINI accenna a parlare, il silenzio nell'aula è profondo. Egli dice:

Onorevoli colleghi! L'interrogazione presentata dall'on. Farinacci e da altri camerati in questa assemblea, mi porge il destro di fare immediatamente dichiarazioni assai precise, dichiarazioni tempestive che non avrei potuto rinviare alla ripresa dei lavori parlamentari, la quale non potrà avvenire se non nella seconda quindicina di aprile. Voi intendete che non parlo soltanto a voi, e non parlo per polemizzare col capo del Governo bavarese, ma parlo per chiarire le idee a coloro che si ostinano nel volerle confuse, e parlo perchè io penso che come per le relazioni tra gli individui, così nelle relazioni tra i popoli è sempre meglio parlare schietto e in tempo, come vuole lo stile fascista.

Un monumento a Battisti a Bolzano

Il Governo fascista, durante tre anni, ha fatto una politica assai temperata nei confronti della Germania e non ha mai incrudelito su quel popolo percosso dalla disfatta. Si è opposto a misure di estremo rigore. Gli stessi tedeschi più equanimi, in altri tempi, ci hanno dato di ciò esplicito riconoscimento. L'anno scorso, dopo lunghe trattative, noi e la Germania, abbiamo concluso un trattato di commercio, il primo che quella nazione concludeva, spirate le clausole doganali del trattato di Versailles.

Ed è appunto dopo gli accordi di Locarno e dopo il trattato di commercio che in Germania, d'improvviso, come rispondendo ad una parola d'ordine, si è scatenata una campagna anti italiana, nefanda e ridicola. (Approvazioni). *Nefanda, perchè parte da un* [illegible] *di sapute e risapute menzogne* (approvazioni); *ridicola, perchè si illudeva di impressionare questa giovane e orgogliosa Italia fascista, che non si impressiona di nessuno.* (Approvazioni vivissime e prolungate).

Si è mentito quando si è parlato di una rimozione del monumento a Walter che sorge in una delle piazze di Bolzano. Noi siamo rispettosi della poesia, anche quando è mediocre (ilarità), *ma non possiamo accettare l'antitesi Walter e Dante, perchè equivarrebbe a stabilire una possibilità di comparazione tra il Pincio e l'Himalaja.* (Ilarità). *Noi lasceremo intatta la statua di questo vecchio troviero germanico, ma molto probabilmente in una piazza di Bolzano, per sottoscrizione del popolo italiano* (segno di approvazione), *sulle stesse fondamenta sulle quali doveva sorgere il monumento della vittoria tedesca, erigeremo un monumento a Cesare Battisti* (applausi vivissimi ed unanimi. Tutta la Camera sorge in piedi ed applaude a lungo. Agli applausi si associano anche le tribune), *ed agli altri martiri che col loro sangue e col loro sacrificio hanno scritto per l'Alto Adige la parola definitiva della nostra storia.*

Poi si è inventato un incendio di un monumento dedicato alla imperatrice Elisabetta a Bressanone. Poi si è lungamente parlato di concentramenti e di spedizioni fasciste. Quindi, nei giornali tedeschi sono apparsi orripilanti racconti di violenze consumate su turisti tedeschi e delle quali io non ho avuto che due segnalazioni in ritardo di quattro mesi. Poi si è parlato di scuse che il Governo italiano avrebbe indirizzato all'ambasciata tedesca a Roma per le dimostrazioni studentesche, e anche questa è una stolta menzogna.

Come l'Italia risponderà al boicottaggio

Ma tutto ciò, se bastava a determinare quella che i tedeschi chiamano «Stimmung», o l'intonazione, non arrivava ancora a solleticare la «Gemütlichkeit», cioè, certo sentimentalismo mezzo materialista e molto lacrimoso (si ride). *e allora si è inventata la proibizione che il tiranno Mussolini avrebbe fatto a danno dei tedeschi dell'Alto Adige, che non avrebbero potuto elevare per il santo Natale gli alberelli tradizionali. Anche questa era una stolta e ridicola menzogna, e tale proibizione non era nemmeno passata per la famosa controcassa dell'anticamera del mio cervello.* (Ilarità).

Determinata questa successione di sentimenti che, come vi ho dimostrato, partivano da menzogne e si nutrivano di menzogne, si è parlato di boicottaggio contro le merci italiane. Si è parlato anche di un boicottaggio turistico contro l'Italia. Parliamo una volta per sempre di questo turismo. Noi siamo un popolo eminentemente ospitale. Questo ci viene dalla nostra antica e millenaria civiltà (benissimo). *Ospitali siamo e ospitali vogliamo restare, anche quando si abusa di questa ospitalità, anche quando si porta attraverso le nostre adorabili città un «folklore» primitivo e qualche volta indegno* (approvazioni), *quando si vedono in abbigliamenti primitivi e da selva uomini e donne sfilare e passeggiare sui marmi dei nostri meravigliosi palagi, delle nostre sacre e monumentali basiliche. Ma nessuno si faccia illusione di prendere l'Italia attraverso il boicottaggio del turismo.* (Approvazioni). *L'Italia vive di ben altro ed ha ben altre energie, e molti di costoro vengono in Italia non per farci regali, ma per realizzare delle economie.* (Approvazioni).

Comunque, anche a proposito del boicottaggio, io debbo dichiarare che, se domani il boicottaggio diventasse pratico e concreto, e avesse la tacita tolleranza delle autorità responsabili, noi risponderemmo con un boicottaggio al quadrato, e a eventuali rappresaglie risponderemo con rappresaglie al cubo! (Applausi vivissimi e prolungati). *Noi siamo semplicisti e crediamo, parlando chiaro, di servire magnificamente la causa della verità e della civiltà ed anche della pace, se diciamo che qualche volta bisogna pagare con due occhi la perdita di un occhio, e con tutta la dentatura la perdita di un dente.* (Approvazioni).

L'inaudita provocazione bavarese

Si pensava da qualcuno che, dopo le proteste dei consoli di tutti i paesi residenti a Venezia e dopo le proteste di molti cittadini tedeschi che sono in Italia tranquillamente a lucrare nei loro pacifici commerci, tutto ciò dovesse aver una fine. Questo non è accaduto. Siamo andati, invece, al discorso pronunciato ieri dal signor Held in pieno «Landtag» bavarese. Dopo aver fatto appello, ancora una volta, a quello spirito di Locarno, che a furia di parlarne diventerà una cosa molle ed evanescente ed insopportabile anche (si ride) *come tutte le cose abitudinarie, ipocrite* (si ride), *il capo del Governo bavarese ha detto: «Noi dobbiamo far tutto per mitigare la situazione nel Tirolo del Sud e quanto è idoneo per portare la libertà ai tedeschi dell'Alto Adige. Anche essendo a questo posto, io debbo innalzare la più severa protesta contro le brutali violenze del Sud Tirolo».*

Dichiaro che questo discorso è semplicemente inaudito! Inaudito dal punto di vista diplomatico, perchè [illegible]*, nemmeno prima della guerra, una questione del Sud-Tirolo* [illegible] *la questione dell'Alto Trentino è stata definita dai trattati di pace, e dal trattato di pace che abbiamo conchiuso a S. Germano con l'Austria. E' inaudito parlare di violenze, di brutali violenze compiute dal Governo fascista nell'Alto Trentino! Nell'Alto Trentino noi facciamo la politica dell'italianità.* (Bene). *Noi, i cittadini dell'Alto Adige li consideriamo cittadini italiani, ed applichiamo loro la nostra legge. Se ciò non facessimo, avremmo ai confini uno Stato nello Stato! V'è di più: il Governo fascista in molte questioni è andato incontro ai bisogni di quelle popolazioni. Cito la questione dei prestiti cosidetti lombardizzati, tanto che io avrei dovuto ricevere una commissione dei contadini dell'Alto Trentino, i quali pensavano di offrirmi un segno della loro gratitudine!*

Ma poi quello che l'Italia romana e latina fa, è nulla al paragone di quello che gli altri Stati fanno! Proprio oggi la Cecoslovacchia applica le sue norme per l'uso della lingua ceca nell'amministrazione dello Stato e i giornali tedeschi di Praga e di altre città protestano contro la tirannia della Repubblica cecoslovacca.

Un folle piano pangermanista

Ma vale la pena che io ricordi a voi, ancora una volta, e soprattutto che io ricordi al popolo italiano e che ne venga edotto il mondo civile, vale la pena che io vi informi dei propositi che i capi del pangermanesimo avevano in caso di vittoria delle armi tedesche?

Essi chiedevano nell'assemblea di Vipiteno, tenutasi pochi giorni prima di quella grande nostra vittoria del Piave che fu il piombo nell'ala per i sogni tedeschi, di fronte all'Italia: confini naturali che difendano meglio il Trentino e l'Austria e uniscano a questa i vecchi territori, come i Tredici e i Sette comuni della provincia di Vicenza; rettifica dei confini con estensione dell'Austria oltre la valle superiore dell'Adda e dell'Oglio, fino ai margini meridionali del Lago di Garda (Desenzano e Peschiera), ed oltre a ciò larghi indennizzi di guerra, lingua di Stato tedesca, indirizzo di Stato tedesco e rifiuto della creazione di Stati allogeni tanto a nord che a sud; unità e indivisibilità di territorio da Kufstein fino alla chiusa di Verona; reciso diniego di ogni autonomia del cosidetto Trentino italiano; completa trasformazione delle scuole nel territorio italiano, introducendo l'insegnamento della lingua tedesca in tutte le scuole; lotta inesorabile contro lo irredentismo italiano, da una parte col proteggere e col favorire i tedeschi, e dall'altra con lo sfratto di tutti gli elementi irredentisti, fino a che il Trentino italiano tornerà finalmente e interamente austriaco; non amnistia nè ritorno ai transfughi italiani; incameramento delle loro sostanze in quanto si possa mettervi su le mani; uso delle stesse per riparare i danni di guerra e, specialmente, per provvedere alle sorti dei soldati del Tirolo fedeli allo Stato.

Questi erano i propositi di coloro che oggi protestano! Io credo che alla base di questa campagna stia un fenomeno di ignoranza (benissimo); *io credo che molti germanici non ci conoscano ancora: sono rimasti evidentemente, e questo anche si spiega, perchè le evoluzioni morali dei popoli sono necessariamente lente, sono rimasti evidentemente all'Italia di venti o trenta anni fa; ignorano l'Italia che ha 42 milioni di abitanti nella sua angusta penisola, e avendone nove o dieci milioni all'estero, porta la sua massa demografica a 52 milioni di anime; ma ignorano, soprattutto, oltre a questi dati puramente statistici, il nostro spirito, il nostro senso di dignità, la nostra forza morale e, soprattutto, l'Italia fascista. Essi la vedono ancora sotto la specie dell'episodio: dell'episodio politico e pittoresco; non hanno ancora afferrato le forze profonde, gli istinti tradizionali che sono alla base del nostro movimento e ne garantiscono la vita e ne assicurano l'avvenire. Impareranno. C'è da augurarselo!*

Presa di posizione politica e diplomatica

Comunque, io debbo dichiarare con assoluta precisione, che la politica italiana nell'Alto Adige non defletterà di una linea. (Benissimo). *Applicheremo rigorosamente, metodicamente, ostinatamente, con quel metodo, con quella tenacia fredda che deve essere nello stile fascista, tutte le nostre leggi, quelle votate e quelle che voteremo.* (Vivissimi applausi). *Renderemo italiana quella regione, perchè è italiana* (vivissimi applausi); *italiana geograficamente, italiana storicamente.* (Benissimo).

Veramente del confine del Brennero si può dire che è un confine segnato dalla mano infallibile di Dio. (Vivissimi appplausi).

I tedeschi dell'Alto Adige non rappresentano una minoranza nazionale: rappresentano una reliquia etnica: sono 180 mila, mentre nella sola Cecoslovacchia, il cui nucleo statale è rappresentato da cinque milioni di cechi, ce ne sono tre milioni e mezzo. Di questi 180 mila, 80 mila io affermo che sono italiani (approvazioni) *diventati tedeschi, e noi cercheremo di riscattarli, di far loro ritrovare i loro vecchi nomi italiani, come risultano da tutti gli atti dello Stato Civile, e che abbiano l'orgoglio di essere cittadini della grande Patria italiana.* (Vive approvazioni). *Gli altri sono il residuato delle invasioni barbariche* (applausi), *quando l'Italia non potendo essere una potenza per sè stessa, quando era il campo di battaglia per le altre potenze di occidente e del settentrione. Anche per costoro noi adotteremo la politica romana della severa equità. Al popolo tedesco diciamo: „Anche con te, il popolo fascista vuole essere sincero amico, ma amico guardandoti negli occhi, amico con le mani in alto* (si ride), *amico senza sufficienze più o meno culturalizzate, perchè per noi hanno fatto inesorabilmente il nostro tempo* (Approvazioni).

Il mio discorso deve essere considerato come una presa di posizione politica e diplomatica. Mi auguro che sia inteso da chi di dovere, in modo che il Governo italiano non debba passare a risposte concrete, come passerebbe, se domani il Governo tedesco assumerebbe la responsabilità diretta di quanto è accaduto e di quanto potrebbe accadere in Germania. (Vivissimi applausi). *Onorevoli colleghi! L'altro giorno un giornale fascista, uno di quei giornali della provincia fascista che io leggo attentissimamente, stampava su sei colonne questo titolo: „L'Italia fascista non ammainerà mai la bandiera sul Brennero". Io ho mandato il giornale al suo direttore con questa rettifica: „L'Italia fascista può, se sarà necessario, portare oltre il suo tricolore, abbassarlo mai!".*

Un'imponente manifestazione

Un'ovazione frenetica, un agitare di braccia, un urlo possente, corona la chiusa del discorso del Duce. Tutti sono in piedi: deputati, ministri, giornalisti, il pubblico delle tribune, i numerosi diplomatici presenti, fra i quali non figura l'ambasciatore di Germania, che applaudono incessantemente. L'on. Musolini raccoglie i suoi appunti e scende rapidamente la scaletta, salutato romanamente dai deputati che hanno affollato i settori del centro. Quando giunge al banco del Governo, i ministri, e primo il conte Volpi, gli stringono la mano, mentre l'on. Di Scalea gliela bacia.

Ad un tratto dall'assemblea parte un canto possente di «Giovinezza!», al quale si associano i giornalisti e il pubblico delle tribune. Terminato l'inno fascista, un grido di «Viva Mussolini!» trascina nuovamente la Camera ad una ovazione impressionante che non cessa che dopo qualche minuto.

Finalmente, ristabilito il silenzio, l'on. Casertano dà la parola all'interrogante on. FARINACCI. Egli dice:

— Le recise dichiarazioni del Capo del Governo rendono soddisfatti non solo noi, ma l'intera Nazione, che si vede energicamente tutelata nella sua dignità. (*Vive approvazioni*). La manifestazione di oggi alle parole del Capo del Governo dica oltre le Alpi, che l'Italia di oggi non è più l'Italia dei piagnoni: è l'Italia dei vincitori, è l'Italia dei forti. E raccogliendo la magnifica proposta del Capo del Governo, io vi invito, on. deputati, a iniziare la sottoscrizione per il monumento a Cesare Battisti. (*Vivissime approvazioni*).

Il PRESIDENTE comunica che la Camera sarà convocata a domicilio, e toglie la seduta.

Sono le 18.30. Quando il Capo del Governo esce dall'aula, egli è salutato da una nuova, grandiosa manifestazione.

Rivelazioni sensazionali di un ufficiale

sull'attività terroristica della "Reichswehr nera„

BERLINO, 6

Mentre la Commissione del Reichstag e quella della Dieta prussiana, esaminano i documenti che possono arrecare luce sulla attività della «Reichswehr nera», i giornali continuano nelle loro rivelazioni sensazionali.

Oggi viene reso noto il racconto di un ex ufficiale della «Reichswehr nera», il quale negli anni dopo la rivoluzione era impiegato presso un'azienda agricola e un giorno ricevette la visita del noto Eisenbeck, il quale gli disse che nell'orbita della «Reichswehr» si era iniziato un grande movimento per rovesciare la Repubblica e per chiamare in vita una dittatura militare. Nessuno che avesse sentimenti nazionali doveva astenersi dal partecipare al movimento. Egli aderì e si recò a Kustrin entrando nella «Reichswehr nera». Per lui dettero garanzie il tenente Eisenbeck e il tedesco-nazionale Schultz.

Entrato nella «Reichswehr nera» egli prestò il giuramento detto di Federico Re, al quale anche le truppe erano sottoposte. In esso era detto che il tradimento veniva punito con la morte. Il corpo militare «Federico Re» era diretto dal maggiore Bucker, il quale capitanò più tardi il «Putsch» di Kustrin. L'organizzazione aveva diramazioni a Kustrin, Francoforte, Doberitz, Spandau, ecc.

Un certo tenente Schultz era l'organizzatore capo. Egli esercitava un grande fascino. Un giorno egli invitò il sergente Rogge, il quale ora vive a Gotha, a Berlino con l'incarico di far saltare l'edificio della Borsa. Rogge, con tre uomini, rimase nella capitale parecchie settimane, ma non riuscì nell'intento. Schultz studiò allora un piano per assassinare il ministro Severing. Il tenente Eisenbeck fu inviato a Berlino a studiare le abitudini del ministro. Dopo tre mesi, in una riunione di ufficiali, lo Schultz dichiarò che era impossibile l'attentato contro Severing, il quale era sempre circondato da una coorte d'impiegati.

L'ex ufficiale, il quale fa queste gravi dichiarazioni, dice che gli ufficiali ed i sottufficiali della «Reichswehr nera» sapevano che si trattava di instaurare la dittatura militare, mentre alle truppe si faceva credere che il compito di questa associazione fosse quello di difendere la nazione dai torbidi interni. Egli afferma che i vari affiliati erano trattati con una severità veramente barbara, e che per la più piccola mancanza venivano rinchiusi in carceri gelide, nelle quali non veniva osservata alcuna misura igienica. Ma il terrore che regnava impediva qualsiasi reclamo o ribellione.

Dignitosa risposta di una società italiana

alle improntitudini di una ditta bavarese

MILANO, 6

A una grande ditta di Monaco di Baviera, (Reilher e Worner) importatrice di generi alimentari italiani, che aveva scritto all'Istituto Italiano per l'Espansione Commerciale e Coloniale, dichiarando che non sarebbe più entrata con esso in relazioni d'affari e che anzi avrebbe fatto propaganda affinchè lo Istituto italiano fosse boicottato da altre ditte affini tedesche, «fino a tanto che il trattamento fatto ai fratelli del «Sud - Tirolo» non sia migliore», ha risposto con questa dignitosa e severa lettera la Direzione generale del benemerito e autorevole ente:

«Rispondiamo alla vostra lettera e ci affrettiamo a cancellarvi dagli elenchi di quelle ditte con le quali è lecito ai produttori italiani di trattare. Farete meglio ad occuparvi di patate anzichè dar prova di una quasi compassionevole ignoranza, circa argomenti che riguardano l'Italia e non voi. Quarantacinque milioni di italiani, sotto la guida di un fortissimo Capo, con un Governo sapiente, prospero, sono invidiati per la disciplina nazionale, per la laboriosità, per i progressi colossali che compiono nelle industrie, come nell'agricoltura, nell'arte, come nella scienza.»

La lettera conclude: «Vogliate non abusare della generosità italiana. Pensate: se noi cominciassimo a seguire il vostro ridicolo e vano sistema, in pochi giorni prenderemmo impegno di rovinare tutto il vostro floridissimo commercio in Italia. Sono appunto i tedeschi residenti in Italia che conoscono noi, la nostra tolleranza, la nostra forza nazionale, militare, morale e politica, i primi a dichiarare che voi meritate soltanto compatimento.»

Dimissioni da un Club aristocratico di Parigi

provocate da un banchetto fra tedescofili

ROMA, 6

Il *Tevere* pubblica: «Una colazione a tre nell'aristocratico circolo «Union» di Parigi, ha provocato uno scandalo negli ambienti politici francesi e le dimissioni di parecchi soci del circolo stesso. I tre commensali erano: l'ambasciatore tedesco a Parigi von Hoesch, il tedescofilo scrittore francese Phare Luce e Francesco Saverio Nitti. Il simposio ha avuto luogo in questi giorni, mentre in Germania si scatenava la campagna di diffamazione contro l'Italia ed il luogo scelto per il banchetto non poteva essere migliore. All'insegna dell'«Unione», un tedesco, un tedescofilo e un rinnegato italiano hanno brindato alla fortuna della Germania.»

La nota tedesca a Ginevra

partirà domani o martedì

BERLINO, 6

Oggi si sono riuniti i Presidenti dei vari Stati tedeschi per esaminare la questione dell'entrata della Germania nella Lega delle Nazioni. Questa discussione è puramente formale. Come è stato detto, lunedì sotto la presidenza di Hindenburg si riunirà il Consiglio di Gabinetto, nel quale verrà redatta la nota telegrafica con cui la Germania dichiarerà di entrare nel consesso ginevrino. La nota partirà la notte stessa di lunedì o martedì.

L'aggiornamento degli studi sul disarmo

approvato dal Consiglio della Società delle Nazioni

GINEVRA, 6

Il sen. Scialoja, presidente di turno del Consiglio della Società delle Nazioni, ha autorizzato il segretario generale della Società di comunicare ai vari Governi la decisione di aggiornamento della riunione della Commissione preparatoria per la Conferenza per la limitazione degli armamenti, aggiornamento cui tutti i membri del Consiglio hanno aderito. Conseguentemente sono state aggiornate anche le riunioni della Commissione permanente consultiva per le questioni militari navali e aeree e della Commissione mista, composta di elementi appartenenti agli organi tecnici della Società delle Nazioni e dell'Ufficio internazionale del lavoro, che dovranno collaborare negli studi per la riduzione degli armamenti. Nella prossima sessione di marzo il Consiglio deciderà la data dell'inizio dei lavori.

Correnti americane favorevoli

al condono dei debiti di guerra

LONDRA, 6

Dispacci da Washington ai giornali londinesi, mostrano che all'indomani della firma dell'accordo anglo-italiano per il debito si è diffuso nell'opinione pubblica un dubbio sull'opportunità di riscuotere le ingenti somme dovute dall'Europa, mentre si moltiplicano le dichiarazioni pubbliche di autorevoli personalità rappresentative in senso contrario.

Molto commentato è, ad esempio, il discorso di James Gerard, ex ambasciatore a Berlino, il quale, dopo aver ricordato che la presente prosperità americana dipende in gran parte dal denaro speso in America dagli alleati durante la guerra, afferma che è ridicolo credere che i figli dei nipoti delle presenti generazioni europee vengano fra 60 anni ancora a Washington per svuotare i loro sacchi ricolmi di oro, come i popoli tributari o asserviti facevano nella remota antichità. Meglio sarebbe per gli Stati Uniti — consiglia l'ex ambasciatore — riacquistare la stima e l'affetto dell'Europa, aderendo alla Corte di giustizia dell'Aja come fra uguali a eguali, anzichè come un sordido e odiato creditore tra i debitori invidiosi.

Poichè — prosegue il Gerard — è inutile illudersi nonostante i sorrisi che ci vengono ora prodigati: gli americani sono considerati dagli europei come usurai e aguzzini che affamano i popoli per riscuotere il loro dollaro d'oro. L'Europa non ci dipinge davvero come una nazione di idealisti: noi ci siamo guadagnati solo l'odio e l'invidia, nonostante predichiamo la fratellanza tra gli uomini e il pacifismo internazionale. Questo è perchè mentre parliamo di ideali e pretendiamo di dare lezioni all'Europa, ci apprestiamo anche a presentare il conto del denaro prestato ai popoli che tutt'ora gemono sotto il peso degli sforzi immani compiuti. La carta europea è cambiata, ma la fisionomia dell'Europa è sempre la stessa — conclude l'ex ambasciatore — e chissà se non dovremmo pentirci un giorno, quando la bellicosa Europa, rimessa in forze e unita in un solo scopo, guarderà oltre Oceano per la conquista di terre e ricchezze che reputa immense».

Il sen. Mayer relatore

per l'accordo di Londra

ROMA, 6

Stamane si è riunito a palazzo Madama l'Ufficio centrale del Senato sotto la presidenza dell'on. Boselli, per esaminare i due disegni di legge relativi agli accordi di Washington e di Londra. La discussione si è protratta per un'ora. I due disegni di legge sono stati approvati senza riserve. L'Ufficio ha dato incarico al sen. Mayer, già relatore sull'accordo di Washington, di redigere e presentare nel più breve termine anche la relazione sull'accordo di Londra. La *Tribuna* dice che il sen. Mayer assolverà il suo compito entro la giornata di domani.

I documenti di un'alta personalità politica

rimessi al Capo del Governo

ROMA, 6

L'*Agenzia Stefani* è autorizzata a dichiarare che i documenti riguardanti un'altissima personalità politica che il *Tevere* annunciò avrebbe pubblicato il 20 del mese scorso, e vennero invece rimessi nelle mani del Capo del Governo, furono ritrovati non contenere niun segreto diplomatico nè altra cosa che in alcuna maniera potesse ledere la perfetta onorabilità dell'alto personaggio, al quale, secondo lo stesso giornale, si riferivano.

Approcci fra liberali e laburisti inglesi

per un'intesa sul terreno parlamentare

LONDRA, 6

MacDonald, capo dell'opposizione ufficiale labourista, ha fatto oggi ritorno a Londra, dopo lunghe vacanze trascorse all'isola di Ceylon, con le sue tre figliuole. L'ex Primo ministro riprenderà il suo posto alla Camera dei Comuni lunedì prossimo. Egli ha mostrato di aver seguito con grande interesse gli ultimi avvenimenti politici maturatisi durante la sua assenza, dichiarando ai giornalisti che il riavvicinamento liberale-laburista gli ha procurato una grande soddisfazione e che egli intende dedicarsi con grande attenzione allo studio della nuova situazione politica.

Lunedì prossimo, quando verrà in discussione l'emendamento liberale sull'istruzione pubblica, potrebbe benissimo darsi che i laburisti votassero compatti dalla stessa parte dei liberali, associandosi alla loro critica, come già ha fatto la stampa socialista, preoccupata della possibilità che il Governo introduca delle economie nel bilancio dell'Istruzione a danno di quella gratuita per i figli del popolo.

Tuttavia, non è questo il terreno del riavvicinamento liberale laburista, che sembra più teorico che pratico. Sembra invece che il terreno adatto per un'intesa sia quello della politica terriera ed agraria. Si è fatto un grande discorrere in questo scorcio di settimana sulle dichiarazioni fatte alla Camera dei Comuni dall'ex Cancelliere dello Scacchiere, Snowden, il quale, in assenza di MacDonald era certo il più autorevole esponente del partito laburista. Egli ha detto che preferiva il programma liberale con le proposte fiscali più severe sulla proprietà terriera, a quello governativo che comprende varie forme di sussidi e di incoraggiamenti ai coltivatori, nonchè il credito di Stato all'agricoltura.

Un grosso scandalo borsistico a New York

200 agenti di cambio accusati d'aggiottaggio

LONDRA, 6

Si ha da New York che uno scandalo è scoppiato in seguito all'inchiesta governativa sulle operazioni di Borsa dei conti consolidati di New York. Il Governo ha vietato temporaneamente alcune operazioni, poichè la Corporazione degli agenti di cambio è complessivamente in deficit per oltre 70 milioni di lire italiane, avendo più di 200 agenti assunto illegalmente delle posizioni contro i propri clienti. Si è anche scoperto che si inalzavano i prezzi artificialmente mediante un servizio di comunicazioni telefoniche false.

Il gen. Gamelin prigioniero dei Drusi?

ROMA, 6

La *Tribuna* ha da Berlino: Secondo notizie giunte da Gerusalemme, difficilmente controllabili, il generale francese Gamelin sarebbe stato fatto prigioniero dai Drusi.

Le nozze d'argento della Regina d'Olanda

LONDRA, 6

Si ha dall'Aja che domani, domenica, si celebreranno le nozze d'argento della Regina Guglielmina col Principe consorte Enrico, anniversario che è stato dichiarato festa nazionale in Olanda.

L'opera del Governo fascista
per la rigenerazione d'Italia

ROMA, 6

Il ministro della P. I., on. Fedele, è stato intervistato dall'*Impero* sull'opera del Governo fascista circa la cultura e l'educazione fisica italiana a proposito della nuova Accademia d'Italia. Il ministro, dopo aver rilevato che la relazione in proposito dell'on. Mussolini esprime limpidamente e precisamente quali sieno i compiti dell'Accademia, ha detto che essa sorge come una delle più belle manifestazioni del Governo fascista. Intorno alla sua sede, nulla è ancora stabilito. Si era parlato di palazzo Giustiniani, ma esso ha già ricevuto un'altra destinazione. La proposta fatta di porre la sede dell'Accademia nel meraviglioso palazzo della Farnesina, è senza dubbio eccellente. Non è possibile — ha continuato il ministro — dire una data precisa per l'inaugurazione dell'Accademia, tuttavia ho la certezza che entro il 1926 essa potrà perfettamente funzionare. Per quanto riguarda i candidati, le aspirazioni sono innumerevoli, ma è evidente che molti si illudono, perchè non più di 30 potranno essere gli eletti.

Il ministro ha poi parlato del profondo rinnovamento portato dal Governo fascista alla scuola italiana in tutti i suoi gradi. Per ciò che riguarda le università, ad esempio, egli ha rilevato che l'autonomia loro accordata permette una grande libertà spirituale consentanea ai bisogni della cultura e della società contemporanea. Accennato rapidamente all'istituzione di vari istituti superiori di cultura attuata dal Governo fascista, il ministro è passato poi a parlare dell'epurazione della scuola. Essa procede alacremente e per quanto riguarda l'applicazione delle leggi sulla Massoneria e sulla burocrazia, si è incominciato immediatamente un vasto e coscienzioso lavoro di raccolta di documentazioni e di informazioni. E' evidente che le due leggi saranno qui, come nelle altre amministrazioni, pienamente applicate e con uniformità di criteri.

Per la legge sulla Massoneria, ha soggiunto il ministro Fedele, esamino io stesso personalmente le dichiarazioni che mi giungono: ma si tratta di un lavoro enorme, se si pensi che gli insegnanti medi sono più di diecimila e che ad essi devono aggiungersi gli ispettori scolastici, i direttori didattici e l'innumerevole esercito dei maestri elementari. Per ora, soltanto un professore ha risposto di voler tener fede ai suoi ideali massonici e di aspettare tempi migliori. Io l'ho messo subito naturalmente in attesa... dei tempi che desiderava.

Interrogato circa la costituzione di un Sottosegretariato per l'educazione fisica, il ministro ha detto di non aver avuto ancora il tempo di studiare le proposte presentate dall'apposita Commissione reale per lo studio della preparazione militare del Paese e per lo sviluppo dell'educazione fisica. Le proposte però porteranno alla presentazione di un progetto di legge per l'istituzione di un Sottosegretariato per l'educazione fisica e la preparazione militare del Paese, con un Consiglio generale dell'educazione fisico-psichica, con comitati provinciali e comunali. Dopo aver detto che la scuola sarà completamente fascistizzata, il ministro, accennando al Consiglio superiore della Pubblica Istruzione, ha affermato di volerlo riformare, poichè i sette anni assegnati alla permanenza in carica, costituiscono un periodo troppo lungo, mentre un moto così rapido ed intenso è stato impresso dal Governo a tutti gli istituti. Il ministro ritiene che sarebbe utile che i membri del Consiglio superiore durassero in carica 4 anni e si potessero rinnovare per metà ogni due anni.

Un fervido appello del ministro Fedele
per l'Opera nazionale dopo lavoro

ROMA, 6

S. E. il ministro della P. I. on. Fedele, ha inviato ai provveditori agli studi la seguente circolare concernente le istituzioni dipendenti dall'Opera nazionale dopolavoro.

Sotto l'alta presidenza di S. A. R. il principe Emanuele Filiberto di Savoia e per iniziativa di S. E. il Presidente del Consiglio, si è costituita in Roma un'opera nazionale del dopolavoro allo scopo di coordinare, promuovere e indirizzare tutte le istituzioni del dopolavoro nel Regno.

A nessuno può sfuggire il significato che è racchiuso nel programma dell'Opera, che è un invito a provvide e feconde gare nel campo dell'assistenza sociale per la maggiore elevazione morale e materiale del nostro popolo.

A questo invito, che è tanto più autorevole e solenne in quanto emana dalla stessa augusta persona di S. A. R. il Principe Emanuele Filiberto di Savoia, nessuno deve rimanere insensibile che abbia possibilità di contribuire in qualsiasi modo allo sviluppo e alla attuazione della iniziativa rivolta a fini umanitari degni della più alta considerazione. S. A. R. il principe Emanuele Filiberto si è degnato di esprimermi il desiderio che anche da parte delle autorità scolastiche non manchi ai rappresentanti dell'opera il concorso di un aiuto efficace che si ripercuota nell'ambito della scuola ed attraverso le varie forme di assistenza scolastica. Mi sono reso garante presso l'Augusta persona che questo desiderio, più che se fosse un comando, sarà religiosamente ascoltato da quanti vivono nella scuola e nel diuturno esercizio, dall'apostolato educativo hanno appreso le virtù sane e laboriose del nostro popolo. Queste mie parole la Vostra Signoria voglia far conoscere alle autorità scolastiche dipendenti, alle quali dando notizia della costituzione dell'Opera del dopolavoro chiederà che sia in ogni modo agevolata l'opera che sarà intrapresa dai commissari periferici dell'Ente.

I signori insegnanti scelti dalla Signoria Vostra con opportuno criterio di valutazione, siano invitati a tenere conferenze e lezioni nei vari centri del dopolavoro, adattando la loro esperienza educativa al livello dello speciale uditorio dei singoli luoghi.

Non ho alcun dubbio del contributo efficace di entusiasmo e di fede che all'azione dell'Opera nazionale del dopolavoro sarà apportata da tutte indistintamente le autorità scolastiche come dall'intero corpo magistrale.

Gradirò tuttavia che la S. V. mi indichi i nomi di coloro che con maggior fervore si dedicheranno alla nobile gara di propaganda se una simile graduazione di merito riuscirà possibile alla signoria vostra in un'opera che deve tutti unire nello stesso slancio e nello stesso entusiasmo.

I premi per la terza serie
dei buoni settenali del Tesoro

ROMA, 6

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono continuate le operazioni di sorteggio dei premi per i Buoni del Tesoro settennali. Per la terza serie il primo premio di Lire 100.000 è stato vinto dal N. 336.615; il premio di di L. 50 mila dal N. 1.207.756; il premio di L. 10.000 dal N. 1.830.187 e i quattro premi di L. 5000 ciascuno rispettivamente dai numeri 1.820.606, 944.169, 406.275, 432.487. («Stefani»).

Il sen. Volterra si dimette da Presidente
dell'Accademia dei Lincei?

ROMA, 6

Domani alle 15 si riunirà la R. Accademia Nazionale dei Lincei. Secondo quanto si dice, il sen. Volterra annuncierebbe nella seduta segreta le sue dimissioni da presidente dell'Accademia.

Il problema peschereccio
esaminato dai parlamentari competenti

ROMA, 6

Si è riunito stamane a Montecitorio il gruppo parlamentare per la pesca, sotto la presidenza dell'on. Andrea Torre. Il gruppo ha esaminato ampiamente il problema peschereccio sia per quanto riguarda l'istituzione dell'ente nazionale di credito per la pesca che per quanto ha attinenza con l'organizzazione dei centri annonari e dei porti pescherecci. Ha nominato un comitato composto degli on. Torre, Magrini, Broccardi, Romanini, Crollalanza e Rubilli. Segretario è stato nominato l'on. Bisi. A tale comitato è stato dato il compito di prendere contatto con il ministro dell'Economia Nazionale al quale verranno prospettati i punti essenziali dell'importante problema che coinvolge ingenti interessi nazionali e il gruppo parlamentare ha votato all'unanimità il seguente ordine del giorno presentato dall'on. Magrini:

«Il gruppo parlamentare per la pesca invoca l'attenzione di S. E. il Primo Ministro e ministro degli Esteri e di S. E. il ministro dell'Economia Nazionale sul divieto posto dal Governo greco alla pesca da parte degli stranieri nelle acque joniche, divieto che colpisce duramente un'ingente massa di pescatori italiani e che urge venga tolto onde farne cessare al più presto le gravissime conseguenze». E' stato dato incarico all'on. Magrini stesso di presentare l'o. d. g. al Capo del Governo e al ministro dell'Economia Nazionale. Il gruppo ha inoltre votato il seguente o. d. g.: presentato dall'on. Crollalanza: «Il gruppo parlamentare per la pesca richiama l'attenzione del ministro dei Lavori Pubblici, in vista dell'imminente presentazione del piano regolatore delle opere pubbliche nel Mezzogiorno, sull'opportunità di attrezzare alcuni porti alle speciali moderne esigenze della pesca e cioè in correlazione all'opera che va spiegando il ministro dell'Economia Nazionale».

L'attesa ad Asiago
per la grande adunata vall'giana

ASIAGO, 6

L'attesa per la grande adunata sciatoria do domani è vivissima in questa ridente gloriosa cittadina che si appresta col più grande entusiasmo a celebrare la sagra dei valligiani.

La preparazione per questa magnifica gara è ormai completata nel miglior modo ed in ogni suo minimo particolare. Fin da ieri hanno cominciato a giungere quassù numerose carovane di sportivi venute anche dai più lontani centri della Penisola per portare il loro caldo incitamento ai campioni favoriti. Gli alloggi per tutti i 300 sciatori che parteciperanno alle gare sono stati preparati con ogni cura dal comitato organizzatore. Oltre ad Asiago anche Canova, Cesuna, Camporovere e Gallio avranno l'onore di ospitare i baldi atleti valligiani.

Il percorso di 30 km. per le squadre seniores, e di 15 per quelle juniores, è stato accuratamente tracciato, mentre tutto è stato predisposto per il trasporto degli attrezzi e per i posti di controllo, come pure ottimamente organizzati saranno i servizi sanitari e i posti di conforto con i relativi medici giunti appositamente da Milano.

Le caratteristiche di questa importante competizione sono generalmente note: Ricorderemo, ad ogni modo, che la gara è riservata a squadre di valligiani composte di cinque concorrenti di cui uno di riserva. La classifica generale verrà fatta in base al minor tempo segnato sulla distanza, il quale è ottenuto dalla media di quella conseguita dal primo e dall'ultimo componente della squadra arrivata al traguardo. I quattro componenti devono arrivare al traguardo per essere classificati, con un distacco massimo, tra il primo e il quarto, di tre minuti.

In serata si completerà l'arrivo dei concorrenti. Le tre Venezie partecipano anche quest'anno col più forte numero di squadre, fra le quali si impone la poderosa rappresentanza di Cortina d'Ampezzo, comandata dal campionissimo Enrico Colli. Le speranze di una nostra vittoriosa affermazione sono più che giustificate e se la sfortuna non vorrà accanirsi contro i forti campioni, domani gli sportivi delle Venezie potranno inneggiare alla loro più bella vittoria.

Pochi «forfaits» sono fino ad ora annunziati. E' certa però l'assenza della Val D'Ala (Balme), della Val Camonica (Ponte di Legno) e dell'Alta Val Brembana per la gara seniores e dell'Alta Val d'Adige (Merano) per quella juniores; defezioni che non diminuiranno certo l'importanza e la combattività di questa bella competizione sportiva.

Le regate internazionali
a Lido d'Albano

GENOVA, 5

Al Lido di Albaro si è avuta la quarta giornata delle regate internazionali a vela, favorite da tempo bellissimo e dal concorso di molto pubblico, trattandosi di gare importanti, alle quali partecipano una ventina di yachts italiani, francesi, danesi, olandesi ed inglesi. Il vento era leggerissimo di scirocco ed il mare agitato con onde lunghe.

Ecco i risultati:

Serie internazionale di 8 metri, percorso 12 miglia: 1) «Etra», italiano, del sig. Raffaele Gandolfo, in ore 3.45'10''. 2) «Catina IV», italiano, del comm. Enrico Pozzani, in ore 3.57.48''. 3) «Cupidon III», del barone Rotschild, in ore 3.58'5''. 4) «Aile IV», francese, di Madame Heriot Virginie ,in ore 4.5'6''. 5) «Vega», francese. 6) «Cheta», italiano.

Serie di 6 metri, percorso 12 miglia: 1) «Enigma», italiano, dell'avv. Rino Vildameri, in ore 4.27'56''; 2) «Bambi XI», danese, in ore 4.35'41; 3) «Princes Juliana», olandese, in ore 4.44'; 4) «Balilla», italiano; 5) «Braassenner», olandese; 6) «Nurdug V», danese; 7) «Thienhoa», italiano; 8) «Sanden», olandese; 9) «Velella», inglese; 10) «Mebi», italiano.

Serie internazionale dei 18 piedi, percorso 8 miglia: 1) «Zezi», italiano, del sig. Angelo Rosini», in ore 3.2'22''; 2) «Twins», italiano»; 3) «Lyda», italiano.

Serie internazionale di metri 6.50, percorso 8 miglia: 1) «Eolo», italiano, dell'ing. Carlo Nati, in ore 3.5'59''.

La quinta giornata si è svolta col mare calmo e vento leggero di scirocco. Risultati:

Nella gara coppa di Genova serie internazionale degli 8 metri, percorso 12 miglia, sono giunti: 1) «Etra», italiano, di Raffaele Gandolfo, in ore 3 33' 17''. 2) «Cupidon», francese, del barone Filippo Rotschild, in ore 3 33' 39''. 3) «Vega», italiano. Il yacht «Aile IV», francese, di Madame Herriot, è giunto 8.

Nella gara per la grande coppa del Tirreno, serie internazionale dei 6 metri, percorso 12 miglia, hanno partecipato anche yachts danesi e olandesi. Sono giunti: 1) «Cora III», italiano, del comm. Roggero, in ore 3 36' 58''. 2) «Enigma», italiano», dell'avv. Baldaneri, in ore 3 36' 59,,. 3) «Bambi II», francese. 4) «Princes Juliana», olandese. 5) «Bonzo», danese.

Il presidente della Repubblica austriaca ha nominato a nuovo consulente estero della Banca Nazionale l'inglese Robert Charles Kay. Il Kay è ora arrivato a Vienna ed ha già assunto la sua funzione di fiduciario della Società delle Nazioni.

I funerali di Annibale Fasciolo

MILANO, 6

In forma imponentissima si sono svolti nel pomeriggio di oggi i funerali del compianto collega Annibale Fasciolo, morto l'altra sera nella clinica del prof. Ronzoni. Alle 15 precise, la bara, salutata romanamente, è stata tolta dalla camera mortuaria della stessa clinica e portata a braccia dai colleghi sul carro funebre.

Precedevano le vetture ricolme di corone, fra le quali numerose e splendide quelle dei vari reparti del *Popolo d'Italia*, cui il defunto apparteneva quale segretario di redazione; quelle del Sindacato nazionale della stampa, dell'associazione lombarda giornalisti, del sindacato cronisti e del sindacato corrispondenti. Seguiva un plotone della milizia e venivano poi numerosi gagliardetti dei fasci e bandiere di varie associazioni.

Sono intervenuti al funerale il gr. uff. Arnaldo Mussolini, il comm. Boattini, segretario della Federazione provinciale fascista, i rappresentanti del Comune, numerosi ufficiali dell'esercito, tra cui molti colleghi d'arme dell'estinto.

Prima che il corteo si sciogliesse, hanno pronunciato nobili e commosse parole di addio il gr. uff. Arnaldo Mussolini e il comm. Remo Fasani.

Il processo per il furto al banco Ellero
Drammatica scena al Tribunale di Udine

UDINE, 6

Stamane al nostro Tribunale si è iniziato il processo relativo all'audacissimo furto avvenuto l'anno decorso in danno del cambiovalute signor Alessandro Ellero, che ha l'ufficio in piazza Vittorio Emanuele. Alcuni giorni prima del furto stesso, avvenuto l'ultimo giorno di carnevale dell'anno decorso, si presentava al signor Ellero un giovane, qualificatosi per ing. Lorenzo Jenei, di Idria, il quale voleva appigionare una stanza ad uso ufficio sovrastante al banco. L'affare fu prontamente concluso e il sedicente Jenei versò come acconto sulla somma pattuita lire 2000.

La notte in cui fu perpetrato il furto, il signor Ellero si recava al Teatro Sociale, ove, giunto sulla porta, gli veniva riferito come un tale, vestito da operaio, fosse stato a ricercarlo alcune volte prima. Il signor Ellero lì per lì non vi fece caso, solamente nel domani, quando fu scoperto il furto, capì che quel tizio altro non era che un complice dei ladri che durante la notte lo avevano svaligiato.

Questi, praticato un foro nel pavimento dell'ufficio affittato all'ing. Jenei, si calavano negli uffici del sottostante banco e dalla cassaforte rubarono oltre duecentomila lire, parte in contanti e parte in titoli.

Il filo conduttore

Sul luogo del furto veniva abbandonata una lampadina elettrica e dei resti di pollo alesso, che aveva servito indubbiamente per cibo ai ladri. Questo fu il filo conduttore, giacchè il commissario di P. S. avv. Michele Marotta potè mettersi sulle tracce dei ladri. Venne a sapere che la sera prima il falegname disoccupato Antonio Simonetti di Pietro, di 36 anni, da Enemonzo, aveva comperato un pollo e, fatta una perquisizione in casa sua, aveva rinvenuto una lampadina elettrica uguale a quella abbandonata sul posto del furto. Il Simonetti era però sparito. Erasi recato a Trieste, ove sfoggiava gran lusso e alle donne di una casa di via del Fortino aveva detto che era stato favorito dalla fortuna avendo avuto una vincita di una lotteria cinese.

Alcuni giorni dopo il Simonetti veniva arrestato in un fienile del Cividalese e confessava di aver lui praticato il foro senza però saper nulla del furto, per incarico dell'ing. Jenei, che lo aveva ricompensato così splendidamente.

L'arresto a Trieste del sedicente Jenei

Intanto la Questura di Trieste esperiva pure diligenti indagini e arrestava certo Francesco Kladnig fu Matteo, di 41 anni, nativo da Longatico, ma residente a Trieste.

La fotografia del Kladnig fu mostrata al signor Ellero, il quale lo riconobbe per lo Jenei. Preso così alle strette, il Kladnig confessò di essersi trovato a Trieste con un tale nominato appunto Jenei, il quale lo incaricò di prendere in affitto il quartierino dell'Ellero, ciò che egli fece firmando per lui. Altro non volle dire.

Un omicidio a Trieste

Intanto a Trieste veniva consumato un feroce omicidio: movente la spartizione dei titoli rubati al sig. Ellero. Certo Colia Giovanni di Francesco, di 30 anni, da Minervino Murge, conosciuto nei bassifondi della città col nome di «Americano», uccideva certo Giuseppe Ruttigliano, e complice nell'omicidio veniva anche arrestato tale Giovanni Zaccaria di Francesco, di 28 anni, da Andria, residente pure a Trieste.

Il processo doveva seguire in confronto a tutti gli imputati, a Trieste, alla Corte d'Assise, ma la Corte d'Appello, mentre rinviava alle Assise il Colia e lo Zaccaria, disponeva perchè al nostro Tribunale seguisse il processo per furto, a carico del Vladnig e del Simonutti, e di ricettazione per gli altri due.

La prima udienza si è avuta stamane.

Una scena drammatica

Appena iniziato il processo contro quattro imputati dell'audacissimo grosso furto, il presidente domanda agli imputati le loro generalità. Non appena chiamato Nicola Colia detto l'«Americano», questi scattò in piedi battendosi il petto e gridando: «Io ho qui nel cuore S. Giovanni Battista... Io mi chiamo Colia ed ho nel cuore il Redentore...». Non valsero ammonimenti del presidente e dei carabinieri. Il Colia continuò a battersi il petto ed a gridare: «Qua io non vedo che serpenti... Quella gente là (e mostrava il pubblico che affollava l'aula) mi fa schifo...», ed altre frasi sconnesse, ora in italiano, ora in napoletano. Fu dovuto riaccompagnare in carcere.

Il processo continuò quindi senza altri incidenti. Il Vladnig, che aveva detto in istruttoria di non conoscere il sedicente ing. Jenei, modificò invece le proprie asserioni affermando che il Jenei era tutt'uno col Colia.

Lo Zaccaria disse di aver veduto il Colia e il Ruttigliano accapigliarsi per dividersi il bottino.

Il Simonutti confermò appieno le precedenti deposizioni.

A domanda del P. M. avv. Sacerdote, Vladnig ammise che la propria madre si chiama Jenei.

Il dibattimento, treminato alle 16, fu rinviato per la discussione e le arringhe al giorno 20 corrente.

La fine del processo Riboldi
per le malversazioni al Comune di Milano

MILANO, 6

Il processo Riboldi, per le malversazioni al Comune, è terminato oggi. A tarda ora è stata emessa sentenza con la quale il Riboldi è condannato a 10 anni, 1 mese e 15 giorni di reclusione e a 5000 lire di multa, con il condono di due anni e dell'intera multa; il Battaglia a 1 anno, 8 mesi di reclusione e 1400 lire di multa, con il condono di tutta la pena; il Volontè Giovanni è assolto per insufficienza di prove; la Volontè Luigia è pure assolta, perchè il fatto non costituisce reato.

COMUNICATI *)

ADA GRIMALDI
UMBERTO VALERIO
oggi sposi

Trieste, 7 febbraio 1926.

RINGRAZIAMENTO

Esterno pubblicamente i sensi della mia perenne riconoscenza e gratitudine al chiarissimo medico

dott. AMEDEO VIGLIONE

Primario dell'ospedale civico di Monfalcone, il quale, mercè assidue ed amorevoli cure, seppe in brevissimo tempo ridonarmi la salute. Ringrazio pure il valente medico **dott. Tirrone** per le sue prestazioni.

Monfalcone, 7 febbraio 1926.

GUERRINO MAREGA

RINGRAZIAMENTO

Con animo commosso ringrazio il chiarissimo medico primario

dott. A. COFLER

che curandomi con premura continua e affettuosa mi strappò alle insidie mortali di una grave malattia.

Un grazie di cuore ai medici assistenti, come pure alla suora e infermiere della VI Divisione.

Così pure un grazie speciale vada alla dottoressa Cipriani e dott. Guastalla che ancor oggi continuano a prodigarmi amorevole assistenza.

GIOVANNI FINOTTO

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto ringrazia sentitamente la spett. **Ditta G. N. RAVALICO** che volle fargli omaggio di una artistica medaglia d'oro, per aver la ditta stessa ottenuto la massima onorificenza «Coppa d'argento» Concorso vetrine «Ballo de la Vela».

Con la massima osservanza

ENRICO PADOVAN
vetrinista decoratore

Mi sento in dovere di ringraziare pubblicamente l'esimio **dottor ZENNARO**, che con difficile atto operatorio ridonò la salute alla mia signora. Ringrazio pure tutto il personale del Sanatorio Triestino per le gentili prestazioni.

Grado, 6 febbraio 1926.

Vittor Angelo

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA S. A.
Capitale versato Lire 150.000.000

LINEA SUD AFRICA

Servizio regolare mensile merci e passeggeri: VENEZIA, TRIESTE, FIUME, PORTO SAID, ADEN, MOGADISCIO, KISIMAYU, KILINDINI (MOMBASA), BEIRA, DELAGOABAY (LORENZO MARQUEZ), DURBAN (PORT NATAL), EAST LONDON, ALGOA BAY (PORT ELIZABETH), CAPETOWN, WALVIS BAY, DAKAR, LAS PALMAS, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, VENEZIA

Prossime partenze: Piroscafo (frig.)
«PERLA»
circa 16 febbraio.
Un piroscafo (frig.) prima metà marzo.

LINEA NORD PACIFICO

Servizio regolare mensile merci e passeggeri: VENEZIA, TRIESTE, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, MALAGA, AVANA (solo andata), COLON, CORINTO (NICAR.) o LA UNION (SALVADOR), LOS ANGELES, SAN FRANCISCO, PORTLAND ORE, SEATTLE, VANCOUVER e ritorno

Prossime partenze: Motonave
«FELLA»
primi marzo
Motonave
«CELLINA»
primi aprile
Motonave
«LEME»
primi maggio

LINEA CONGO

Partenze regolari ogni tre mesi:
ITALIA e altri porti del Mediterraneo per LAS PALMAS, DAKAR, GRAN BASSAM, SEKONDI, ACCRA, LAGOS, DOUALA, LIBREVILLE, PORT GENTIL, MATADI e ritorno

Prossime partenze: Piroscafo
«STELLA»
fine maggio.

LINEA NORD ATLANTICO

Servizio quindicinale:
GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SICILIA, NEW YORK, FILADELFIA e ritorno

SERVIZIO TRASBORDI

Dal NORD PACIFICO, NORD ATLANTICO, CENTRO AMERICA e INDIE OCCIDENTALI per i porti della Linea Sud Africa e viceversa

Per particolari rivolgersi alla
NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
TRIESTE, via Lazzaretto 11

Navigazione a vapore
"Ragusea,,
SEDE IN RAGUSA

Linea Trieste-Gravosa-Cattaro

Con il celere piroscafo
"PETKA,,
partenze da Trieste ogni martedì e venerdì alle ore 16.

Per biglietti di passaggio, imbarco merci e informazioni, rivolgersi all'Agenzia marittima

G. IAHNEL - TRIESTE
Corso Cavour N. 11 - Tel. 15-56

L'avv. dott. Corrado Vodusek
di Lubiana

partecipa d'aver trasferito lo studio a Lubiana in Tavcarjeva ulica N. 10, pianoterra, sinistra

COSULICH-LINE

per NEW YORK:
«MARTHA WASHINGTON» 27 febbraio
«MARTHA WASHINGTON» 16 aprile

per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«BELVEDERE» . . . . . 13 febbraio
«ATLANTA» . . . . 13 marzo

CROCIERE TURISTICHE
NELL'ADRIATICO E MEDITERRANEO
con il piroscafo da crociera
«STELLA D'ITALIA»

PORTOROSE
STABILIMENTO TERMALE
(acque salso-bromo iodiche)
e
PALACE-HOTEL
APERTI TUTTO L'ANNO

Nel pomeriggio e la sera dopo il pranzo orchestra «Jazz» — Ogni sabato sera grande festa da ballo — Speciale servizio automobili da Trieste (andata e ritorno L. 30)
Informazioni e prenotazioni
all' UFFICIO CABINE della «COSULICH» Hotel de la Ville - Tel. 38-50

"ADRIA,,
Società Anonima di Navigazione Marittima
FIUME

Prossima partenza
Linea settimanale
ITALIA - MARSIGLIA - SPAGNA
piroscafo
"Carducci,,
il 9 febbraio a. c.

Per informazioni:
Via San Spiridione N. 7
AGENZIA GENERALE
oppure
G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma N. 3

Jadranska Plovidba d. d. Susak

Il piroscafo sociale
ZIGA KOPAJTIC
in linea
TRIESTE-SUSAK-PIREO-SALONICCO

si troverà sotto carico i giorni 8, 9 e 10 corrente ed assumerà merci per i porti di Sussak, Sebenico, Spalato, Gravosa, Corfù, Patrasso, Catacolo, Calamata, Nauplia, Pireo, Volo e Salonicco.

Per assunzioni di carico ed informazioni rivolgersi presso la
JADRANSKA PLOVIDBA d. d.
Agenzia di Trieste
(presso gli uffici della Società di Navigazione «Dalmazia») via Sanità N. 24 - Tel. 25-20

Società di Navigazione a Vapore
"PUGLIA,, - BARI

Il piroscafo
«LUSSINO»
partirà il 10 corr., alle ore 22, per Venezia.

Il piroscafo
«MOLFETTA»
partirà l'11 corrente, alle ore 1, per Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.

Il piroscafo
«JONIO»
partirà l'11 corrente, alle ore 18, per Ancona, Bari, Brindisi, Patrasso, Smirne, Leros, Calymno, Cos e Rodi.

Il piroscafo
«BARLETTA»
partirà il 12 corr., alle ore 22, per Venezia.

Il piroscafo
«GALLIPOLI»
partirà il 13 corrente, alle ore 17, per Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Gravosa, Lagosta, Manfredonia, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.

Si accettano merci con polizza diretta per Scutari d'Albania con trasbordo a Medua.

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma 3 — Telefoni N.i 11, 429, 153
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

GABINETTO RADIOLOGICO
Dott. Giorgio Gortan
VIA S. LAZZARO N. 2, P. I
(ascensore) - Telefono 3148
Consultazioni dalle 11-13 e dalle 18-19
Roentgen-diagnostica, Roentgen-terapia
Lampada a quarzo, Diatermia
Apparecchio radiologico trasportabile a domicilio, in casi gravi, per eseguire qualunque esame con i raggi X.

D'affittare

per il prossimo agosto, la realità N. 18 e 20 di VIA FERRIERA angolo via Conti, adatta uso OFFICINA, GARAGE, DEPOSITO MATERIALI ecc., più annesso STABILE TRE PIANI con ampi uffici ed alloggi.
Per maggiori informazioni rivolgersi:
PIAZZA UNITA' N. 6, II piano, porta 55

Salone d'Arte
G. Michelazzi

Mercoledì 10 febbraio 1926
alle ore 17
inaugurazione della nuova
SALA DI ESPOSIZIONE
Piazza Unità 6, I piano
(sopra Caffè degli Specchi)
Mostra personale di
Beppe Ciardi
Ingresso libero — Ingresso libero
Orario: 10-13 e 16-20

MUNICIPIO D'ISOLA D'ISTRIA

N. 5546

Avviso di Concorso

E' aperto il concorso al posto di segretario comunale con i doveri e diritti contemplati nel Regolamento per il personale del Comune, ispezionabile durante le ore d'ufficio.

Al posto è congiunto lo stipendio annuo di lire 9500.— soggetto a quattro aumenti quadriennali nell'ammontare di lire 600.— per ogni quadriennio, più l'aggiunta di servizio attivo di annue lire 500.—, la nuova aggiunta straordinaria di servizio attivo di annue L. 1600.— e l'indennità di caroviveri in vigore per gli statali: il tutto a lordo dell'imposta di R. M. o contributo pensione.

Le domande su carta bollata da lire 2 devono esser presentate entro il 28 febbraio 1926 corredate dai seguenti documenti:

a) certificato di cittadinanza; b) atto di nascita comprovante l'età non inferiore ad anni 21 e non superiore ai 40 compiuti al giorno di chiusura del concorso; c) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica in relazione alla specialità del servizio cui s'aspira, di data precedente non superiore di tre mesi a quella dell'avviso di concorso; d) certificato penale e quello di buona condotta morale e civile di data precedente non superiore di tre mesi a quella dell'avviso di concorso; e) congedo militare od altro documento comprovante che il concorrente ha adempiuto od è esente dagli obblighi di leva; f) diploma di segretario comunale; g) quietanza dell'avvenuto versamento presso la Cassa comunale dell'importo di lire 50.— quale tassa per l'ammissione al concorso; h) altri titoli eventuali di studio e servizio.

Il servizio dovrà essere assunto quindici giorni dopo la comunicazione.

Nel conferimento del posto sarà tenuto conto dei titoli di preferenza spettanti per legge agli invalidi, mutilati ed ex combattenti.

Isola d'Istria, 5 febbraio 1926.

Il Commissario prefettizio
POGGI

SABATO prossimo avrà luogo al
Politeama Rossetti
la tradizionale grandiosa
FESTA DEI FIORI

Cercasi piazzista
con ottime referenze, bene introdotto presso pistorie città. Presentarsi via Torrebianca 39, Antonio Pielli.

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer, medico-dentista
specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
CORSO GARIBALDI 4, I piano

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
Piazza Goldoni 11 Tel. 42-73 Ore 11.30-13 e 17-19.30

Dr. de NICOLA
Corso V. E. III n. 41 — Telef. 1352
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Riceve nelle ore 8-9, 11-14 e 16-19

AMP L'AFFINERIA
METALLI PREZIOSI
Società a g. l.
TRIESTE, Via Artisti 9 - Telefono 34-78
ha aperto il nuovo reparto di
Officina elettro-galvanica
per la doratura, argentatura, ramatura, nichelatura e coloritura di qualsiasi metallo
IMPIANTO DI VERNICIATURA A FREDDO ED A CALDO DI OGGETTI METALLICI

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Scandali!

CRONACA DELLA CITTÀ

L'andamento al ribasso dei prezzi all'ingrosso

In questi ultimi giorni i prezzi all'ingrosso dei generi di maggior consumo, hanno segnato un'altro ribasso, secondo che viene segnalato dalla Camera di commercio di Milano. Nell'ultimo articolo, in cui abbiamo svolto il tema dell'aumento dei prezzi al dettaglio, e della diminuzione del prezzo sui mercati all'ingrosso, anche fuori delle piazze di produzione, si è tentato di cercare la causa di questo contrasto, che si rivela un po' su tutti i mercati. Il motivo risale sempre allo stragrande numero di rivenditori, mediatori, sensali, procuratori e varie altre categorie di persone interessate, che s'intrufolano fra il produttore e il piccolo consumatore, determinando così uno smodato aumento della merce. Se al prezzo, progressivamente aumentato nel passaggio della merce dalla fabbrica alla piazza, si aggiunge l'aggravio del dazio doganale e del dazio comunale, comprese le spese ferroviarie, i depositi, gli imballaggi, lo scarico ecc., allora non riesce difficile formarsi il quadro esatto degli elementi che costituiscono sotto certi aspetti le cause principali del persistente aumento al dettaglio.

Prima di esporre i mezzi escogitati dagli enti interessati delle maggiori città, per combattere la speculazione del commercio, sarà opportuno sottoporre all'attenzione dei lettori questo quadro sommario da cui si rileva l'andamento dei prezzi all'ingrosso negli ultimi giorni: Lo zucchero cristallino è in diminuzione già dall'ottobre al novembre, di 20 cent. per chilogrammo all'ingrosso. Non ci consta che i negozi al dettaglio, nè alcuna società cooperativa locale abbiano ribassato in proporzione. Così dicasi per il lardo, che è ribassato già nell'ottobre e prosegue costantemente nel ribasso in modo che da lire 11.12 nel mese di settembre, ora è giunto a lire 10.37. L'americano è a lire 12.17; il nostrano a lire 8.60. L'azienda Consorziale dei Consumi di Milano segue tutti questi ribassi con onesta fedeltà.

Il prezzo dell'olio di sesamo è pure in ribasso, mentre sono fermi i prezzi dell'olio di oliva di Bari e Molfetta. Il sesamo dall'ottobre è sceso da lire 8.45 a 7.90 nel gennaio. Quanto al prezzo del burro, la Camera di commercio di Milano segna un ribasso di lire 3 per il burro fresco, dall'ottobre ad oggi. Nè enti, nè esercenti hanno seguito questo ribasso a Trieste. Ciò non basta: quando vi è scarsità di burro in qualche piazza o in qualche rione locale, allora il dettagliante lo vende in aumento, senza che alcun controllo municipale intervenga per le sanzioni necessarie.

Si è riscontrato pure un leggero ribasso nei prezzi del riso camolino e del riso brillato originario, dal dicembre al gennaio, ribasso che purtroppo non è stato effettuato dagli enti economici locali, e naturalmente meno ancora dai negozi al dettaglio. La pasta alimentare, dopo un lieve aumento di lire 5 al quintale nel gennaio decorso, ora tende a diminuire: la Camera di commercio di Milano registra una diminuzione di lire 5 al quintale per la pasta di Napoli e di Bologna. Quanto alle farine, al primo gennaio ha avuto luogo un leggero aumento per alcuni tipi di farina, ciò che ha provocato l'aumento di 10 centesimi sul prezzo del pane. Non si è saputo ancora se la misura dell'aumento sia stata giustificata; nè da parte degli enti che dovrebbero controllare la legittimità di questi aumenti, si è avuto un rapporto che informi il pubblico, come avviene a Milano, a Torino e in molte altre città italiane ove il consumatore è protetto e rispettato. Il caffè invece è in progressivo aumento. Il Santos crudo, che alla fine di dicembre era a lire 1260 al quintale, ora è salito a lire 1335.

Come è stato ripetutamente accennato, il ribasso del genere all'ingrosso non riesce ad avere alcuna ripercussione sul prezzo al minuto, mentre l'aumento più lieve della partita all'ingrosso, si trasmette con rapidità straordinaria al commercio di dettaglio. Le commissioni annonarie, nei luoghi ove funzionano, riescono tutt'al più a rintracciare qualche disonesto che sorpassa i prezzi ufficiali di vendita. Ma quest'opera di investigazione e di controllo non serve affatto alla normalizzazione dei prezzi di mercato. Solo le commissioni per la valutazione dei prezzi, istituite in vari centri, operarono con qualche risultato. Tuttavia le condizioni del commercio al minuto sono poco liete per il piccolo consumatore. A Milano e a Trieste, or è qualche tempo, si è pensato di opporre dei mezzi efficaci e sanatori contro il dilagare degli aumenti nei generi alimentari. Così a Milano è sorta l'Azienda Consorziale dei Consumi, e a Trieste vari spacci dell'ente Consumo degli Addetti Stabilimenti Industriali. L'inquietante e gravoso aumento del costo della vita, dal 1921 ad oggi, aveva messo in serio pericolo l'esistenza delle industrie nazionali, giacchè la richiesta di maggiori salari imponeva un'aumento insostenibile del costo di produzione all'industria, perciò impossibilitata a lavorare in concorrenza con l'estero. Inoltre, verso la fine del 1921, essendosi acuita la crisi delle costruzioni navali in tutta Italia, e particolarmente nella Venezia Giulia, gl'industriali si vedevano indotti a praticare notevoli riduzioni salariali alle maestranze. Pareva difficile la conciliazione fra un salario ridotto e una vita economica in progressivo aumento. Ma le industrie giuliane, e quelle lombarde e liguri decisero allora di ricorrere ad un mezzo energico per sottrarre, almeno in parte, gli operai agli alti prezzi dei mercati alimentari: istituirono spacci di generi alimentari per dare ai dipendenti la possibilità di effettuare gli acquisti a prezzi migliori in confronto a quelli offerti dalle rivendite private.

I prezzi poterono essere tenuti ad un livello inferiore a quelli del mercato cittadino ricorrendo su vasta scala ad acquisti sui mercati di produzione, eliminando così nella maggiore misura ogni sensale o intermediario, semplificando i servizi e fissando i prezzi di vendita nella misura più vantaggiosa per il lavoratore.

All'atto della loro apertura, gli spacci di Trieste, Muggia, S. Rocco e Monfalcone davano la possibilità agli operai di realizzare un risparmio, in confronto delle rivendite private, dell'8.5 per cento. La funzione calmieratrice ebbe modo di farsi sentire prontamente, così che verso la metà del 1922 gli esercenti privati si trovarono costretti a ribassare i prezzi. L'efficacia del calmiere aveva in seguito portato alla sospensione degli spacci a Trieste, mentre a Monfalcone non cessarono di funzionare, e anzi crebbero il loro sviluppo. Ma nel marzo dell'anno passato, preoccupati del continuo aumento dei generi, gl'industriali vollero rimettere in funzione gli spacci con lo stesso programma del 1921, e con la vendita di tutti i generi occorrenti all'economia domestica, ad eccezione delle verdure, carne e frutta. Si vende anche pane e vino.

Come risulta da una tabella, i generi degli spacci — che sono generi di prima qualità — presentano sui prezzi del mercato ordinario e delle rivendite private, riduzioni che vanno dal 2 per cento al 16 per cento. Tra poco sarà pure introdotta la vendita della carne. Dapprincipio gli spacci avevano determinato negli operai qualche diffidenza, ma dopo poche settimane, l'afflusso dei clienti è stato così forte, che la iniziativa sembra suscettibile di grandi benefizi nell'economia di molta parte della popolazione lavoratrice. Basti dire che nella prima settimana di esercizio, gli spacci di Trieste smerciarono generi per lire 3.500.50 e nella ventitreesima lire 29.516.90. Complessivamente, le vendite effettuate dagli spacci di Trieste, Muggia e S. Rocco nel primo anno di gestione, furono di lire 1.500.000, dall'aprile al dicembre 1925.

Per i locatari di negozi d'affari

In base al deliberato dell'ultima adunanza della Giunta federale, venne costituita in seno alla Federazione provinciale fascista del commercio una commissione di vigilanza e di difesa dei locatari d'affari. Visto ora il recente provvedimento prefettizio e il vivo interessamento e intervento del Prefetto per la grave questione degli affitti sia dei quartieri che dei locali di affari, la presidenza della Federazione ha deciso di modificare quella commissione in Commissione d'assistenza per i locatari dei negozi di affari. I soci pertanto di tutti i consorzi, sindacati e associazioni aderenti alla Federazione provinciale fascista del commercio media e piccola industria possono rivolgersi per questioni e controversie relative a locali d'affari a detta commissione, che ha la sua sede presso la federata Associazioni commercianti ed esercenti (via XXX Ottobre 6, II p.) aperta dalle 18 alle 18.30. La commissione è presieduta dal signor Cosciancich, che sarà nelle ore indicate, a disposizione degli interessati.

La questione degli affitti alla Società Operaia. Venerdì sera ebbe luogo, nella sala della Società Operaia, affollata di pubblico, una conferenza illustrativa tenuta dall'avv. Pauli, sulla questione degli affitti. Il conferenziere spiegò la pratica applicazione del decreto prefettizio in forma molto piana e accessibile a tutti, rilevando i punti più importanti del decreto stesso, e in ispecie la parte riguardante gli aumenti e gli sfratti. Alla chiusa dell'interessante esposizione, l'avv. Pauli è stato vivamente applaudito. Dato l'interesse suscitato da questa prima conferenza, la Società Operaia si è resa iniziatrice di una seconda, che avrà luogo domani alle 20, nella sala massima della società stessa.

La protesta nazionale contro le provocazioni pangermaniste

Sottoscrizione per il monumento a Battisti in Bolzano

Abbiamo da Roma, 6:

La proposta dell'on. Farinacci di iniziare subito la sottoscrizione per il monumento a Cesare Battisti a Bolzano, monumento che dovrà sorgere sulle fondamenta già pronte di quello che i tedeschi avevano in animo di erigere alla loro ritenuta certa vittoria è stata immediatamente accolta anche dai giornalisti della tribuna della Camera. Subito è stato incaricato Ezio Garibaldi di raccogliere le offerte a quota unica di lire 5. Tutti i giornalisti presenti hanno sottoscritto. Poco dopo il collega Ezio Garibaldi è stato incontrato nei corridoi della Camera dal Capo del Governo, il quale vedendolo con la lista di sottoscrizione nelle mani gli ha chiesto cosa fosse. Saputo di che si trattava, il Duce ha detto: «Allora scrivi anche il mio nome, perchè anch'io sono un giornalista». Ciò dicendo il Duce ha consegnato le 5 lire al collega Garibaldi.

L'iniziativa della sottoscrizione per il monumento a Cesare Battisti, troverà pronta e commossa adesione anche nelle nuove province che il martire ha nobilitate col suo sacrificio per rendere ancor più degna e giusta la loro unione all'Italia. Ma la bellezza dell'atto verso colui che ha impersonato così altamente l'irredentismo, acquista maggiore significato nel momento in cui il Capo del Governo nazionale risponde alle provocazioni tedesche opponendo alle parole denigratrici e alle minacce la serena e vigorosa coscienza della nazione che vuole rispettata la sua dignità e il prestigio del suo diritto. Or, di questo diritto italiano nell'Alto Adige, Cesare Battisti è stato un dotto affermatore e un apostolo paziente ed eroico. E' bello e giusto che la figura dell'eroe s'innalzi, ammonitrice e severa nelle linee del monumento, proprio sulla terra in cui di questi giorni, e nel passato, il piccolo clamore delle voci insultanti non riuscì a smuovere la pazienza e la meditata attesa degli italiani. Il monumento di Cesare Battisti a Bolzano insegnerà la grandezza e la saldezza eroica di cui è capace l'anima italiana, ma ammonirà pure che i sacrifici animati dal sentimento del diritto nazionale, non sono stati invano consumati. Tutto questo sarà sentito non solo nelle opulente valli atesine, nei paesi e nelle cittadine che dopo Vittorio Veneto invocarono l'Esercito liberatore di Vittorio Emanuele III per aver pane e protezione, ma anche dai giornalisti italiani, da tutti i giornalisti che riconoscono in Cesare Battisti l'uomo che ha combattuto la propria battaglia sulle colonne del giornale e della rivista, per anni e anni, con passione inasausta e con precisione e dottrina di argomentazione, additando agli italiani del vecchio Regno la situazione degli uomini e delle cose nelle terre irredente, segnando passo a passo quei monti e quelle valli che appartenevano per volontà di popolo e destino di natura all'Italia. Ora sono proprio giornalisti che iniziano la raccolta della quota unica di 5 lire per il monumento a Battisti. L'esempio nobile e invitante è di quelli che tutti gli italiani di queste terre vorranno emulare. L'amministrazione del nostro giornale accoglierà la quota unica di coloro che vorrano versarla.

Ecco la prima lista:

Rino Alessi	lire	5.—
Aldo Mayer	»	5.—
Giuseppe Stefani	»	5.—
Silvio Benco	»	5.—
Antonio Battara	»	5.—
Francesco Consoli	»	5.—
Franco Kekez	»	5.—
Emilio Marcuzzi	»	5.—
Mario Nordio	»	5.—
Vittorio Tranquilli	»	5.—
Francesco Vairo	»	5.—
Gino Villasanta	»	5.—
Umberto Di Bin	»	5.—
Umberto Corradini	»	5.—
Marco Druscovich	»	5.—
Lino Campanini	»	5.—
Romano Drioli	»	5.—
Ettore Da Rold	»	5.—
Matteo Fisulich	»	5.—
Carlo Tigoli	»	5.—
Umberto Gorghig	»	5.—
Brenno Cavedali	»	5.—
Villibaldo Valentich	»	5.—
Giacomo Leonardi	»	5.—
Paolo Veronese	»	5.—
Lucia Boccasini-Tranquilli	»	5.—
Lionello Levi	»	5.—
Gino Lobba	»	5.—
Mario Ive	»	5.—
Mario Cihlar	»	5.—
Vladimiro Derin	»	5.—
Giuseppe Manzoni	»	5.—
Eugenio Sardos	»	5.—
Enrico Ferrarese	»	5.—
Rag. Ferraris	»	5.—
Giuseppe Rutter	»	5.—
Ettore Corrier	»	5.—
Gianni Varnerin	»	5.—

Una protesta della colonia tedesca di Abbazia

Abbiamo da Abbazia:

La colonia austro-tedesca e germanica residente nella Riviera del Carnaro, ha inviato al settimanale *Abbazia e la Riviera Italiana*, la seguente dichiarazione, che certamente gioverà a precisare il vero stato delle cose:

«Noi sottoscritti, impressionati dolorosamente e nel contempo disgustati per la ingiusta e tendenziosa campagna che alcuni giornali austriaci e tedeschi hanno intrapreso da qualche tempo contro l'Italia con l'intenzione speculativa di distogliere nel Regno d'Italia, e in particolar modo nelle sue meravigliose stazioni balneoclimatiche, l'immigrazione dei nostri connazionali, dichiariamo a mezzo del settimanale di Abbazia: *Abbazia e la Riviera Italiana*, in nome delle colonie austriaca e germanica residenti ad Abbazia e nella Riviera del Carnaro, che, a quanto a noi consta e come altri nostri connazionali dimoranti nelle varie regioni d'Italia hanno già apertamente dichiarato, nessuna sopraffazione, nè violenza, nè comunque nessun atto di scortesia o di pressione sono stati compiuti nè vengono compiuti presentemente dal popolo o dalle autorità italiane contro gli austriaci e tedeschi che dimorano in Italia o che vi si trovano per diporto. Noi, che abitiamo in questa magnifica Riviera, che è stata e sarà sempre meta preferita dei nostri connazionali austriaci e tedeschi, teniamo a dichiarare di nostra spontanea volontà che la cortesia degli italiani e delle autorità italiane non è mai venuta meno verso di noi, ma che tuttora godiamo la più sincera ospitalità.

Noi respingiamo perciò tutte le calunniose e tendenziose notizie che mirano a svalorizzare i nobili sentimenti che l'Italia nutre per tutti gli ospiti e specialmente per le colonie austriaca e tedesca».

Un discorso adriatico di Antonio Fradeletto. Il senatore Fradeletto ha voluto ripubblicare in questi giorni il superbo discorso che egli teneva a Venezia il 19 ottobre 1918, nell'imminenza dell'ultima battaglia, intitolandolo «La missione di Venezia di fronte all'Austria». E' una vivida e incisiva sintesi storica delle lotte sostenute dalla Repubblica di San Marco per conservare all'Italia il predominio dell'Adriatico; e vi aggiunge colore di passione il concitato momento in cui questa rievocazione era fatta dinanzi ai cittadini rimasti nella città per l'ultima volta minacciata dall'Austria. L'illustre autore vi ha aggiunto una lettera dedicata a un vecchio patriota, l'avv. Leone Franco, e prende le mosse dal libro «storicamente austero» di Francesco Salata su Guglielmo Oberdan, dove trova un capitolo «che onora altamente Venezia». E' quel capitolo dove si narra il movimento di protesta sorto tra i veneziani, quando fu veduto il pericolo che il Governo d'allora, per l'arrendevolezza del Depretis e del Mancini, consentisse all'Austria l'estradizione di presunti complici: e il sen. Fradeletto ricorda la nobile parte che ebbe il Franco, allora nel fiore della gioventù, nell'evitare con lettere private al consenziente Giuseppe Zanardelli, con coraggiosi discorsi, con un memoriale al Governo e col ricorso alla Suprema Corte di Cassazione, che si prendesse una via umiliante per l'onore d'Italia.

Onorificenza. Con recente decreto, il chiarissimo prof. Francesco Majer, già per trent'anni apprezzato insegnante nello storico Liceo «Combi» di Capodistria, fu insignito della croce di cavaliere ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia per i meriti da lui acquistatisi nel campo degli studi istriani quale bibliotecario e archivista civico di Capodistria, quale fondatore di quel Museo d'Arte e di Storia e quale direttore delle «Pagine Istriane». Rallegramenti.

Le dichiarazioni sulle affittanze nuove. In relazione al decreto prefettizio sugli affitti, l'*Osservatore Triestino* pubblica le dichiarazioni pervenute in questi giorni ai Commissariati dei vari quartieri. Nell'edizione di ieri il giornale registrava le seguenti notifiche di locali da affittare: Al Commissariato di via Sanità, 11 locali tra magazzini, abitazioni e camere uso ufficio. Al Commissariato di via Brunner 59 locali e al Commissariato di via Amerigo Vespucci locali 40.

Le dichiarazioni fatte agli stessi Commissariati per i locali affittati corrispondono a: 24 locali nella giurisdizione del Commissariato di via Sanità, 6 nella giurisdizione del Commissariato di via Brunner e 6 in quella del Commissariato di via Amerigo Vespucci.

Accanto ad ogni notifica di locali dichiarati sfitti o sfittati, è registrato anche l'ammontare della pigione anteguerra (in corone), il costo attuale e il prezzo richiesto dopo il recente decreto in lire. La pigione pattuita in base ad accordo delle parti.

La Prefettura, a questo riguardo comunica: Ad evitare equivoci, si avverte che la presentazione delle dichiarazioni, avvisi e notificazioni previste dal decreto prefettizio sugli alloggi, va diretta ai Commissariati di P. S. e non già all'Ufficio alloggi della Prefettura.

Giuramento degli impiegati provinciali

Ieri, alle 11, nella sala dell'Amministrazione provinciale di Trieste, si sono radunati tutti gli impiegati di nuova nomina e tuttora in periodo di prova, addetti agli uffici provinciali, per prestare davanti al presidente della Commissione Reale, comm. dott. Zanconato, solenne promessa di fedeltà al Re e alle istituzioni, e di osservanza dei propri doveri d'ufficio e delle direttive del Governo Nazionale.

La cerimonia, che ha avuto luogo alla presenza di tutta la Reale Commissione Straordinaria, si è compiuta, dopo che il presidente ebbe ricordato con opportune parole come il Governo Nazionale abbia dato nuovo impulso di vita alle amministrazioni degli enti pubblici, e fissati i caratteri del rapporto che lega l'impiegato alla pubblica amministrazione, rapporto che non è quello di una ordinaria prestazione di opera, alla quale corrisponda un semplice e materiale corrispettivo economico, ma bensì un rapporto etico, per cui l'impiegato entra a far parte dell'Amministrazione alla quale deve dedicare le proprie attività per il conseguimento degli scopi che sono propri dell'ente, dal quale l'impiegato dipende. Ed è appunto in base a tale fondamento del rapporto d'impiego che non possono entrare o permanere nella compagine amministrativa, coloro che svolgono notoriamente azione incompatibile con le generali direttive politiche del Governo o coloro che appartengono ad associazioni che operano in modo clandestino od occulto con il vincolo del segreto; ed è appunto in base a tale fondamento che il Duce ha dichiarato che i rapporti tra gli enti pubblici e i loro dipendenti non possono essere considerati alla stessa stregua dei rapporti tra privati, nè possono essere regolati dalle norme che riguardano i sindacati. Il presidente ricorda infine come l'Amministrazione segua attentamente e sappia valutare e apprezzare l'attività e il comportamento dei singoli dipendenti, e additò a esempio di attività e di devoto interessamento il segretario generale cav. dott. Ziegler.

Rispose, a nome degli impiegati, il segretario generale.

La formula della promessa solenne pronunciata e firmata da ciascuno è la seguente: «Prometto che sarò fedele al Re e ai suoi Reali successori, che osserverò lealmente lo Statuto e le altre leggi dello Stato, che adempirò a tutti gli obblighi del mio ufficio con diligenza e con zelo per il pubblico bene e nell'interesse dell'Amministrazione, serbando scrupolosamente il segreto d'ufficio e conformando la mia condotta, anche privata, alla dignità dell'impiego.

Dichiaro che non appartengo e prometto che non apparterrò ad associazioni o partiti la cui attività non si concili con i doveri del mio ufficio.

Prometto di adempiere a tutti i miei doveri, al solo scopo del bene inseparabile del Re e della Patria».

In un prossimo giorno presterà il giuramento anche il personale sanitario.

Un Comitato promotore della Lega per l'assanamento etnico-morale della società. Giovedì alle 19 in un'aula dell'Istituto «Cesare Battisti» furono convocate da un Comitato promotore composto dei signori ing. Grant A. Greenham, Achille Weiss, maestro Giandomenico Centis, maestro Salvatore Aleffi, Gugl. Gallo e Galliano Fantuzzi, tutte le società locali di filantorpia e coltura morale a un'adunanza preliminare per uno scambio di idee circa la formazione di una Lega per l'assanamento etnico-morale della società.

A tale adunanza aderirono l'Asilo per Ciechi Rittmeyer con il direttore cav. G. Fragiacomo; l'Assistenza Patronato Scarcerati con il cons. d'appello dott. Sbisà, la signorina Zamara e il dott. Scrivanich; l'Armata della Salvezza con il capitano Viola; il Comitato per la difesa dei minorenni con il cav. Luigi Pittoni; il Comitato nazionale donne italiane con la segretaria Benussi-Malussi; il Circolo «A. Manzoni» con il presidente A. Weiss; il Circolo Giovanni Teosofi con il signor Silvestri; l'Ordine Teosofico di Servizio con l'ing. Greenham; la Società d'Igiene con il presidente cav. dott. Gusina e il segretario dott. Godina; la Lega del bene e la Lega antialcoolica con il prof. Felice Dardi; la Società delle amiche della giovane con la presidente Del Pesco e la signorina Suringar.

Il relatore ing. Greenham salutò e ringraziò gli intervenuti, spiegò gli intendimenti del Comitato promotore, che consistono nell'unione spirituale di tutte le società in una grande Lega per risanare moralmente la società.

La nuova Lega dovrebbe essere composta di un rappresentante di ogni società e, a sua volta, essa dovrebbe disporre di Comitati e sotto Comitati, che avrebbero il compito di indagare e riferire alla Lega Centrale, permanentemente aperta, la quale, con l'aiuto della stampa e delle autorità preposte e di appositi gruppi d'azione, dovrebbe intervenire per frenare la gran piaga della dissoluzione morale. Quindi l'oratore invitò i presenti a esporre le loro idee in proposito. La discussione si svolse quanto mai animata, ma infine tutti si trovarono d'accordo col Comitato promotore.

Di comune accordo si fissò una prossima adunanza, alla quale saranno invitate altre società e la stampa. Il relatore chiuse la seduta ringraziando nuovamente gli intervenuti.

Il Prefetto visita l'Ospedale per gli orfani di guerra. Ieri mattina il prefetto gr. uff. Gasti, accompagnato dal capo di Gabinetto comm. Riva e dal medico provinciale cav. Palcich, ha voluto fare una visita agli uffici del Comitato per gli orfani di guerra ed all'annesso Ospedale.

Ossequiato al suo arrivo dal dott. Paolo Jacchia e dal medico aggiunto dott. Ercolessi, il Prefetto visitò i locali e dipendenze del vasto caseggiato di via Manzoni, chiedendo informazioni sul funzionamento dei vari servizi, e rimanendo soddisfatto dell'ordine e della pulizia riscontrati in ogni parte. Il Prefetto si intrattenne poi particolarmente nella scuola diretta dal prof. Apollonio per la ginnastica svedese e ortopedica, nelle sale per la radioscopia e radioterapia, e nei diversi reparti dell'Ospedaletto destinato ad accogliere gli orfani di guerra, informandosi della infermità di ciascuno dei piccoli ricoverati.

Congedandosi, il Prefetto espresse al dott. Jacchia il suo compiacimento per la ottima organizzazione data, sia agli uffici dell'amministrazione, sia all'Ospedale cui egli dedica ogni sua migliore cura a pro degli orfani di guerra.

Al Rotary. Sotto la presidenza del comm. Antonio N. Cosulich ebbe luogo venerdì la consueta riunione del Rotary Club. Il socio signor Boschian lesse una sua interessante relazione sul commercio delle lane nella piazza di Trieste. Quindi l'avv. Reiser improvvisò una brillante esposizione sull'attuale stadio dell'unificazione legislativa nelle nuove province in rapporto alla riforma dei Codici.

Nuovo curatore nel fallimento della Banca Adriatica. Già a varie riprese l'avv. Nicolò Benedetti aveva chiesto al Tribunale di essere sollevato dall'incarico di curatore nel fallimento della Banca Adriatica, incarico da lui accettato anche per le vive premure fattegli dai creditori. Avendo egli insistito nelle dimissioni, il Tribunale commerciale è passato alla nomina del nuovo curatore nella persona dell'avv. Narciso Basilisco.

Conferenza alla Società Alpina delle Giulie. Mercoledì nella sala della Società Alpina delle Giulie, il comm. Andrea Davanzo terrà una conferenza su tema: «La pesca in montagna». L'oratore parlerà dell'allevamento dei pesci nei torrenti e laghi alpini e sui diversi sistemi di pesca nelle acque dolci.

BANCA DI CREDITO POPOLARE

TRIESTE - Via Mazzini 7 (in proprio edificio)

Aumento di capitale da 3 a 5 milioni di Lire

Il Consiglio d'amministrazione, in secuzione a quanto dispone l'articolo 7 dello statuto della Banca ed in ordine alla facoltà conferitagli, procede all'emissione delle restanti N. 10.000 azioni del valore nominale di lire 200 ognuna, al fine di completare il capitale azionario di lire 5.000.000, come previsto dallo statuto medesimo.

La sottoscrizione a queste

N.° 10.000 nuove azioni

viene offerta in opzione per intero ai possessori delle vecchie azioni, in maniera che per ogni tre di queste essi avranno diritto a due azioni nuove.

Il diritto di opzione dovrà essere esercitato, a scanso di caducità, **dall'8 febbraio al 18 febbraio anno corrente,** presentando **presso la sede della Banca** le vecchie azioni possedute, per l'opportuna stampigliatura.

Il prezzo delle nuove azioni, le quali avranno godimento dall'anno in corso, viene stabilito in

Lire 240.- ognuna, franco di interessi e spese

e dovrà essere versato appieno all'atto della sottoscrizione.

Trieste, li 30 gennaio 1926

Il Consiglio d'Amministrazione

(Ristampe non vengono pagate)

Teatro Excelsior

OGGI

Ultimo giorno della film

1 Moglie... e 2 Mariti

con l'affascinante

Maria Jacobini

Nella varietà:

Trio Dalcy i briosi manipolatori

Ada Algisi la bellissima stella italiana

DOMANI

Non desiderare la donna degli altri!

ovvero "il IX Comandamento"

In preparazione:

La più bella pellicola italiana

Maciste nella gabbia dei leoni

E' una film "Pittaluga"

BISCHOFF

VINI DI LUSSO

VIA MAZZINI 21

PILLOLE DI SANTA FOSCA

O DEL PIOVANO

oltre due secoli di crescente successo preservano da malattie

Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato e curano la stitichezza e sue dannose conseguenze.

FARMACIA PONCI VENEZIA

SCATOLA DI 50 PILLOLE L. 3 (ovunque)

Specialità confermata nella Farmacopea Ufficiale. - Ogni pillola orignale porta scritto: **Pil. S. FOSCA**

SCACCIERETE i dolori

nevralgici, reumatici, articolari e artritici

solo con poche frizioni di

PAIN EXPELLER marca "ANCORA"

del Dr. Richter

da più di 60 anni l'unico rimedio efficace del genere che vi libererà da ogni vostro dolore. **Pain Expeller** si vende a L. 8.80 **originale solo** se in confezione italiana.

Deposito: Farmacia L. Mizzan e F. Mell — Trieste.

Il reimpiego dei danni di guerra

Una importantissima sentenza della Commissione superiore di Venezia

Il reimpiego dei danni di guerra è una delle materie che più appassiona l'intera Venezia Giulia, perchè rappresenta l'assolvimento di un dovere imposto al danneggiato per ottenere la liquidazione del danno di guerra che gli spetta per legge.

Già altra volta sulle nostre colonne, nel novembre e dicembre del 1925, l'egregio avv. Boccini, che ci favorisce la presente decisione della Commissione, svolse ampiamente questo tema, mettendo in rilievo gli errori di concetto e di metodo seguiti dagli Uffici Tecnici di Finanza nell'accertamento del reimpiego e gli errori altresì della Commissione di primo grado di Trieste.

Finalmente la suprema autorità ha riconosciuto la giustezza della sua tesi e in una chiarissima sentenza pronunziata in una causa da lui discussa, ha dettato e sanzionato le norme di massima che d'ora innanzi devono essere seguite per giudicare con giustizia e serenità l'operato del danneggiato. Non è quindi senza interesse la pubblicazione integrale di questa sentenza, che servirà di norma anche per tutti gli altri danneggiati.

Essa suona: «In nome di Sua Maestà ecc., la Commissione superiore per i danni di guerra con sede presso la Corte d'Appello di Venezia (relatore il generale Umberto Pastore) ha pronunciato la seguente sentenza sul gravame presentato da Trampuz Giovanni fu Ignazio, da Temnizza 37, con l'avv. Carlo Boccini, via S. Caterina N. 3, Trieste, contro l'Intendenza di Finanza di Trieste. In punto: Riforma della decisione 28 agosto-5 settembre 1925 emessa dalla Commissione mandamentale di Trieste.

Gravame discusso alla pubblica udienza del giorno 22 dicembre 1925 in cui le parti presero le seguenti conclusioni: Del danneggiato: liquidarsi in lire 68.750 a prezzi attuali. Dell'Intendenza: Liquidarsi in lire 41.615 a prezzi attuali.

Considerando in fatto: Il sig. Trampuz Giovanni, proprietario in Temnizza di una casa di civile abitazione, con corpo di annessi rustici, stata completamente demolita da bombardamento ed incendio, presentò regolare denuncia per danni di guerra dell'importo di lire 15.145.63 a prezzi prebellici. Nel 28 settembre 1921, fra il danneggiato e l'Intendenza ebbe luogo il concordato sulla base della stima eseguita dal tecnico di Finanza in lire 12.500 a prezzi prebellici: che poi venne omologato dalla Commissione mandamentale di Trieste in data 23 febbraio 1922. L'immobile venne ricostruito per cura del danneggiato dal luglio al dicembre e l'Ufficio Tecnico nel 15 maggio 1924 redasse il prescritto certificato di compimento della ricostruzione ed a tal luogo misurò distintamente, sia il volume della nuova casa, e sia quello della parte rustica; applicò al primo il prezzo unitario vuoto per pieno di lire 13.50 al mc.; al secondo il prezzo di lire 8 al mc.; valutò al 60 percento il residuo delle vecchie fondazioni e quindi computò in lire 7136.76 l'indennità reimpiegata, che col coefficente di maggiorazione 5.50 elevò a lire 39.252.18 ed in lire 5363.24 non reimpiegate che aggiunse alla prima, per cui accreditò a favore del danneggiato la somma di lire 44.615.42 a prezzi attuali. Il Trampuz, in termini, si appellò alla Commissione di primo grado contro tale liquidazione, a prezzi attuali, chiedendo che gli venisse liquidata la somma di lire 58.315.59, dalle quali 55.995.61, come effettivamente spese nella ricostruzione e lire 2319.98 per lavori non reimpiegati.

La predetta Commissione, ritenuto che la Finanza non poteva, come fece e come risulta dal certificato di reimpiego, valutare la cubatura ad un prezzo minore di quello che formò base al concordato, omologato; nè il danneggiato, ponendo da parte il concordato stesso, può chiedere che le venga liquidata la somma effettivamente spesa per la ricostruzione dell'immobile, giusta il consuntivo in atti, con sentenza in data 28 agosto 1925, depositata al 5 settembre 1925, giudicò l'indennità da corrispondersi al Trampuz Giovanni in lire 54.247.43 a prezzi attuali, delle quali lire 51.267.86 per indennità reimpiegata e lire 2978.57 per indennità non reimpiegata.

Il danneggiato, nel 21 settembre 1925, e quindi in termini si è gravato contro tale sentenza, e chiede che questo Collegio dichiari: 1) che la valutazione del reimpiego del danno debba scaturire da un esame analitico della reale somma spesa dal danneggiato nella ricostruzione dell'immobile; 2) che il danneggiato ha speso è quindi reimpiegato nella ricostruzione l'intera somma concordata in lire 12.500 a prezzi prebellici, che maggiorata col coefficente 5.50 ammesso dalla Finanza, importa lire 68.750.

L'Intendenza nel 25 ottobre ha presentato appello incidentale col quale chiede: a) che nella valutazione per accertare il reimpiego non possa limitarsi al tecnico di seguire un particolare modo di stima ed obbligandolo a determinati prezzi; b) che qualora questa Commissione volesse pronunciarsi sul metodo di accertamento del reimpiego, dovrebbe essere quello sintetico; c) che sia liquidata al danneggiato la somma di lire 44.615.42 in conformità al certificato di reimpiego.

Considerato il diritto: Premesso che, trattandosi, come nel caso in questione, dei danni di guerra subiti da un fabbricato distrutto per causa di operazioni belliche, il concordato altro non è che una transazione fra Stato e danneggiato per determinare il valore dell'immobile distrutto; il «risarcimento» è la somma che lo Stato offre al danneggiato per provvedere alla ricostruzione; il «reimpiego» è quel «quantum» di risarcimento che il danneggiato doveva spendere, ed ha speso nella nuova costruzione; ne consegue che la base di valutazione della spesa nuova, non ha relazione alcuna con la base di valutazione dell'immobile distrutto. Ed infatti il Ministero delle Terre Liberate, con sua circolare del 27 gennaio 1921, stabiliva che dovevasi ritenere adempiuto l'obbligo del reimpiego, sempre quando fosse avvenuto l'integrale investimento della indennità nella ricostruzione dell'immobile, ancorchè questo non fosse riprodotto nello stato preesistente; vale a dire che, nell'accertamento del reimpiego non dovevasi tener conto della cubatura del nuovo fabbricato, ma bensì soltanto della spesa incontrata dal danneggiato nella riedificazione, in modo che, ove tutta la somma liquidata a quel titolo avuto effettivo reimpiego, doveva darsi corso al pagamento dell'indennità, senza tener conto se la ricostruzione dell'edificio era stata o no condotta a termine.

E giustamente il Ministero ha dato tali direttive, in considerazione che il nuovo fabbricato è forzatamente sempre di una cubatura inferiore alla distrutta, per due diversi motivi: in primo luogo perchè la vetustà del vecchio immobile rappresenta una diminuzione di capitale disponibile per la costruzione del nuovo e quindi si tramuta in una altrettanta diminuzione di cubatura; in secondo luogo perchè il coefficente di maggiorazione è sempre inferiore al reale costo di costruzione, onde avendo il danneggiato una somma fissa a sua disposizione da reimpiegare, deve con la medesima addivenire alla costruzione di tutto ciò che con quella somma è possibile fare. Da quanto sopra, si deduce che il controllo del reimpiego deve informarsi ai seguenti criteri:

a) Vedere se la costruzione del nuovo immobile corrisponde al principio generale della ricostruzione della ricchezza nazionale.

b) Accertarsi della reale somma spesa dal danneggiato nella nuova costruzione indipendentemente dal quantitativo di cubatura da lui eretto. Per valutare tale spesa sia la Finanza che la Commissione di primo grado non hanno proceduto ad una esatta e minuta stima dei lavori eseguiti dal danneggiato nella nuova costruzione; ma si sono invece limitati a misurare il volume, ed applicarvi dei prezzi unitari prebellici vuoto per pieno ed a moltiplicare il risultato per il coefficente di maggiorazione in vigore al momento della ricostruzione. Senonchè in tale computo la Commissione di primo grado ha applicato i prezzi unitari nella misura che furono stabiliti in sede di concordato per le cubature del vecchio fabbricato; mentre la Finanza li ha tenuti in misura alquanto ridotta. Sono stati quindi adottati, nella valutazione della nuova costruzione, gli stessi metodi eseguiti nella valutazione del vecchio immobile distrutto.

Ora questa Commissione non può disconoscere che il sistema su indicato viene a falsare tutti i sani principii di tecnica di ingegneria e deve ritenerlo errato, sia nel metodo che nel concetto.

Nel metodo perchè come già si era osservato, l'idea della cubatura deve senz'altro esulare nell'accertamento della spesa.

Nel concetto, inquantochè, se pur è pacifico che la diversità di valutazione fra un fabbricato e l'altro di vecchia costruzione, non è data dal diverso costo del materiale o della mano d'opera; ma soltanto dal diverso tipo dell'immobile, potendosi così stabilire, entro precisi limiti, il prezzo unitario prebellico della cubatura vuoto per pieno; d'altra parte invece per i fabbricati sorti dopo la guerra, gli elementi della costruzione e quindi il relativo costo non varia soltanto a seconda del tempo, ma anche a seconda delle epoche postbelliche, in cui l'immobile è stato riedificato, elemento questo che non può essere valutato con una forma generica, applicando cioè alla cubatura un prezzo unitario arbitrario vuoto per pieno.

Da ciò si evince che, all'effetto di determinare la spesa incontrata per la costruzione del fabbricato e quindi del reimpiego fatto dal danneggiato, si rende non solo necessario, ma anche indispensabile, di compilare una stima analitica di tutte le opere eseguite per cura del danneggiato stesso.

In ordine poi alle ragioni esposte nell'appello incidente prodotto dall'Intendenza, con le quali cerca di dimostrare l'impossibilità materiale di adottare il dianzi detto metodo di stima, nei confronti delle costruzioni ultimate, questa Commissione reputa non sia il caso di prenderle in considerazione inquantochè la impossibilità prospettata si ha solo per i fabbricati distrutti, rasi al suolo, la cui valutazione deve di necessità farsi con la stima a corpo, o sintetica; mentre per i fabbricati leggermente danneggiati ed ancora meglio per quelli nuovi, la stima analitica non presenta alcuna difficoltà, tanto è vero che è praticata dagli uffici tecnici di finanza delle altre Intendenze delle Tre Venezie.

La Commissione Superiore respinge l'appello incidente dell'Intendenza, accoglie il gravame prodotto dal danneggiato e in riforma della sentenza di 1 grado impugnata, dichiara:

a) Non doversi liquidare le somme che il danneggiato ha speso e quindi reimpiegato nella costruzione del nuovo fabbricato, col metodo adottato sia dall'Intendenza che dalla Commissione di I grado;

b) che la valutazione del reimpiego dell'indennità concordata deve scaturire da un esame analitico della reale somma spesa dal danneggiato;

c) che a tal fine l'Intendenza per mezzo del suo organo tecnico e con l'intervento di un rappresentante del danneggiato, deve procedere ad un controllo esatto fra il consuntivo dell'Impresa e i prezzi concreti nella piazza adottati dagli uffici Statali del Reale Corpo del Genio Civile e delle Ferrovie, nel periodo in cui avvenne la costruzione del nuovo fabbricato, tenendo nel debito conto l'ubicazione e, qualora esistessero, le difficoltà di trasporto dei materiali per la lontananza di strade e di ferrovia. Venezia, 22 dicembre 1925.

Firmati: Mandruzzato, presidente; Pastore, relatore; Dalla Santa, segretario.

I divertimenti di Carnevale

Il veglione della Lega, festa patriottica di popolo. Anche quest'anno il veglione della Lega Nazionale ha avuto il concorso di pubblico entusiastico di tutte le stagioni carnovalesche. La folla, verso mezzanotte era divenuta mischia nell'atrio del Politeama, nella platea, lungo i corridoi, le scalinate che conducono alle sale ridotto, che erano pure gremite. In questo veglione nessun rilievo particolare, ma sempre l'impronta di elegante mondanità nelle ricercate «toilettes» delle signore nei palchi e il vivace gusto nella scelta dei costumi, dànno alle feste di carnovale una nota distinta di buon gusto e di signorilità. Non mancò anche nella folla la gazzarra della gioventù sbrigliata, nè il fervore per le danze.

Al veglione si notò la presenza del Sindaco, del comm. Tamaro, degli assessori de Parente e De Grandis, del gr. uff. Banelli e del presidente della Lega Nazionale dott. Cofler.

La Cavalchina della Croce Rossa Italiana al Verdi. Com'è stato annunciato, lunedì 15 corr. avrà luogo al Verdi, la tradizionale grande Cavalchina della Croce Rossa, per la quale il Comitato sta già ultimando i preparativi. Essa — come ogni anno — desta la maggior aspettativa nel gran pubblico, che sa assaporare tutto ciò che di meglio e di più attraente gli offre il carnevale. Per far degna cornice all'accolta di ricche «toilettes» e di lussuosi costumi che mai non mancano a questa veglia, il teatro sarà sfarzosamente e fantasticamente trasformato. Due orchestre, dirette l'una dal maestro Franco, l'altra dal maestro Giovanni Barazzetti, inciteranno alle danze — se ci sarà qualche poì di posto per danzare.

Data l'enorme richiesta di palchi (le domande avrebbero coperto ormai più di tre volte la potenzialità del nostro Verdi), i palchi prenotati saranno in vendita da domani lunedì, a mercoledì 10 corr. alle 18. Quelli non ritirati fino al detto termine rimarranno a disposizione degli ulteriori richiedenti. I biglietti d'ingresso sono in vendita alla sede della Croce Rossa (via Machiavelli 28, II) e gli ultimi due giorni al camerino del teatro.

La «Fantasia veneziana» delle Industrie femminili. E' per domani a sera: ore 10: sala Tina di Lorenzo. E tutti sanno che la festa carnovalesca «pro Industrie femminili italiane», è una delle più eleganti, delle più fini, delle più elette della stagione. Basterebbe vedere del resto con quanto entusiasmo gli artisti hanno assecondato questa iniziativa di una Società che può chiamarsi fraterna, poichè anch'essa si dedica al rifiorimento di belle tradizioni di lavoro e alla produzione di cose belle. In parecchi dei più eleganti negozi della città, sul Corso V. E., in Piazza della Borsa e nelle vie adiacenti, si sono ammirati e si ammirano tuttora nelle vetrine i cartelloni d'invito che vari artisti hanno composto per la festa. Il tratto agile del Parin, con la sua vivezza di disegnatore che conserva l'accento nervoso, appare in una figurina squisita di venezianina settecentesca che tutti con piacere riguardano: ed altre, di elegantissimo stile, ne hanno sparso per le varie vetrine la signora Gallo-Bussi, la signorina Glanzmann, la signorina Valerio, il pittore Stultus. Giacchè la Fantasia veneziana è intesa in verità nello spirito di Venezia settecentesca: si desidera che le signore tutte portino almeno il piccolo tricorno delle gentildonne del Longhi e imbiondiscano il collo tra i merletti veneziani. I biglietti d'ingresso per questa gaia ed artistica festa possono aversi alla sede delle Industrie femminili in Piazza della Borsa N. 9, o anche la sera del ballo alla porta.

La cena «Romantica» al Circolo Artistico. Ieri sera, nelle sale dei convegni del Circolo Artistico si raccolsero a lieta mensa un centinaio di soci intervenuti a festeggiare Gino Parin e i suoi collaboratori per la geniale prestazione offerta nell'allestimento del ballo «Romanticismo». In questo epilogo della memorabile festa, regnò, sarebbe superfluo il dirlo, la più schietta armonia e i festeggiati furono davvero festeggiati.

Al dessert, il direttore cav. Emilio Cantoni rivolse loro, a nome di tutta la Direzione, parole di plauso, che furono vivamente applaudite, anche quando il plauso toccò alle gentili signore, che pure avevano concorso alla migliore riuscita del magnifico trattenimento. Il cav. Cantoni chiuse il suo discorso annunciando l'ultimo avvenimento carnevalesco, che nella sede sociale si svolgerà la sera di martedì 16 corrente riproducendo nella sala, per merito di Ugo Flumiani, il caratteristico spettacolo veneziano della tombola in Piazza San Marco.

A tale proposito fu data lettura di un indovinatissimo invito in versi martelliani, scritto nel dialetto di papà Goldoni, che verrà per la circostanza diramato ai soci. La bella serata si chiuse con le danze, che si protrassero fino a tarda ora. Alla festa intervennero il sen. Pitacco, l'assessore anziano comm. Tamaro e l'assessore de Parente.

Il risultato del ballo della «Enrico Toti». L'Associazione Nazionale Bersaglieri «Enrico Toti» di Trieste, ha rimesso nelle mani del Sindaco l'importo di lire 1.039.90, rappresentante il saldo attivo ricavato dalle feste da ballo organizzate dall'associazione il 22 gennaio u. s., perchè sia devoluto a favore del Ricreatorio comunale «Enrico Toti». Va segnalato pure che il 1.o premio del ballo dei bambini, consistente in un piccolo automobile a pedali, è stato dal vincitore Guido Poillucci, donato al ricreatorio stesso.

Il ballo del «Pertinax». Questa sera alle 21 avrà luogo nella sala Tina di Lorenzo (Palazzo Dreher) il ballo del Circolo musicale «Pertinax».

Il tè pro Lega. Rammentiamo che nel pomeriggio di oggi il Comitato delle signore pro Lega Nazionale invita i propri fedeli al tè domenicale nelle sale di convegno del Circolo Artistico. Il Comitato ha assicurato al convegno d'oggi un'attrattiva particolare: i piccoli allievi degli asili del territorio offriranno agli intervenuti un saggio. Dopo, gli amici della Lega avranno occasione di festeggiare i loro piccoli beneficati: sono i piccoli bravi italiani di domani, il seme che crescerà e moltiplicherà l'amore all'Italia nelle regioni ancora spiritualmente da redimere. Festa di patriottismo e di affettuosa commovente gentilezza, che solo alla squisita sensibilità delle signore del Comitato pro Lega poteva venire in idea di organizzare.

Il ballo in costume dei bancari al Savoia. Quella giovane e fiorentissima società che è il Circolo impiegati bancari, ha dato iersera per la prima volta il suo grande ballo al Savoia. Principiate le danze nella sala del ristorante, si dovette ben presto portarle anche nel «hall», mentre la folla degli intervenuti in numero superiore alle migliori aspettative invadeva anche il salone del caffè.

Questa prova del fuoco carnovalesco è bene un segno del progresso del sodalizio che tante e tanto varie manifestazioni ha già saputo organizzare.

Ballo in costume; vario il tema che fu svolto con molta fantasia, lungo sarebbe descrivere le tante e multicolori figure. La giuria, presieduta dal dott. Perlmutter, lavorò molto, discusse, esaminò, guardò, considerò e, dopo profonda riflessione, potè con tranquilla coscienza, al tocco, dire il suo responso. Il premio al migliore costume femminile a una elegante arlecchina: Nidili Ipavitz, perfettissima; quello del costume maschile ad un genialissimo (si può dire così?) clown, il signor Swetchin, segretario della Banca Italo-Britannica. Ma non perciò ci sembra di non dover citare alcune belle Lenci, una coppia di pellirosse, oltre le immancabili odalische, di cui alcune molto accurate, e le dame del dolce rococò.

Molti dirigenti di locali istituti bancari avevano voluto partecipare alla bella festa.

La veglia danzante degli agenti postelegrafonici alla Sala Tartini. La veglia danzante degli agenti postelegrafonici richiamò ieri sera una folla varia e quanto mai numerosa nella sala Tartini, ch'era stata, per l'occasione riccamente addobbata e imbandierata. Nella sala ben presto la folla fu tanto densa, che a malapena le eleganti coppie poterono muoversi ai ritmi delle danze, mentre una distinta orchestrina eseguiva i più moderni ballabili. Per avere un'idea del gran numero degli intervenuti, basterà accennare al fatto che i numeri della posta volante si esaurivano man mano che arrivavano gli invitati, in maniera che gli ultimi ne rimasero privi. Dalle 20.30 alla mezzanotte, negli intervalli delle danze, vennero eseguiti dei numeri di varietà, che divertirono assai: la signorina Luigia de Tuoni e il baritono Alberto Obressa cantarono il duetto «L'ebbrezza»; la signorina Lidia Hermanski la romanza «L'ombra di Carmen» e i duettisti di varietà Fulvio e Anna Winter si esibirono in eleganti e brillanti fantasie. Sedeva al piano il giovanissimo maestro Bruno Sniederich. Alla mezzanotte le danze si interruppero per la grande sorpresa: La signorina Luigia de Tuoni recitò, con molto garbo, un saluto e un ringraziamento, scritto per l'occasione dal sig. Obressa, e quindi due signorine che indossavano le uniformi dei portalettere, misero in libertà dalle loro borse una dozzina di colombi che presero il volo per la sala, fra grandi risate e grida di giubilo. Al collo d'ogni colombo stava attaccato un bigliettino d'augurio.

Durante tutta la festa funzionò una ricchissima pesca miracolosa con ben 1200 regali, forniti molto generosamente da ditte

Festino di danza pro Associazione per la Protezione della Giovane. Fervono i preparativi per questo festino che promette di riuscire animatissimo. Certo il fior fiore della società triestina vi si darà convegno per portare il suo contributo o il suo appoggio all'opera santa che le distinte signore dell'Unione Italiana delle Amiche della Giovane compiono con devozione ed entusiasmo a pro delle giovani che, sole, e in cerca di lavoro, sono minacciate spesso da gravi pericoli materiali e morali. Il festino avrà luogo giovedì prossimo, nella elegante sala dei Capitani Marittimi (via Rossini n. 6), dalle 21.30 all'una. Vi si può intervenire anche in costume.

Il ballo dei bambini al Circolo Capitani Marittimi. Il Comitato festeggiamenti del Circolo Capitani Marittimi ricorda che oggi, dalle 17 alle 21, avrà luogo un festino per i bambini. Potranno intervenirvi i soci e i familiari in possesso della tessera permanente.

Il Veglione delle Bambole al Filodrammatico. Come fu annunziato, il Veglione delle Bambole si svolgerà oggi nel pomeriggio, al Filodrammatico. Prima che in sala si inizino le danze, i comici minuscoli della m.a Gisella Delle Grazie svolgeranno un programma di varietà con numeri di particolare attrazione. I posti si vendono oggi dalle 10.30.

Il teatro inglese contemporaneo lumeggiato in G. B. Shaw. All'Accademia libera femminile di Villa Haggiconsta il chiaro prof. Renato Pfleger, terrà un ciclo di sei lezioni sul teatro inglese contemporaneo. E' vivo l'interesse per questo ciclo dopo che lo Shaw fu presentato sulle nostre scene da Emma Gramatica in «Santa Giovanna».

L'iscrizione alle lezioni che saranno tenute il venerdì alle 16 può essere fatta anche telefonicamente alla direzione dell'Istituto Femminile di Coltura.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cav. dott. Luigi Canestrini, da Fortuna e Ignazio Weiss lire 50 pro Società Amici dell'Infanzia; dal dott. Guglielmo Pastrovich lire 100, dal dott. Guglielmo Saiz lire 100, dal dott. Edoardo Weiss lire 20, dal dott. E. Constantinides lire 50, dal dott. Ettore Licen lire 50, dal dott. Giuseppe Lehr lire 20, dalla dott. Evelina Rawicz lire 50, dal dott. Eugenio Gusina lire 50, dal dott. Miro Mitrovich lire 25, dalla famiglia Carlo Agostini lire 15 pro fondo convalescenti poveri dell'Ospedale psichiatrico provinciale; dalla famiglia Giuseppe Besso lire 100 a favore della Lega Nazionale; dalla famiglia Vielmetti lire 25 pro Ass. Naz. madri e vedove caduti in guerra; dai primari dell'ospedale «Regina Elena»: dottori Cofler, Cominotti, D'Este, Danelon, Ferrari, Gortan, Grandi, de Grisogono, Mann, Manzutto, Oliani, Ravasini, Rimini, Sturli lire 350 pro fondo vedove ed orfani dell'Associazione Medica Triestina; da Elena e avv. Ferruccio Slocovich lire 30 pro Lega Nazionale (Comitato Signore); dal dott. Pietro Xyd'as lire 100 pro fondo vedove ed orfani dell'Associazione Medica Triestina e lire 100 pro Ospedale psichiatrico provinciale (fondo ricreazione); da nipoti Milena e Silvio Canestrini lire 200 pro Frenocomio (fondo vedove ed orfani degli addetti); da Angela de Castro lire 20 pro Ospedale psichiatrico provinciale (fondo ricreazione); dall'economo Umberto Menegazzi e famiglia lire 25, dagli impiegati dell'Ospedale psichiatrico provinciale lire 25 pro fondo convalescenti poveri dell'Ospedale psichiatrico provinciale; dal dott. Rodolfo Radl lire 20 pro Congregazione di Carità; da Ida Paolina lire 25 pro Lega Nazionale; da Virginia ved. Brocchi e figlio Giorgio lire 100 pro Lega Nazionale; da Paolo e Mary Tripcovich lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Carlo Goldschmidt, dalle famiglie Pick e Angeli lire 50 pro Società degli Amici dell'Infanzia; da Carlo e Carla Macerata lire 100 pro Ospizio Marino di Valle d'Oltra; da Teresina e Davide Horn lire 25 pro Ospedale israelitico; da Ada ed Emanuele Ehrentheil lire 25 pro Asilo infantile israelitico Tedeschi; da Lydia e dott. Nino Zannini lire 50 pro Società Amici dell'Infanzia; da Pietro e Lizzy Smolensky lire 25 pro Asilo infantile Tedeschi; da Stefania e Carlo di L. Saraval lire 25 pro Lega Nazionale; da V. Padoa lire 20 pro Congregazione di Carità; da Fortuna e Ignazio Weiss lire 50 pro Asilo Tedeschi; da Carlo e Eugenia Treulich lire 20 pro Asilo Gentilomo; da Leopoldo Popper lire 20 pro fondo emigranti israeliti; da V. Noerdlinger e consorte lire 25 pro Società Amici dell'Infanzia; dal dott. Arnoldo de Frigyessy lire 40 pro Guardia Medica; dal cav. Massimiliano Brunner lire 50 pro Asilo infantile israelitico Tedeschi; da Bronia Greger lire 25 pro poveri che escono dall'Ospedale israelitico; da Gemma e Rodolfo Goldschmidt lire 25, da Goffredo Weiss lire 25 pro Ospedale israelitico; da Lydia e Guido Hermet lire 20 pro Guardia Medica; da Rosina e Benveniste Gattegno lire 50, da Lazzaro Cantoni, Ottone e Guido Maionica lire 30, da Valeria e Oscar Spitzer lire 20 pro Ospedale israelitico; da Giovanni Lichtenstadt lire 100 pro Società Amici Infanzia; da Rosa Nauen lire 30 pro Guardia Medica; dalla famiglia Enrico Bienenfeld lire 25 pro Ospedale israelitico; da Carlo Arnstein lire 50 pro Amici dell'Infanzia; da Arrigo e Lucia Segrè lire 100 pro Ricreatorio della Lega Nazionale di Opicina da Nerina ed Emilio B. Schwarz lire 25 pro fondo Emo Tarabochia; da Carlo e Dora Eltbogen lire 50 pro Amici dell'Infanzia; da Otto e prof. Federico Sternberg lire 25 pro Asilo Ciechi Rittmeyer; da Samuele Reiss lire 30 pro Ospedale israelitico; da Letizia e Vittorio Malossi lire 25 pro Nidi Regina Elena; da Olga ed Alfredo ing. Zwillinger lire 30, da Clara Guttmann lire 30 pro Ospedale israelitico; da Emilio Peroni lire 50, da Alfredo Fegitz lire 50 pro Lega Nazionale; da Nelda e Augusto Ara lire 25 pro Società per la lotta contro la tubercolosi; da Ortensia e Ottocaro Weiss lire 30 pro Amici Infanzia; da Giacomo Emilia Castelbolognese lire 25 pro Ospedale israelitico, lire 25 pro Amici dell'Infanzia, lire 25 pro Società lotta contro la tubercolosi e lire 25 pro Congregazione di Carità; da Riccardo Leipziger lire 20 pro Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria di Giacomo Bandel, da Ester e dott. Antonio Suttora lire 25 pro Lega Nazionale; da Giuseppina e Nicolò Cosciancich lire 25 pro fondo «Maria Elena Gladulich»; da Antonio e Ciccina Cattarinich lire 25 pro Lega Nazionale; da Clelia e Ubaldo Salvi lire 30 pro S. Vincenzo de' Paoli; da Rita e notaio Giovanni Ivancich lire 50 pro Lega Nazionale; dagli amici Ciclitira, Compara, dott. Fertilio, Herrmanstorfer, Ianesich, Miloch, Rutter, dott. Vigini e Stecher lire 100, da Jacopo Serravallo lire 25 pro Guardia Medica; da Gina e Arturo Mayer lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal cap. Guido Premuda lire 25 pro Congregazione di Carità; da Ermanno Benussi lire 25 pro fondo «Maria Gladulich» dell'Istituto Magistrale; dalla famiglia Carlo de Fecondo lire 20 pro fondo «Milena Radoslovich»; dalla famiglia cap. Giorguli lire 20 pro Cassa scolastica dell'Istituto tecnico «L. da Vinci»; da Rita e dott. Guglielmo Danelon lire 50 pro Guardia Medica; da Piero Boschian e famiglia lire 25 pro Ricreatorio Lega Nazionale di Opicina.

Per onorare la memoria di Costantino A. di Demetrio, dal colonnello Giulio e Margherita De Negri lire 100 pro Ospedale infantile «Burlo Garofolo»; da Michele e Giulia de Galatti lire 100, da Elena e avv. Ferruccio Slocovich lire 30 pro Comunità greco-orientale; da Emilio Farchi lire 25 pro Ospedale «Burlo Garofolo»; da Francesco conte Sordina lire 40 pro Comunità greco-orientale; da Vittoria e dott. Guiscardo Germonig lire 50 pro Cassa di Previdenza per medici ammalati; da Angelica Th. Athanassoula lire 30 pro poveri della Comunità greco-orientale; dal nipote dott. Hermes di Demetrio lire 1000 pro Ospedale infantile «Burlo Garofolo» (per un letto che porti il nome dell'estinto); dai nipoti Antonio e Xenia di Demetrio lire 1000, dal dott. Basilio Basiliadis lire 30 pro Comunità greco-orientale.

In ricorrenza di due anniversari, da Enrico Paolo Salem lire 500 pro Ospedale israelitico e lire 500 pro Asilo infantile israelitico.

Audizione di canzonette triestine. Ricordiamo che oggi 7 corr., alle 17, avrà luogo in sala Tartini una audizione di nuove canzonette popolari Triestine, su versi e musica di Augusto Baschiera. Il coro sarà accompagnato dall'orchestra, diretta dal maestro Carlo Franco. L'eventuale incasso netto andrà a favore della Congregazione di Carità.

Via S. Lazzaro 9

ULTIMA SETTIMANA DI VENDITA
dello stock di

Tappeti persiani

rilevati dai magazzini della Casa di Spedizione
F.lli GONDRAND

col 50% di sconto dal prezzo di perizia

Offriamo alla nostra Spett. Clientela un'occasione senza precedenti, garantendo i tappeti di primissima scelta, **esenti da qualsiasi difetto o avarea.**

Via S. Lazzaro 9

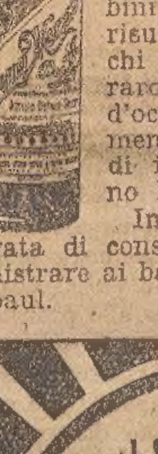
Il possessore del Brevetto italiano

N. 237059, relativo all'invenzione di una guarnizione lubrificante per cuscinetti di veicoli ferroviari e di tramvie, desidera entrare in relazione con ditta che sia introdottissima presso le amministrazioni di strade ferrate. Egli è disposto di vendere il brevetto oppure accordare delle licenze e concederebbe eventualmente lo smercio della guarnizione ad un rappresentante provetto.

Si osserva che il brevetto è bene introdotto in Austria e Germania e che per effetto di questi, si ha constatato d'ufficio un risparmio del 75 percento nella lubrificazione.

Certificati stanno, a richiesta, a disposizione. Scrivere a: **Ingegnier W. Fritsch, Graz, Münzgrabenstrasse N. 62.**

Crema Marsala Depaul



Togliamo da «Il Giornale del Medico»:

Durante la mia lunga pratica ho avuto occasione di constatare innumerevoli volte che la Crema Marsala Depaul, somministrata a cucchiaini, diluita con l'acqua, a bambini gracili, diede splendidi risultati, vale a dire in pochi giorni i bambini migliorarono sensibilmente a vista d'occhio, in breve tempo aumentarono di peso, in casi di inappetenza riacquistarono l'appetito.

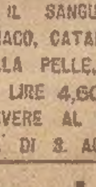
In coscienza mi sento obbligata di consigliare le madri a somministrare ai bambini la Crema Marsala Depaul.

Il Sapone giallo
Veloce-Lavabene
è insuperabile per la composizione speciale di materie prime purissime; buono per tutti gli usi
Vendesi ovunque

PILLOLE
RINFRESCANTI ANTIEMORROIDALI
PREPARATE NELLA FARMACIA ROVIS
TRIESTE PIAZZA GOLDONI
DEPURANO IL SANGUE. CURANO LE EMORROIDI E LA STITICHEZZA
LIRE 2.50 LA SCATOLA
IN TUTTE LE FARMACIE
BADARE ALLA FASCETTA CON LA SCRITTA FARMACIA GIOV. BATT. ROVIS

Un'ora di follia!

Un ritmo governa la vita:
Si balla... si passa... è finita!
Interpreti:
Alma Rubens
Giorgio O' Brien



SCIROPPO DI SANT' AGOSTINO

FUSIONE CONCENTRATA D'ERBE MEDICINALI, PURGA PURIFICA E RINFRESCA IL SANGUE. GUARISCE STITICHEZZA, ACIDITÀ DI STOMACO, CATARRI BRONCHIALI E INTESTINALI, SFOGHI DELLA PELLE, DOLORI LOMBARI, REUMATICI, NERVOSI. — LIRE 4,60 LA BOTTIGLIETTA NELLE FARMACIE, O SCRIVERE AL LABORATORIO FARMACEUTICO DELLA CHIESA DI S. AGOSTINO - GENOVA

Frutti meridionali

Rappresentanza cerca ditta di Budapest, capace versare cauzione ed avente estesa clientela. Offerte dettagliate dirigere dott. Gal Jenö, Budapest I., Varosma jor-u. 57.

Vendita esclusiva

per Fiume e dintorni, eventualmente anche per tutta l'Italia Orientale, affiderebbe la mondialmente celebre impresa ungherese di Acque Minerali Purgative

"Igmándi,,

adatte specialmente per l'esportazione
Informazioni dettagliate dà il direttore di detta impresa: Signor GERSON G. KRAUSZ, Hotel Milano

GIOVANI - SPOSI - VECCHI

Si ottiene sempre la guarigione della debolezza nervosa e virile con le Pillole Yohimbina-Fosfo-Stricno-Coca-Ferro. Effetto sicuro anche sulle persone più indebolite; in pochi giorni si riacquista la forza virile e scompare qualunque indebolimento. Le due scatole L. 18. Opuscolo gratis. Segreto. Enrico Melai, farmacista, Bologna, Via Lame.

NON PIU' PURGANTI

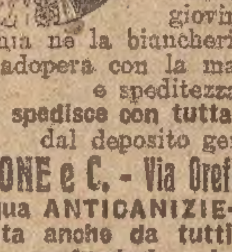
La STITICHEZZA, la GASTRICA, L'INTOSSICAZIONE e il CATARRO INTESTINALE guariscono radicalmente coll'ENTERASEPTIKON disinfettante intestinale che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato e più facilmente eliminabile. Ricevendo lire 10 per una scatola e L. 55 per sei scat. spedisco raccomandato Prof. Dott. P. RIVALTA, Corso Magenta, 10, Milano. Tel. 85-539.

G. LEHMANN
WORB - SVIZZERA
Premiata specialità mondiale
Formaggio d'Emmenthal
in scatole di cartone e di latta

MARKE
PICCOLO

Rappresentante esclusivo - Fornitore per la Venezia Giulia e Fiume:
Cav. GIOV. MARIA GHIRARDINI
TRIESTE, Corso Vitt. Em. III N. 2
Telefono int. 42-96
In vendita nei principali negozi

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE



è un preparato speciale indicato per ridonare ai **CAPELLI BIANCHI** ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. - Non macchia nè la biancheria, nè la pelle e si adopera con la massima facilità e speditezza.

Si spedisce con tutta segretezza dal deposito generale
MIGONE e C. - Via Orefici - MILANO
L'acqua ANTICANIZIE-MIGONE è in vendita anche da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri

GRAN CINEMA ITALIA
OGGI OGGI

la sirena dell'arte cinematografica italiana:

Francesca Bertini

nel suo ultimissimo capolavoro

"Consuelita,,

ovvero

AMORE VINCE TIMORE

nuovissimo per Trieste!

ingresso di notte agli uffici, dalle 21 alle 4, via Silvio Pellico N. 4 A.

Movimento sindacale

L'assemblea generale del Sindacato Nazionale Tramvieri Fascisti. La preannunciata assemblea dei nostri tramvieri riuscì l'altra sera veramente imponente. Già alle 20 la sala della Fratellanza Artigiana era affollata. Tutti i gruppi della vasta e benemerita categoria erano degnamente rappresentati. Alle 20.30, con l'arrivo del segretario generale cav. Liverani, ebbe inizio la importantissima pertrattazione dei diversi problemi posti all'ordine del giorno. Presa per primo la parola il segretario del Sindacato sig. Mario Bidoli, espresse ai convenuti il suo entusiastico compiacimento per il numeroso intervento e passò a dimostrare l'alta importanza del convegno, che per la prima volta riusciva a soddisfare veramente il direttorio del Sindacato, il quale vedeva così coronata la sua costante opera di persuasione, di propaganda e di riorganizzazione. Ai rappresentanti del gruppo della Società Anonima delle Piccole Ferrovie, indirizzò un commovente saluto, esprimendo la sua ferma fiducia per il definitivo assestamento della loro difficile situazione economica. Solo se una categoria di lavoratori è inquadrata in una forte organizzazione sindacale e se a capo di questa sono chiamate le vere competenze che offre il nostro movimento sindacale, si può essere certi che il lavoratore riuscirà a difendere sempre i suoi giusti diritti e ad acquistarsi i miglioramenti che gli spettano. Attraverso una costante azione sindacale che tenda, migliorando la situazione economica, a elevare spiritualmente i nostri compagni di lavoro, noi riusciremo ad affratellare tutti in una sola fede e rendere così il diuturno sacrificio meno gravoso.

Il segretario con nobili parole presentò quindi, a chi non ancora lo conosceva, il cav. Liverani. I presenti scattarono in piedi e salutarono romanamente.

Con parola chiara e convincente il segretario generale rivolse ai presenti un affettuoso saluto e passò, ricordando la buona attività svolta dal Sindacato Tramvieri, a mezzo del suo ammirevole direttorio, a illustrare gli scopi primi del sindacalismo fascista, incitando a perseverare nella via già battuta per il maggior benessere della categoria, per il più alto interesse della Nazione. Un'entusiastica approvazione salutò le ultime parole del cav. Liverani che si allontanò commosso rispondendo romanamente al saluto di tutti i presenti.

Ripresa la parola, il segretario cap. Bidoli propone la ratifica, solo per questione di forma, alle elezioni del direttorio. L'assemblea con alzata di mano risponde alla unanimità. Si leva quindi il controllore Commisso, che prega gli intervenuti di ratificare pure la nomina del segretario nella persona del sig. Bidoli, il controllore Corsi a vice segretario e il sig. Rodighiero quale segretario amministrativo-cassiere. Con una ovazione l'assemblea ratifica queste nomine e passa quindi a trattare il primo punto dell'ordine del giorno.

Viene illustrata in modo esauriente e preciso l'attività svolta dall'organizzazione su questioni di carattere generale e su questioni di carattere personale. I più importanti punti toccati dal segretario in questa sua relazione si riferiscono al problema del rincaro degli alloggi, e al problema delle assicurazioni autonome e collettive. Per quanto serve ad indicare quale sia stato il confortante interessamento del Sindacato in favore di molti organizzati, basti ricordare che a mezzo dell'organizzazione si è riusciti in pochi mesi a far correggere le paghe a diversi operai e a provvedere alla tutela positiva e immediata degli interessi più disparati di molti addetti.

Quindi il segretario amministrativo Rodighiero diede lettura della relazione finanziaria. Continuando con l'attuale disciplina — disse — riusciremo, pur contribuendo con la nostra percentuale alle spese che il direttorio nazionale di Roma affronta, e a quelle sostenute dalla Corporazione Provinciale, a costituire un buon fondo di riserva che ci permetterà di fronteggiare qualsiasi evenienza. Con un applauso venne approvata la brillante relazione.

Il controllore Commisso prese la parola per trattare un altro importante argomento, quello della massima disciplina sul lavoro, del rispetto alle disposizioni del servizio, della obbedienza ai superiori. L'assemblea ascoltò con attenzione e approvò.

Il sig. Ferdinando Perlevitz illustrò in modo conciso il punto dell'ordine del giorno che riguarda l'istituzione della Cassa di buon'uscita e dell'Associazione dei pensionati; diede informazioni sullo statuto tipo inviato dalla segreteria di zona e sulle commissioni create per l'effettuazione dei predetti organismi; precisò quali sono gli intendimenti del Sindacato e quale l'appoggio che si spera di ottenere dall'azienda.

Il sig. Francesco Ferraris fece una riassuntiva e profonda relazione sui lavori dell'ultimo congresso nazionale dei ferrotramvieri. Ricordò come la segreteria generale nazionale tenda a far ripristinare la legge delle otto ore di lavoro effettivo giornaliero con la giornata di festa pagata. Dimostrò quale sia il trattamento sopportato dai tramvieri di tutte le altre regioni d'Italia in fatto economico e disciplinare. Ricordò il triste trattamento usato ai tramvieri delle province più meridionali e di alcune aziende anche nel settentrione. Pose in rilievo lo sforzo fatto dagli organi centrali per uniformare l'attività dell'organizzazione di tutte le sue sezioni e, in proposito, accennò alla Cassa di buona uscita e alla situazione dei pensionati. I convenuti tributarono al chiaro relatore un fervido applauso.

Prese la parola quindi il controllore Vouk che trattò un altro argomento posto in discussione: della necessità cioè di collocare in determinati posti della linea dei caselli per i capilinea e per i cantonieri; di far ingrandire i due già esistenti, di spostare alcuni chioschi adibiti al pubblico e di provvedere perchè in quelli affittati all'impresa del Veloce Express, cessi lo sconcio arrecato da un andirivieni continuo di persone equivoche, che tale ambiente adoperano quale luogo di accaparramento e ritrovo.

Sulla mancanza degli alloggi che costringe molti funzionari a vivere colle proprie famiglie in stanze di subaffitto, parlò il sig. Umberto Puccio, che precisò quali sono gli intendimenti del direttorio in questo riguardo. Sarà interessata la Giunta municipale perchè dei prossimi quartieri disponibili nei fabbricati dell'Istituto per Abitazioni Minime una quota adeguata venga affittata ai tramvieri che hanno diritto di precedenza su altre categorie di cittadini, per la loro qualità di addetti municipali.

Rosario Saitta prese la parola per accennare al danno reciproco che i tramvieri si arrecano non presentandosi puntuali ai cambi. Altre importanti questioni sono state affrontate dall'assemblea, che ha apportato un vero contributo di esperienza, sempre mantenendosi in discussioni serene e osservando con spirito di magnifica disciplina l'ordine di pertrattazione.

In chiusa ai lavori, al tocco, il segretario Bidoli ripete, con breve discorso, l'augurio che la categoria tutta si senta vincolata all'azione diuturna svolta dal direttorio della sezione e con entusiastico appello invitò tutti a vieppiù rendere, sul campo del lavoro, per rendersi sempre più degni del nome di lavoratori della nuova Italia.

Sindacato Sarti. Si avvertono tutti gli iscritti che si provvederà alla loro immediata espulsione dall'organizzazione, se alla fine del corrente mese non avranno ritirato le tessere confederali 1926 e non si saranno messi al corrente con i versamenti arretrati.

Federazione provinciale Sindacati Fascisti. Stamane alle 11 si proietterà al teatro Fenice, per le maestranze triestine, la pellicola dell'inaugurazione dell'Ospedale della Cassa Nazionale delle Assicurazioni. L'entrata sarà gratuita.

Associazione Provinciale Magistrale Fascista. Il segretario provinciale ha diramato ai segretari locali la seguente circolare, per conoscenza e norma di tutti gli iscritti nelle rispettive sezioni: La Corporazione della Scuola assume il nome di Associazione nazionale Insegnanti Fascisti (A. N. I. F.). Il nome di insegnante comprende anche il personale dirigente e ispettivo della scuola. Ne fanno parte tutti gli insegnanti fascisti e quelli, che, non tesserati, accettino completamente lo spirito e la disciplina del Fascismo. L'organizzazione prende i nomi e le forme come segue: L' A. N. I. F. ha come suoi organi centrali: un segretario generale e un direttorio nazionale. Nelle province assume i seguenti nomi: Associazione Provinciale Professori Universitari Fascisti; Associazione Provinciale Professori Medi Fascisti; Associazione Provinciale Magistrale Fascista. I sindacati locali prendono il nome di sezioni.

Temporaneamente, fino alla comunicazione del nuovo statuto, vigono le norme del vecchio. Tutte le cariche sociali non possono essere tenute che da fascisti. La nuova rassegna dell'A. N. I. F. inizierà le sue pubblicazioni nel mese in corso, con il titolo «La Scuola Fascista», e l'abbonamento alla stessa, di lire 10, è obbligatorio per tutti gli iscritti.

La riunione del Consiglio direttivo del Sindacato Provinciale Lavoratori Albergo, Mensa e Bar. Fu tenuta ieri l'altro, in sede della Corporazione dell'Ospitalità, presenti tutti i membri del consiglio direttivo, sotto la presidenza del segretario Abbrescia, la annunciata riunione nella quale vennero trattate diverse questioni di attualità. Furono discusse anche le trattative incorse fra la Federazione e la Corporazione e il Sindacato Provinciale del Commercio, per la applicazione del nuovo contratto di lavoro nazionale. Furono accettate tutte quelle proposte aggiuntive e tutto il materiale verrà presentato all'assemblea per essere portato al definitivo studio di una commissione, eletta in proposito. Inoltre si procede alla formazione di un'altra commissione d'inchiesta per questioni sorte fra qualche organizzato, e furono chiamati a far parte della suddetta i signori Alfonso Caldarelli, Giuseppe Del Pierto e Mario Daubek. Il comitato venne incaricato pure di preparare la festa del tradizionale veglione per la categoria.

Sindacato Barbieri. Si è iersera riunito il consiglio direttivo, alla presenza del segretario generale della Federazione Provinciale, che, dopo avere trattato alcune questioni inerenti alla categoria, ha stabilito di procedere alla distribuzione delle tessere 1926, dando preciso mandato al segretario del Sindacato di espellere senz'altro dall'organismo tutti coloro che non si munissero di detta tessera entro il 15 corr.

Sezione Magistrale di Trieste. La Sezione Magistrale di Trieste dell'A. N. I. F. rende noto agli insegnanti che il corso di ginnastica del prof. Menotti Risegari, per la preparazione al concorso ginnastico che si svolgerà a Trieste nel maggio prossimo, avrà inizio lunedì 8 corr., alle 19, nella palestra di via della Valle. Comunica altresì che da oggi ha trasferito la sua sede in Corso Vittorio Emanuele III, 43, primo piano.

Un bel giuoco che dura poco

L'arresto dell'individuo che gabbava i droghieri

Tempo fa abbiamo pubblicato notizie di un individuo il quale gabbava i droghieri. Era la sua specialità quella. Entrava in una drogheria, si faceva consegnare della merce che diceva necessaria a un ente — scuole e Ricreatori, di preferenza — e poi se ne andava dicendo di mandare il conto. Intanto filava e nessuno lo vedeva più. Aveva scelti per queste sue... variazioni sullo stesso tema i droghieri dei sobborghi ove era meno facile essere riconosciuto e più facile essere creduto. In questo modo era riuscito a truffare parecchi esercenti, fra i quali, Francesco Bassadella con negozio a Barcola, Francesco Diminich e Aurelio Gardini, proprietari di drogherie alla Pendice di Scorcola.

Tuttavia la sua presenza era già stata segnalata e la gherminella non poteva riuscire all'infinito. I carabinieri iniziate indagini erano decisi a non lasciarsi sfuggire il bel tipo. Infatti i nodi vennero al pettine ieri l'altro e il tizio, certo Stane o Jane Jurissevich, abitante in via Giulia, già fabbro, potè essere agguantato e mandato al Coroneo.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia Medica: Mario Marsich, di 17 anni, abitante in via F. Severo n. 98, per morso di un cane alla mano destra; Antonio Machiello, di 30 anni, abitante in via Navali n. 46, per ferita alla mano destra; Angelo Zarornik, per l'asportazione dell'unghia del pollice sinistro; Francesco Di piazza, di 33 anni, abitante in via Caccia n. 10, per ferita al pollice sinistro; Libero Zubalich, di 20 anni, abitante in via del Molino grande n. 38, per contusione al ginocchio destro; Francesco Amendolagine, di 36 anni, abitante in via Crosada n. 10, per ferita al polso sinistro; Maria Vidali, di 64 anni, abitante in via G. Vasari n. 4, per distorsione al piede destro; Giorgio Alaba, di 12 anni, abitante in via del Bosco n. 17, per contusione all'avambraccio destro; Guerrino Trevisan, di 28 anni, abitante in via del Bosco n. 17, per ferita al polpaccio sinistro; Elda Furlanich, di 14 anni, abitante in via del Lloyd n. 8-a, per morso di un cane al femore sinistro; Otello Daros, di 4 anni, abitante in via Lazzaretto vecchio n. 21, per ferita alla regione temporale sinistra; Iolanda Alessandrini, di 3 anni, abitante in via Coroneo n. 15, per contusione al torace. Inoltre i sanitari di turno dovettero intervenire in 16 chiamate esterne.

Esami di licenza scuola cittadina. Con la autorizzazione del R. Provveditore agli studi, sarà tenuta una sessione straordinaria di esami di licenza della scuola cittadina, nei giorni 18 e seguenti del corrente mese, alle 9, presso la scuola di via Rismondo. Possono solamente aspirare a tali esami gli adulti, e cioè coloro che sono esenti da ogni obbligo scolastico, per aver superato il 14.o anno di età. Gli interessati devono presentare entro il 16 corrente, al R. ispettore scolastico della I.a circoscrizione, in via S. Francesco d'Assisi 25, domanda su carta da lire 2, certificato di nascita e tessera di riconoscimento.

Lunedì alle 19.15 avrà luogo in sede sociale (via XXX Ottobre 6, II) l'assemblea generale ordinaria dell'Associazione Generale fra Commercianti ed Esercenti. L'ordine del giorno comprende, fra altro, l'elezione delle cariche sociali e l'aumento del canone.

Il problema dell'"al di là,,

applicato al borseggio

Il signor Guglielmo V., abitante in Cologna, passava ieri sera alle 20 per via Cesare Battisti. Stanco, rincasava pensando alla cena e al meritato riposo che lo attendevano e gli avrebbero fatto dimenticare le noie d'una giornata di lavoro, suscitandogli invece la visione di una tranquilla domenica in mezzo alle sua famigliola, lontano dalla confusione e dal tramestio della città. Ma mentre era immerso in questi pensieri, fu avvicinato da un tizio, il quale puntandogli sul petto non una rivoltella, ma l'indice della mano destra, gli disse:

— Lei sior, no la ga mai pensà cossa che ghe possi esser al de là de la vita, dopo le tribolazioni e i afani del mondo, perchè...

Ma il V., rimessosi dalla sorpresa provata al primo momento, lo fermò:

— La se calmi, giovinoto, e la me lassi andar a zena.

— Dio, che pensieri! Ma come la pol pensar a magnar, mentre intorno a noi, nel l'aria che respiremo vaga el grande problema?

Inquieto, il V. immaginò subito di aver a che fare con un pazzo, e si affrettò a dirgli:

— La ga ragion, benedeto, mile volte ragion... Ma mi magno per viver, per aver la mente più libera... e dopo liberarme... liberarme... Bona sera...

E fece per allontanarsi; ma l'altro lo afferrò per un lembo del cappotto sbottonato, e continuò:

— Bisogna che la capissi... che la se rendi conto che quando el problema telefonico de la telepatia col gramofono...

Sempre più convinto di aver a che fare con un pazzo, il V. si svincolò dal tizio che, rimasto solo sul marciapiedi, si allontanò poi imboccando la via Gatteri. Intanto il V., percorso qualche centinaio di metri, si chiese:

— Che ora me ga fato far 'sto cofe?

Ma quando volle levar tal taschino l'orologio non lo trovò più. Corse istintivamente con la mano alla saccoccia ove serbava il portafogli e mancava anche quello. La mente gli fu rischiarata da un lampo improvviso: lo sconosciuto aveva inscenato la stupida commedia per borseggiarlo abilmente! Cercarlo? Si provò, ma non riuscì a trovarne traccia. Dovette recarsi al vicino Commissariato a denunciare il borseggio: 1200 lire complessive e... rotti.

Un occhio in pericolo per un gesto sbadato

Una grave disgrazia è accaduta ieri al venticinquenne Cornelio Vintelli, abitante in Ponziana. Aiutava la madre che stava tagliando della tela, quando nell'abbassarsi perchè un lembo gli era sfuggito di mano, fu colpito accidentalmente all'occhio destro con la punta della forbice. In preda a un dolore atroce, il povero giovane fu soccorso dapprima dalla madre, che poi lo accompagnò all'ospedale civico, ove il medico di turno gli riscontrò una grave ferita alla cornea e dopo prestategli le medicazioni necessarie lo fece accogliere nel reparto oculistico riservandosi la prognosi.

Un grave accidente durante il lavoro

Al bracciante Pietro Vesnaver, di 17 anni, abitante in Santa Maria Maddalena superiore n. 100, addetto al reparto macchine della Ferriera di Servola, è accaduto ieri mattina un grave incidente. Avvicinatosi un po' troppo al volante di una macchina in azione rimase impigliato con la manica della giacca fra la ruota e la cinghia di trasmissione. Per un caso fortuito non fu trascinato dalla cinghia nel suo giro vorticoso, ma fu scaraventato violentemente a terra. Accorsi altri operai, il poveretto che si lamentava di forti dolori fu trasportato in una stanza degli uffici da dove fu telefonato alla Guardia Medica.

Giunto poco dopo sul posto, il sanitario di turno riscontrò al Vesnaver la frattura dell'avambraccio sinistro e gravi contusioni alla mano per cui dopo le prime medicazioni lo fece trasportare all'ospedale civico. Il giovane, giudicato guaribile in tre o quattro settimane, fu accolto nel decimo reparto.

Nei bassifondi

Figure e quadretti notturni

Alle 3 del mattino l'aspetto di via Riborgo era di desolazione: silenzio e buio. All'angolo d'una d'una casa un Pierrot straccione, infangato e ubriaco, il volto infarinato e impiastricciato di nero, il capo reclinato sul petto, gemeva facendo sforzi per riprendere l'equilibrio e rimettersi in cammino verso la sua abitazione. Da lontano s'udivano i passi di alcuni uomini: erano agenti in perlustrazione. In quel momento uscirono dal portone di una vecchia bicocca due donne, le quali, guardatesi intorno e vedendo sopraggiungere gli agenti, infilarono un vicolo e lesto si levarono le ciabatte per non perderle durante la corsa. Ma la fuga non passò inosservata agli agenti, i quali rincorsero le fuggenti e le acciuffarono.

— Perchè scappate?

Con l'affanno che mozzava loro la parola, una delle donne tentò di giustificarsi:

— Fazevimo le corse...

— A quest'ora?

— E cossa xe? Ciapavimo el fresco...

— Fresco in gennaio?

— E se no xe fresco in genaio, quando i vol che'l sia?

— Meno chiacchiere. Dove eravate dirette?

— In nissun posto.

— E venivate da dove?

— Qui le donnine rimasero alquanto imbarazzate. Non seppero che dire. Furono perciò tradotte al Commissariato di via Sanità, dove subirono una perquisizione personale. Addosso alle donne, che sono certe Teresa Godnig e Antonia Velcich, furono rinvenute 14 cartine di cocaina. Le arrestate non vollero dire da chi avessero avuta la droga, nè a chi la dovevano vendere. Concludendosi così l'interrogatorio senza poter strappar loro il nome dei complici, le due compagne furono tradotte alle carceri dei Gesuiti.

Il problema dell'alloggio nella sua risoluzione istantanea

Una città che può sorgere in pochi giorni

Che la risoluzione istantanea, radicale, definitiva del problema dell'alloggio non sia poi quella quadratura del circolo che si suppone, si può dimostrarlo, purchè non si arretri spaventati dinanzi a certi ordini di idee. Ordini non architettonici, d'accordo, anzi estranei alle discipline edilizie, poichè nel caso nostro, più che di architettura, si potrebbe approssimativamente parlare di... botanica; ma tuttavia il mezzo c'è, e alla portata di ogni manifestazione di buon volere.

Il sistema, che è stato adottato dal sindaco, suffragato dall'adesione entusiastica dei consiglieri di un comunello non molto distante da Trieste, non è veramente nuovo di zecca. Ne ha preso la patente in «illo tempore» quell'autentico filosofo che se cercava l'uomo, se ne infischiava del padron di casa, dimostrando che il caro alloggio è più che altro un'opinione... E non soltanto per l'abolizione assoluta dei fitti, ma anche per quella delle imposte, — qui veramente d'imposte non è assolutamente il caso di parlare — delle spese di calefazione e di aereazione, di consumo d'acqua, di gas, di luce elettrica, tutti inconvenienti che, come il solino rigido, le conferenze, il grammofono, l'automobile e le sue vittime quotidiane, dobbiamo allo spietato imperversare della civiltà, la quale è quella cosa...

Ma ecco senz'altro nella sua eloquenza fotografica, la realizzazione pratica del provvedimento adottato da quel comune... fuor del comune.

I suoi vasti territori vinicoli rendevano giustificata colà la presenza di un'infinità di botti di ogni dimensione. Dicono che la botte dà il vino che ha, ma in realtà essa può dare anche molto di più. Quelle botti, piene, che in origine distribuivano delle sbornie solenni fra gli ottimi cittadini del comune e dintorni, suscitando spesso baruffe clamorose e sante batoste, una volta vuotate parvero trasformarsi in altrettanti agenti conciliativi a cui gli abitanti di quel comune devono ora una pace edenica, idilliaca. Possono dire tutti: «Ormai viviamo in una botte... quasi di ferro!».

Saggia politica economica questa, che non può essere tacciata di opportunismo: Non si può dire che i membri di quell'autorità municipale dieno, come si suol dire, un colpo al cerchio e uno alla botte. No; essi presentano la botte intatta ed hanno risolto la questione a fondo, anzi a doppio fondo, sfondandone uno...

Esempio magnifico e spiccio. Perchè non si potrebbe improvvisare anche a Trieste una Bottipoli? Certo il modesto materiale d'impianto abbonda e sarebbe questione di pochi giorni.

Noi immaginiamo per un istante il genere di vita che si condurrebbe nella città di legno e i dialoghetti che si succederebbero:

— Ciò Gigi, ogi xe tropo sol; rondola la casa verso el fresco...

Oppure:

— Ara che piova! Meti a spina...

E le visite?

— La prego, xe in bota la signora?

— No; la xe andada a far visita in quel caratel qua de rimpeto...

E nelle baruffe in famiglia?

— Sta zita Gigia, se no, ciapo la casa e la smaco in aqua con tuta ti!

Ci figuriamo la perplessità dell'ubbriaco diretto a casa, fra il dedalo di botti:

— Sta qua no pol esser la mia. La ga odor de vin dalmato, e la mia spuzza de teran del Carso!

E i discorsi per le vie di Bottipoli?

— Cossa vol dir che no se vedi più Giovanin?

— Ma, no so: el xe sempre imbotido...

Anche la nomenclatura delle vie di Bottipoli — ci suggerisce un collega — potrebbe essere in carattere: via Botta, Bottesun, Bottarga, Botticelli, ecc., mentre i cittadini, che sarebbero naturalmente chiamati «bottoni», non sdegnerebbero di essere governati da un bottaio o almeno da un bottegaio. Immaginiamo il grido a doppio senso degli inquilini se si pensasse a farli sloggiare:

— Ma sì, che i vegni. Ghe daremo tante bote che i vol!

E qualche ferito abitante a Bottipoli si presenterebbe alla Guardia medica dicendo:

— Sior dotor, la me visiti, la prego. Me xe cascada la casa qua sul mignolo!

Oppure si avrebbero, sui protocolli, diagnosi di questo genere:

«Giovanni Bottaresta, di 27 anni, abitante a Bottipoli in via Botta; ferita lacero-contusa, con probabile frattura della tibia sinistra, riportata per essersi impigliato fra due case lanciate l'una contro l'altra, causa un diverbio di vicinato fra gli inquilini.»

Insomma, l'idea è già in atto e si può imitarla senza tema che l'utilizzazione della botte si riduca... ad un fiasco.

CATRAMINA BERTELLI
sempre in primissima linea a domare
TOSSI-CATARRI

BILAX Tonico del Fegato,
contro Stitichezza, Indigestioni, Flatuosità, Acidità, Eccesso di Bile, Emicrania, Disturbi dello Stomaco.
Il flacone di 50 Pillole coperte di zucchero L. 4.50
Dep. Gen. C. Giongo, 19 Cappuccio, Milano (6).

MOBILI D'UFFICIO
di rovere massiccio, lucido, altri tipi correnti e razionali
a prezzi convenientissimi
ALESSANDRO LEVI MINZI
VIA RETTORI 1 - MALCANTON 7-13

Il Cavallo d'acciaio
è l'ultima grande stupefacente
interpretazione di
GIORGIO O'BRIEN
OGGI al
Teatro Nazionale

LE TIRATURE DI STOMACO
non sono che i sintomi quasi certi d'una soverchia acidità. Quest'eccesso alla lunga può occasionare un'infiammazione delle pareti dello stomaco e portare a delle malattie eccessivamente gravi, come sarebbero la dispepsia, la gastralgia e perfino delle ulceri. Il minimo malessere digestivo non deve essere trascurato e un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata preso in un poco d'acqua dopo i pasti metterà fine a tutto questo. La Magnesia Bisurata neutralizza la soverchia acidità ed arresta la fermentazione permettendo così una digestione sana e normale senza tema di alcun disturbo o dolore qualsiasi. La Magnesia Bisurata, che ha fatto le sue prove da tanti anni, si trova in vendita in tutte le Farmacie. Si garantisce completa soddisfazione o se ne rimborsa il costo.

Scandali!

I benefici effetti del Proton nei bambini

Sig. Dott. C. Rocchietta, Pinerolo.

A Lei la mia sincera riconoscenza per i prodigi che il "Proton" ha compiuto.

La mia nipotina Gianna Rossini era sempre malaticcia e soggetta a forte gastrica. Dopo una lunga cura di Proton essa non accusa più il minimo disturbo, e si è fatta sana e robusta. Un anno fa credevo cosa vana lo sperare la salute: ora, l'energia e la vivacità riacquistate hanno fatto ritornare in me le più liete e serene speranze.

Con viva e profonda riconoscenza, Le invio la fotografia della bambina e Le presento i miei ossequî.

CARLA ROSSINI
VIA VERBANO, 4
VARESE (COMO)

Q.D.78

Teatri e concerti

Teatro Verdi

La terza rappresentazione di «Francesca da Rimini» si svolse alla presenza di un pubblico signorile — molto affollato nelle gallerie e in platea — che accolse la pregevole e fine esecuzione dell'opera di Riccardo Zandonai col più schietto fervore di applausi. Con intelligente azione scenica, la signora Gilda dalla Rizza compose la figura di Francesca, infondendo espressione e calore e vigore al suo bel canto, onde riuscì particolarmente efficace nella scena amorosa che chiude il terzo atto dell'opera in cui anche il tenore Capuzzo trovò robustezza e grazia di voce, accento conveniente nelle frasi di maggiore rilievo e nell'ardente effusione di sentimento alla scena del bacio. La rudezza guerriera e la maschia forza di Gianciotto sono state impersonate dal baritono Inghilleri con la consueta intelligenza di scena, e nel drammatico quadro del quarto atto, che l'Inghilleri interpreta con calda concitazione e splendore di voce, il pubblico rivolse all'artista applausi assai fervidi. Gli altri eccellenti cooperatori dello spettacolo, la signora Laura Lauri, il Marucci e il Pavia ebbero le meritate approvazioni del pubblico che dopo ogni fine d'atto evocò al proscenio, insieme ai principali interpreti, anche il direttore d'orchestra Umberto Berettoni.

Stasera, in turno B, quarta di «Francesca da Rimini».

La XVII audizione musicale dell'Università Popolare. Oggi, alle 17.30, nella sala massima del Circolo Artistico la gentile signora Giuseppina Teofani Zannoni, nota e apprezzata nel mondo musicale di Roma per la squisita musicalità e le perfette doti di esecutrice, suonerà un programma ricco e originale, che attesta il gusto squisito della concertista. Notiamo in esso i tre primi brani, tre gioielli del Settecento italiano, scoperti e raccolti da Fausto Torrefranca, e, naturalmente, nuovi per Trieste. Ma ecco il programma completo: 1) Giovanni Platti (1740 circa): «Sonata in do maggiore»; Allegro; Larghetto; Presto. — Baldassare Galluppi (1706-85): «Toccata in re minore». — Anonimo (1740?): «Sonatina in sol minore». — 2) Beethoven: «Sonata quasi una fantasia op. 27»; Adagio sostenuto; Allegretto; Presto. — 3) Schumann: «Scene infantili»; Nostalgia; Storia curiosa; Mosca cieca; Il fanciullo che prega; Felicità perfetta; Avvenimento importante; Sogno; Accanto al fuoco; Sul cavallo di legno; Quasi troppo serio; Paure; Dormiveglia; Parla il poeta. — 4) O. Respighi: «Preludio su tema gregoriano»; G. Sgambati: «Toccata»; A. Zanella: «Festa campestre».

Varietà e Cinema

Oggi ultimo giorno di «Una moglie e due mariti» con Maria Jacobini al Teatro Excelsior. Sarà oggi offerta anche al pubblico domenicale occasione di ammirare la deliziosa Maria Jacobini nella sua divertentissima creazione «Una moglie e due mariti», che si replica per l'ultima volta insieme al bellissimo nuovo programma di varietà. Prima rappresentazione alle ore 14.

Domani l'allegra novità: «Il nono comandamento», ovvero «Non desiderare la donna d'altri», superba interpretazione di Levis Stone. E quanto prima il colosso «Maciste nella gabbia dei leoni».

Giorgio O' Brien al Nazionale. Un successo unanime e caloroso è stato ieri ottenuto dalla bellissima film «Il cavallo d'acciaio», in cui alla suggestività della rievocazione storica è abilmente accoppiata una poetica storia d'amore. La gigantesca personalità di Abramo Lincoln e le statutarie figure dei pionieri di civiltà, che seppero debellare la barbarie delle vergini terre d'America, rendono maggiormente interessante il lavoro, ponendolo ad un'altezza spirituale poche volte raggiunta.

La maschia interpretazione di G. O' Brien campeggia nel «Cavallo d'acciaio» in maniera sempre simpatica, facendo aumentare in maniera enorme le simpatie attorno a sè e alla propria arte.

Al meraviglioso lavoro, farà seguito uno scelto spettacolo di varietà.

«Le tigri dell'Oceano» al Teatro Fenice. La magnifica film: «Le tigri dell'Oceano» con Giorgio O' Brien, che ha davvero battuto il record del successo, si replica anche quest'oggi. Folle enormi alle viste. Nella varietà ha debuttato ieri felicemente il fine dicitore Cluberti, che si è subito guadagnato le simpatie del pubblico per la voce simpatica e il garbato modo di porgere.

Quanto prima: «Chi s'aiuta, Dio l'aiuta», divertentissima e originalissima film americana.

Eden. Oggi dalle 14.30 «Zazà», film Paramount interpretata da Gloria Swanson, che ieri ottenne un gran successo. Nella varietà, la vezzosa ballerina Lia Ducani ed il comico Piero Pieri, che ieri debuttarono, riscuotendo vivissimi applausi.

Ancora una volta bastò il nome di Francesca Bertini per affollare l'Italia! Nome fatidico, fascinatore, questo di Francesca Bertini, sebbene da due anni non si rappresentavano più pellicole col suo nome!

Oggi Francesca Bertini interpreta «Consuelita» e la folla accorrerà come una volta!... «Consuelita» si replicherà oggi dalle 15 in poi, ininterrottamente.

In preparazione «Farfalla», una grande interpretazione di Laura La Plante, la stessa protagonista de «La donna che amò troppo tardi...» E poi? Poi l'Italia lancerà una nuova diva del cinematografo: Alma Rubens in «Un'ora di follia!». Si vedrà in seguito con chi lavora....

Cine Edison. Successi senza precedenti ha riportato ieri «Koenigsmark», il superbo capolavoro di Pierre Benoit. Questo straordinario dramma d'amore è stato giudicato un autentico capolavoro dello schermo per ricchezza di allestimento scenico, per le risorse magnifiche della tecnica fotografica e per l'argomento avvincente che soggioga di scena in scena intensificando la curiosità dello spettatore al massimo grado. Oggi seguono le repliche. Prossimo programma «Zazà» con Gloria Swanson.

Novo Cine. Un pieno e meritato successo ha riportato pure alle repliche di ieri la commoventissima commedia «Champagne» con Clara Bow. Il delicato e originale soggetto nell'interpretazione di una delle migliori dive americane, cui fa degna cornice una sfarzosa messa in scena, è stato ammiratissimo, riportando un successo dei più lusinghieri.

Oggi repliche dalle 15 in poi.

Cinema Garibaldi. Dalle 15 alle 22 ultime repliche della grande film «Guglielmo Tell», interpretazione di Corrado Weidt, Erna Morena e Gianni Marr. Domani programma allegro con la brillante commedia «Alla conquista di un cuore», 4 atti di continua ilarità, protagonista Harold Lloyd. Fuori programma: «Il varo della motonave „Saturnia"» al Cantiere Navale di Monfalcone, alla presenza di S. A. R. la Principessa Giovanna di Savoia.

«Terra vergine» con Ramon Novarro e A. Terry al Cine Savoia. Oggi si proietta questo tanto atteso eccezionale lavoro che sicuramente avrà il successo ottenuto ovunque.

Principia alle 15. Primi posti lire 1.60; secondi posti lire 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Stagione d'opera. Ore 20.45 (Turno B): «Francesca da Rimini».

Excelsior. Dalle 14, spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro: «Una moglie e due mariti» con Maria Jacobini.

Nazionale. Dalle 14, spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro: «Il cavallo d'acciaio» con Giorgio O' Brien.

Fenice. Dalle 14, spettacoli di cinema-varietà con la superfilm «Tigri dell'Oceano» con Giorgio O'Brien.

Eden. Dalle 14, spettacoli di cinema-varietà con la film: «Zazà» con Gloria Swanson.

Gran Cinema Italia (via Dante). dalle ore 15: «Consuelita» con Francesca Bertini.

Cine Edison. Dalle 15: «Koenigsmark».

Novo Cine. Dalle 15: «Champagne» con Clara Bow.

Cine Garibaldi. Dalle 15: «Guglielmo Tell» con Erna Morena.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 14: «La donna di tutti» con Maria Korda.

Maxim Varietà. Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dalle ore 23: Grandi attrazioni, canto, danza nell'annesso Pavillon Rouge Dancing «rendez vous» della migliore società 2 orchestre.

Dancing Rouge ed Noir all'American Bar dell'Hotel Savoia dalle 23 alle 2. Ritrovo della migliore società. The Harold Jazz-Band.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 15: «Il paese che dimenticò Dio», grande dramma.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle ore 14: «La ladra di fanciulli» con G. D'Arenzio, e «Fattino e Tegamone» comica.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria 11). Dalle 15: «Oriente» con M. Jacobini e H. Liedtke.

LA DOMENICA SPORTIVA A TRIESTE

C. S. Ponziana - F. Grion Pola. Sul campo sportivo di Sant'Andrea, alle 14.30, avrà inizio il match di ritorno del campionato giuliano di terza divisione (girone A) tra il C. S. Ponziana e il Fascio Grion di Pola. Precederà un match del campionato riserve Ponziana - Capodistria.

S. Ginnastica Triestina - Itala Gradisca. Alle 14.30, sul campo di San Sabba si inizierà il match di ritorno del campionato giuliano di terza divisione (girone B) tra la Società Ginnastica Triestina e l'Itala di Gradisca.

Edera Triestina - C. N. Monfalcone. Alle 15, sul campo di San Giovanni, match amichevole fra le prime squadre dell'Edera Triestina e del C. N. Monfalcone. Precederà un incontro del campionato riserve fra le medesime società.

U. S. Triestina - Pro Gorizia. Alle 12.30, sul campo di Montebello, match del campionato riserve tra l'Unione Sportiva Triestina e il Pro Gorizia. Seguirà, alle 14.30, una partita d'allenamento tra le prime squadre dell'U. S. Triestina e dell'A. XXX Ottobre.

Il campionato di quarta divisione. Oggi verranno disputate le seguenti partite di quarta divisione: G. S. Porto - A. S. A. S.; Roiano F. C. - C. S. Stella.

Il campionato ciclistico studentesco. Si svolgerà oggi il campionato ciclistico studentesco, indetto dalla Lega studentesca italiana, sul percorso Trieste - Monfalcone e ritorno. Partenza, alle 9, dal Faro della Vittoria; arrivo a Barcola.

Le prossime gare sciatorie a Tarvisio. Fervono i preparativi per la prossima manifestazione sciatoria indetta dallo Sci Club «Trieste» per domenica 14 corr., nella zona di Tarvisio. L'organizzazione delle gare viene sin d'ora curata in tutti i dettagli: appositi incaricati si son già recati a Tarvisio per predisporre i servizi di alloggio e delimitare il percorso delle singole gare, avendo in ciò la migliore collaborazione delle autorità civili e militari del luogo.

La partenza verrà effettuata sabato 13 corr., in due turni, l'uno alle 15, l'altro alle 19.45. In serata avrà luogo una simpatica riunione di tutti i partecipanti in uno degli alberghi di Tarvisio. Domenica 14 corr. si svolgeranno le gare, fra cui particolarmente interessanti si presentano quelle per valligiani e quella per il Campionato Triestino, che verrà disputata fra i migliori elementi dello Sci Club «Trieste» e delle altre società consorelle.

Dopo le gare seguirà il pranzo sociale, con la premiazione dei vincitori. Il ritorno verrà effettuato in un solo gruppo, in vetture speciali, partendo da Tarvisio alle 16, per essere a Trieste alle 22.45.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Domani alle 20.15, in via Gatteri, il prof. Morteani terrà la I lezione di geografia del Mediterraneo e dell'Italia (con proiezioni) e in via Foscolo 13, il dott. E. Biasioli farà lezione di «Igiene sessuale».

Società Ginnastica. Oggi alle 8.30 ritrovo della squadra boys sul campo di S. Giovanni; sul campo sociale di S. Sabba si troverà invece la squadra riserve alle 12.30, e la prima squadra alle 13.30. Oggi alle 10 si possono ritirare i palchi e posti rimasti disponibili per il ballo dei bambini che si terrà al Politeama Rossetti giovedì 11 corr. alle 17; per questo ballo tutti gli allievi soci e signore dovranno presentare all'ingresso del teatro oltre alla tessera dell'anno corrente un biglietto speciale che si ritira presso la segreteria sociale. Oggi, come annunciato, si terrà nella palestra sociale due tè danzanti, il primo dalle 16.30 alle 19.30 dedicato ai figli dei soci, e il secondo alle 21 per soci e signore; per questi trattenimenti si dovrà presentare all'ingresso le tessere pro 1926.

Società Alpina delle Giulie. Martedì alle 20.15 è convocata la Commissione lavori in montagna.

Società Operaia Triestina. Oggi avrà luogo il trattenimento di danza della Sezione giovanile, nella sala dell'Associazione «XXX Ottobre», via Tiziano Vecellio 4. Le danze, che avranno inizio alle 16, saranno dirette dal consocio Umberto Gerin.

Società di Studi Psichici. Lunedì alle 20.45, il prof. G. Calligaris terrà una conferenza sulla medianità e suoi fenomeni. Martedì alle 19.30, lezione di astrologia. Mercoledì alle 19.30, lezione di grafologia. Giovedì alle 19.30, lezione di spiritismo con seduta sperimentale.

Delegazione Balilla. I Balilla sono invitati domani alle 16 nella scuola di via Paolo Veronese (entrata via Vespucci). Chi manca verrà espulso dal gruppo

Chiesa evangelica italiana valdese, via S. Maria Maggiore. Questa sera alle 18 il pastore G. del Pesco terrà la quarta conferenza del ciclo preannunciato: «L'invito di Cristo». Verrà eseguito pure il seguente programma musicale: Tartini: Adagio (violoncello ed organo; Lalo: Canto russo (violoncello ed organo). Violoncello il sig. M. Viezzoli, organo la sig.na L. Hermann. Ingresso libero

Chiesa evangelica italiana metodista, in via Silvio Pellico, Scala dei Giganti Questa sera alle 18 il pastore Felice Dardi terrà una conferenza sul tema: «Or non è mai più sorto alcun profeta in Israele, simile a Mosè». La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose. L'ingresso è libero.

Circolo Fotografico. Martedì alle 19.30 in sede il sig. Mario Cociancig dimostrerà praticamente come, con appropriati sviluppi, si possono correggere errori di posa. La mostra di gennaio si chiude mercoledì prossimo e può venir visitata giornalmente dalle 18.30 alle 20.30, domenica dalle 10 alle 12.30. Si pregano i soci di sollecitare con l'iscrizione e consegna dei lavori per la mostra di febbraio; ultimo termine il 10 corrente

Lega Studentesca Italiana. Oggi alle 9 verrà data la partenza ai concorrenti al campionato studentesco di ciclismo. Le iscrizioni sono aperte fino alle 8.30. I concorrenti si trovino alle 8.30 sopra Gretta, luogo di partenza.

Circolo Azzurro Questa sera alle 21.30 consueta riunione li danza. Domenica grassa avrà luogo la grande veglia mascherata nella sala massima di via Coroneo 15.

Circolo A. Manzoni. Sono aperti corsi di taglio, cucito, ricamo, lingua tedesca e francese. Possono prender parte anche simpatizzanti.

Lunedì 8 corr., tutti i componenti della Sezione drammatica sono invitati in sede alle 19.45.

Circolo Universitario. Per il ballo goliardico mascherato, che si terrà giovedì 11 febbraio nella sala Tina di Lorenzo (palazzo Dreher), il comitato ha disposto un rigoroso controllo agli inviti. Nn sarà possibile accedere che alle persone munite d'invito speciale, e ciò per evitare ogni ressa.

Edera S. Giacomo. Alle 12.30, i calciisti della prima squadra si trovino in campo S. Sabba, per giuocare una partita amichevole con una squadra della Società Ginnastica Triestina.

Ederini Erranti. I componenti della squadra sono pregati di trovarsi alle 12.45 presso il bar Venier, per recarsi a Zaule.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 6 febbraio 1926

BARI	78	65	79	74	23
FIRENZE	89	33	56	24	25
MILANO	47	11	29	35	55
NAPOLI	81	88	43	41	76
PALERMO	45	84	90	11	27
ROMA	4	6	64	5	54
TORINO	23	77	22	7	66
VENEZIA	34	62	37	1	83

(Note di cronaca)

Una grandiosa film italiana

Maciste nella gabbia dei leoni

Un avvenimento veramente eccezionale sta per verificarsi nel nostro mondo cinematografico: è imminente la proiezione al Teatro Excelsior del più recente grande capolavoro dell'arte muta italiana: «Maciste nella gabbia dei leoni», un vero colosso della cinematografia che l'Anonima Pittaluga può presentare con orgoglio come una superba creazione nazionale: la più grandiosa, la più originale, la più sensazionale creazione di Maciste.

Farmacie aperte. Oggi rimangono aperte le seguenti farmacie: Codermatz, via Riborgo; Fabiani, viale Tartini; Gmeiner, piazza dell'Ospitale; R. Godina, campo S. Giacomo; Milloch, piazza S. Francesco; Ravasini, piazza Libertà; Rinaldi, via Settefontane; Serravallo, piazza Cavana; Stalio, via S. Cilino; Vidali e Vardabasso, via Dante.

Gite per mare. Il piroscafo «Monfalcone» intraprenderà oggi (tempo permettendo), una gita di piacere alla volta di Portorose, col seguente orario: Partenza da Trieste (Molo Bersaglieri), alle 14; partenza da Portorose alle 18.30.

Incanti al Monte di Pietà. Lunedì, non preziosi, dal n. 156901 al n. 157700; martedì, preziosi, dal n. 13101 al n. 14500; mercoledì, non preziosi, dal n. 89101 al n. 90300; giovedì, aste volontarie; venerdì, non preziosi, dal n. 157701 al n. 158300; sabato, preziosi, dal n. 163101 al n. 163900. Pegni gestione 156, assunti in giugno 192?

I SINTOMI:

Dolori di testa - Vertigini - Capogiri - Occhi assonnati - Pupille smorte - Alito sgradevole - Lingua pastosa e coperta di patina - Senso di nausea - Mancanza di appetito - Senso di bruciore allo stomaco - Eruttazioni acide - Addome tumido - Stitichezza - Respirazione difficile - Gola arida - Memoria labile - Irascibilità - Fenomeno delle mosche volanti innanzi agli occhi.

LA CAUSA:

Residui di cibi non completamente digeriti che fermentano negli intestini e producono germi avvelenatori del sangue.

LA CURA:

Tre cioccolattini KINGLAX stasera ed uno ogni sera prima di andare a letto: in poco tempo si otterrà una guarigione completa.

«voi ne avete bisogno»

KINGLAX

cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini

una scatola costa DUE lire

e purga tutta la famiglia

in vendita in tutte le buone farmacie.

PHILIPS

LAMPADE MEZZOWATT

PERFEZIONE SCIENTIFICA

POTENTE FLUSSO LUMINOSO

ECONOMIA DI CONSUMO

NUOVA CONFEZIONE

LATTOPURGIN

PURGANTE

DISINFETTANTE - GRADEVOLE - INDOLORO

Scandali!

Tintura Marley (Ern)

Riconosciuta la migliore per la ricolorazione dei capelli e barba bianchi o rovinati da cattive tinture, composta di Hennè e Mallo di noce. Una applicazione al mese. — Istantanea grande L. 18, piccola L. 12. Progressiva L. 12. Spedizione, imballo L. 3.50. Prof. Berselli, via Bossi 7 — MILANO

Trieste: Farmacia Gudina, S. Giacomo N. 29 Via Ginnastica N. 4

LA FORD D'OGGI

Aspetto nuovo - Stesso cuore

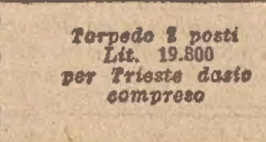
Stesso cuore perchè è sempre il motore Ford ardente, silenzioso che batte sotto il cofano che, allungato e ingrandito, contribuisce a conferire alla Ford d'oggi l'aspetto elegante e signorile che la distingue.

Se anche a prima vista la vettura Ford più non si riconosce, pure si ritroveranno con l'uso le sue ben note ed universalmente apprezzate qualità: economia, resistenza, praticità.

La Ford d'oggi corrisponde pienamente alla meta che Henry Ford s'è prefissa iniziando la costruzione delle sue vetture: creare un'automobile sufficientemente spaziosa e potente per soddisfare ai bisogni di una famiglia, ma piccola e di semplice manovra, affinchè una persona anche poco esperta possa guidarla con sicurezza ed averne cura, leggera, di modo che le spese di consumo siano minime, fabbricata con ottimi materiali in modo da garantirne il perfetto funzionamento e la massima durata: di prezzo tanto basso da porre l'automobile alla portata di tutti.

Guida interna, due posti Lit. 28.100, franco Trieste dasio compreso

Guida interna, 5 posti, 2 porte. Lit. 30.000. f.co Trieste. dasio compreso



Torpedo 2 posti Lit. 19.800 per Trieste dasio compreso

Torpedo 5 posti Lit. 21.300 franco Trieste dazio compreso Guida interna 5 posti, 4 porte L. 31.000 franco Trieste dasio compreso

Ford

Ford Motor Company d'Italia S. A. - Trieste

Visitate oggi stesso uno dei 250 agenti e subagenti Ford d'Italia

Ci comunicano:

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI ROMA

Visti gli atti relativi alla concessione della Tombola a beneficio del **Costruendo Ospedale Civile «Costanza Garibaldi»,** in Riofreddo (Roma);

Visto il Piano e Regolamento della Tombola suddetta; ai sensi e per gli effetti dell'Art. 158, primo capoverso, del Reg. sul Lotto 10 Gennaio 1895, n. 5;

RENDE NOTO

che l'**estrazione dell'anzidetta Tombola,** con premi in contanti per l'ammontare di L. 475.000, **avrà luogo immancabilmente in Roma** il

26 Febbraio 1926

alle ore 17 (5 pom.) nel Cortile interno del Palazzo Demaniale a via dell'Umiltà, ove ha sede la Intendenza di Finanza, alla presenza della Commissione Governativa e sotto l'osservanza delle condizioni e formalità tutte stabilite dall'apposito Regolamento.

Roma, 6 febbraio 1926.

Il Prefetto: P. D'ANCORA.

Il nuovo modello 40,6

Adottando metodi moderni di lavorazione in grandi serie, le Officine OMEGA hanno creato un orologio di precisione, elegante, in cassa nikel ed argento, a prezzo conveniente, alla portata di tutti.

Precisione - Solidità Economia

Richiedetelo nei migliori negozi.

OMEGA

3 GRANDI PREMI: PARIGI - BRUXELLES - MILANO

Conte Biancamano

Conte Rosso

dall'ITALIA a NEW YORK in 9 giorni

Partenze da GENOVA: (*)

10 febbraio 1926: CONTE BIANCAMANO

2 marzo 1926. CONTE ROSSO

16 marzo 1926: CONTE BIANCAMANO

6 aprile 1926: CONTE ROSSO

(*) Da NAPOLI il giorno dopo

Rivolgersi alla Direzione Generale in Genova od a qualunque Agenzia del

LLOYD SABAUDO

Agenzia di TRIESTE: Corso Cavour, 11 Ind. telegr. «JAHNEL» - Telefono 15-56

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

FONDATA NELL'ANNO 1859

CAPITALE INTERAMENTE VERSATO E RISERVE LIRE 117.000.000.

SEDE CENTRALE: TRIESTE, Via Mazzini 34

(Proprio centralino telefonico)

UFFICI CAMBIO: Via Dante Alighieri 6. Servizio Cassette di sicurezza (Safes); Tergesteo (Piazza della Borsa 18) Tel. 2186

SEDI: MILANO, via Dante, 10; ROMA, Corso Umberto I, 287; TORINO, Via Cernaia, 11

FILIALI: Fiume, Gorizia, Trento

AGENZIE: Cavalese, Cherso, Cles, Lussinpiccolo, Mezolombardo, Monfalcone, Parenzo, Pirano

Indirizzi telegrafici: Per la Centrale «Commerciale»; Per le Sedi, le Filiali e le Agenzie: «Triestina»

ŽIVNOSTENSKÁ BANKA

VIA ROMA 7 - FILIALE TRIESTE - VIA MAZZINI 20

Capitale az. versato: cor. cz.-sl. 200.000.000. Fondi di riserva cor. cz.-sl. 172.000.000

CENTRALE A PRAGA

Filiali nella Czeco-Slovacchia: Ml. Boleslav, Bratislava, Bruna, Německý Brod, Č. Budějovice, Hodonín, Hradec Králové, Jihlava, Karlovy-Vary, Klatovy, Kolín, Košice, Liberec, Mělník, Olomouc, Mor. Ostrava, Pardubice, Písek, Prostějov, Pilsen, Tábor, Teplice-Šanov, Ústí n/L

Filiale a Vienna - Agenzia in Abbazia - Istituti affiliati in Austria tedesca - Jugoslavia - Polonia ed Ungheria.

Corrispondente della Banca d'Italia, Emissione gratuita di vaglia della Banca d'Italia

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Cassette di sicurezza (Safes)

Telefoni: 1078, 1089, 2157, 3354, 4312; 3353 Ufficio Zuccheri; 205 Borsa (per chiamate durante le riunioni di Borsa).

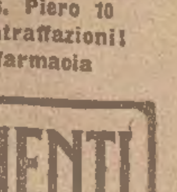
Orario di cassa: dalle 9.30 - 12.30 e dalle 14.30 - 16.

CALLI

SPARISCONO INFALLIBILMENTE

USANDO L'UNGUENTO CALLIFUGO

RYA



della FARMACIA SPONZA

Trieste - Via Tor S. Piero 10

Guardarsi dalle contraffazioni!

Vendesi in ogni farmacia

PIANTE SEMENTI

200 ETTARI DI COLTURE

CATALOGHI GRATIS

FRAT.LLI SGARAVATTI SAONARA (PADOVA)

FLORIO

IL MIGLIOR MARSALA

RACCOMANDATO DAI MEDICI

Rassegna finanziaria settimanale

Le Borse in Italia e all'estero

I mercati commerciali

MILANO, 6

(*a. g.*) L'andamento delle nostre Borse, per quanto siano note le complesse difficoltà di carattere tecnico che da tempo vanno inceppando ogni definitivo mutamento di tendenza, non ha tradito, anche nell'ottava in esame le più calde previsioni. Si presumeva, cioè, pur non ritenendo possibile nelle circostanze attuali, un vicino orientamento al rialzo, che il listino potesse mantenere una certa stabilizzazione; abbiamo avuto ancora invece giornate irregolari e nuove falcidie, pur dovendosi tuttavia registrare che non mancarono più pronti gli assorbimenti e che la resistenza a maggiore reazione fu evidente per vari segni. I tecnici osservano che non è certo il caso di parlare di mutamento di tendenza, ma che d'altra parte nelle ultime sedute, anche se peggioramento vi fu, le forze naturali del mercato cercano opporsi ad un ulteriore peggioramento di esso.

Estremamente sensibile alle troppe voci incontrollabili che corrono, il mercato permane in ogni modo in uno stato di grande nervosità. Lunedì era corsa voce di provvedimenti da parte del ministro delle Finanze, intesi al sollevamento dell'imposta di ricchezza mobile per le riserve delle società per azioni, e ciò procurò anche nelle sedute successive sentimenti migliori e scambi più attivi; giovedì prevalse un nuovo disagio con la notizia della retrodatazione del fallimento Max Bondi, disagio che, come si è visto, si attenuò poi, affermando il mercato segni di resistenza a peggiori discese.

Nonostante il quadro poco lieto che le Borse vanno presentando tuttora, pure la situazione, per chi osservi e non si trovi a scontare gli errori della speculazione, deve considerarsi senza estremi pessimismi. In queste note, da tempo andiamo esprimendo impressioni intonate in tale senso, ed ancor oggi non crediamo di dover cambiare opinione. Un altro periodo nell'opera della ricostruzione finanziaria è stato testè chiuso; problemi vengono risolti, condotti, affrontati, inquadrandosi l'attività presente e la futura con opere e con piani studiati ed in studio.

Nel mercato dei cambi, il volume degli affari si è mantenuto ancora assai ristretto. Il Parigi segna in settimana un regresso da 93.75, scendendo oggi in chiusura a 93.25. La sterlina ed il dollaro, raggiunto martedì il punto massimo della loro relativa maggiore tensione, sono gradualmente ripiegati nelle seguenti riunioni, chiudendo l'ottava invariati o quasi a 120.82 e mezzo, e 24.84 rispettivamente. Il mercato della lira continua ad essere rigorosamente sorvegliato.

***

La Borsa di New York chiuse l'ottava con riunioni irregolari ma più attive e meglio intonate. La tensione del donaro arrestò lunedì un accentuamento nel movimento ascensionale; questo ostacolo venne rimosso nelle seguenti riunioni e pertanto il mercato si è fatto più attivo e sostenuto, particolarmente in alcuni gruppi di valori.

A Londra, allo «Stock Exchange», la settimana corrente ha avuto inizio con un mercato non troppo attivo, ma di tendenza sostenuta, riflettendo la migliorata situazione del mercato monetario. Mercoledì il mercato si è fatto più animato con notevoli aumenti in alcuni reparti. In buone viste i prestiti di ricostruzione, i ferroviari esteri e nazionali; in ripresa i principali valori petroliferi. Valori di investimento stazionari; senza affari le gomme ed i tessili, irregolari i valori del ferro e dell'acciaio.

A Parigi, la Borsa sembra riflettere in questi giorni in pieno l'atteggiamento del pubblico, con andamento incolore di attesa non priva di apprensione. Si trascina frattanto alla Camera dei deputati la discussione sul piano finanziario Doumer, che ha assunto però più un aspetto di esame del piano del Cartello che di quello del ministro. Probabilmente, con tagli alternati, i due piani verranno fusi, se si deve trarre una simile deduzione dalle dichiarazioni concilianti del Presidente del Consiglio. Intanto, la situazione finanziaria peggiora come si apprende dalla situazione testè pubblicata dalla Banca di Francia, che va dal 29 gennaio al 4 febbraio corrente. Da essa si rileva che i prestiti allo Stato si sono ulteriormente accresciuti di 900 milioni di franchi, e che i biglietti in circolazione sono aumentati di franchi 852.994.450.

Alle Borse tedesche la fermezza si è mantenuta nelle ultime riunioni della scorsa settimana, e l'orientamento al rialzo ha progredito e si è accentuato nella riunione di lunedì scorso. Martedì i rialzi hanno nuovamente predominato. Breve interruzione del movimento rialzista, che ha ripreso nelle seguenti riunioni. Si continuano a segnalare importanti acquisti all'estero. Negli ambienti borsistici si è assai riservati nel formulare previsioni sul futuro andamento del mercato.

Da qualche tempo a Vienna il mercato dei titoli mostra tendenza continua al rialzo dei corsi. Dal principio dell'anno corrente, sino a tutt'oggi, certi valori indicano un aumento, che nei singoli casi raggiunge una quota del 50 per cento; una quota ascendente che si deve dire troppo repentina. Questa ascesa mostra chiaramente le conseguenze della svalutazione dei titoli negli anni passati, una svalutazione che aveva completamente rovinato il mercato finanziario di Vienna. Si deve considerare che fino a poche settimane fa i corsi di tutti i titoli quotati alla Borsa erano caduti del doppio del livello raggiunto nel settembre del 1922, cioè, proprio nel culmine della crisi di stabilizzazione. Il repentino aumento dei corsi, ora registrato, non incontra le simpatie di tutti i circoli finanziari competenti, i quali temono che una ascesa carnevalesca non ecciti di nuovo la bassa speculazione, che ebbe sì funeste conseguenze per la vita economica e finanziaria del paese.

***

Il mercato granario nazionale ebbe nell'ottava in esame, in prevalenza sostenuto, una certa attività. I mercati regolatori americani ebbero per contro un andamento alquanto instabile, tuttavia non registrando dei corsi molto differenti da quelli del sabato precedente. Influenzarono il regolare svolgersi del mercato vari fattori; lo depressero il ristagno delle compere degli esportatori, un aumento delle scorte visibili nord-americane, notizie di copiosi carichi dalla Plata e dall'Australia e l'attesa di forti carichi dal Canadà; per quanto a fine marzo sarà riaperta la navigazione sui grandi laghi. Motivi di sostegno furono le scarse pioggie avutesi nell'India e la previsione di forti bisogni di copertura da parte dei paesi importatori.

Nei riguardi del mercato serico, purtroppo non v'hanno da registrare ancora cambiamenti di situazione. Le ricerche al consumo, limitate sempre per lo più al fabbisogno giornaliero e di altre saltuarie, non permettono naturalmente quello stabile orientamento di indirizzo ai prezzi, necessario per imprimere una regolare e sviluppata corrente d'affari; sia perchè gli acquirenti attendono sempre di operare alle migliori condizioni possibili, sia per le ripercussioni nel campo commerciale della limitata disponibilità di danaro, gli ordini si ispirano in prevalenza a prezzi di risparmio. Il debole movimento di acquisti si rivolge quindi di preferenza alle qualità medie e anche le transazioni registrate da noi per conto dell'America e della Francia si svolsero infatti su tali basi. Più attivo il mercato dei bozzoli, con preferenza per le qualità classiche. Invariato il mercato dei cascami, sia per importanza di affari che per movimento di prezzo. Sul nostro mercato, calmissime le sete asiatiche; pure calme a Yokohama, in conseguenza di un rallentamento della richiesta americana a Scianghai, per effetto di un rialzo dei prezz. da parte dei detentori e accantonatori dell'affievolimento della domanda.

Nel mercato cotoniero, il bollettino degli sgranatori, di cui abbiamo accennato in precedenza, non ha destato ulteriore interesse, poichè appunto è ormai certo che il mercato 1925 corrisponderà alle cifre pubblicate nello scorso dicembre. Le quotazioni non hanno perciò riflesso che per le consuete ordinazioni di mercato. Mentre continuano frattanto le ipotesi sulla resa definitiva di cotone vendibile dell'ultimo raccolto, la preparazione per le nuove semine sembra procedere bene, e si sente parlare meno di eventuale riduzione dell'area coltivata. L'ultimo raccolto fu favorito dalle buone condizioni atmosferiche e da altri fattori tecnici imprevisti, sul cui verificarsi non si può contare per l'anno in corso, cosicchè non è probabile che il raccolto prossimo possa riuscire così abbondante come quello del 1925, pur mantenendo invariato l'aereaggio.

Il mercato del caffè, ancora complessivamente in progresso, conserva quindi la tendenza ferma che dominò durante lo scorso gennaio tutti i mercati ed i prezzi. Si ritiene d'altra parte che le prospettive per il prossimo raccolto a Santos dovrebbero essere migliorate da quelle formulate al principio di gennaio grazie ad abbondanti pioggie.

Pure gli zuccheri, in prevalenza sostenuti a New York e di riflesso a Londra. Il mercato di Giava pure sempre fermissimo. Il tempo a Cuba rimane favorevole al raccolto, ma è da notare che la produzione fino a qui è lievemente inferiore a quella dello stesso periodo dell'ultima campagna, quantunque si registri in attività un'officina in più (169 alla data del 23 gennaio, contro 168 del 1925). Secondo la statistica. La produzione europea di zucchero nel corrente anno, va valutata al 1. febbraio in 7 milioni e 420 tonnellate, quindi in diminuzione di 60 tonnellate sulla valutazione al 1. gennaio e contro 7 milioni e 70 mila tonnellate di anni addietro.

Carboni sostenuti e nel mercato dei noli quotazioni generalmente in ribasso rispetto alle precedenti, contrariamente alle attese. Tendenza sostenuta mantengono soltanto le rotte in uscita dai porti carboniferi inglesi per le caricazioni pronte.

La Borsa di Trieste

(*C. T.*) Ben poco si può dire dell'ottava sotto rassegna, durante la quale il mercato trascorse in assoluta calma di affari e i prezzi continuarono a seguire la loro parabola discendente.

Gli operatori si dimostrano titubanti e guardinghi. Essendo ancora sotto la cattiva impressione lasciata dal mese di gennaio, non sanno decidersi a creare delle nuove posizioni per il mese in corso, fatto questo che è comprovato dall'assoluta mancanza di affari a termine. Infatti tutti gli scambi fino ad ora avvenuti, salvo poche eccezioni, sono stati eseguiti per pronta cassa. Ma in genere, come abbiamo detto, il numero delle contrattazioni durante tutta l'ottava fu esiguo.

Solamente nella giornata di sabato, parve che il mercato fosse irradiato da un po' di sole, e in qualche circolo si crede di poter profetizzare Borse migliori, seppur in modo limitato, per le prossime ottave. Se ciò avverrà, naturalmente, non dovrà servire da specchietto per richiamare nuovi operatori alla «corbeille», ma a rigor di logica, dovrà unicamente servire a sanare o consolidare le posizioni in piedi.

Durante la settimana si notò un favorevole andamento nei Fondi di Stato. Interessarono specialmente la Rendita e più ancora le Obbligazioni delle Venezie le quali esordite a 68.10 toccarono il 70, per chiudere un po' più calme.

I Bancari, salvo le Banca Commerciale Italiana, che oscillano a seconda dell'andamento di Milano, non registrano che un movimento molto limitato e privo di interesse.

In quest'ottava neppure le Sicurtà riuscirono a staccarsi dall'andamento generale. La svogliatezza del mercato colpì anche questo comparto, che non registrò che pochi affari e oscillazioni sfavorevoli.

Il mercato delle Sicurtà si basò sempre sui prezzi del listino e non si ebbero nei fuori Borsa che lievissimi spostamenti. Le Generali, esordite a 6230 nella giornata di venerdì, toccarono il 6000, per riprendere ieri leggermente e chiudere un poco migliori. Le Riunioni Adriatica di Sicurtà perdono in complesso circa un centinaio di punti e così pure le Infortuni. Meno falcidiate sono state invece le Assicuratrice.

Le Navigazioni vedono i loro titoli in generale ripiegamento. Nella Borsa di ieri in migliore tendenza si presentarono le Cosulich, mentre il rimanente rimane fiacco.

Il comparto degli Industriali segue l'andamento del mercato, in complesso, però, è piuttosto trascurato.

Il mercato dei cambi dopo una ripresa non troppo forte ha gradatamente ripiegato in chiusa di settimana. La Londra che aveva toccato un massimo di 121.40 valeva ieri circa 120.70. Il Parigi da 94 che valeva scese ieri sul 93.25. Più calmo anche il New York e lo Zagabria.

Quotazioni dal giorno 1 al 6 febbraio 1926

TITOLI	lunedì 1 febbraio	martedì 2 febbraio	mercol. 3 febbraio	giovedì 4 febbraio	venerdì 5 febbraio	sabato 6 febbraio
Rend. 3½%	70.85	70.80	70.90	70.90	70.90	70.90
Cons. 5%	91.50	91.60	91.50	91.50	91.20	91.20
Obbl. Ven	68.10	68.60	69.10	69.65	70.—	69.55
B. Tes. set	96.20	96.30	96.40	96.40	96.40	96.40
B. Tes. nov.	95.50	95.60	95.60	95.60	95.60	95.60
Bankitalia	1750	1740	1750	1750	1735	1710
Comit	1328	1322	1332	1325	1318	1324
B. C. T.	667	667	667	667	667	667
Credito	902	901	904	902	898	900
B. N Cred	552	552	552	552	550	550
B. Roma	117	118	118	117	117	117
Cred. Pop.	332	335	336	333	337	338
Zivno	277	279	280	280	280	280
Generali	6230	6230	6260	6220	6000	6040
Ass. It.	2000	2030	2015	2015	2015	1990
Infortuni	4190	4210	4210	4200	4170	4040
Riun. A.	3110	3130	3130	3120	3005	3005
Riun. B	3100	3120	3100	3070	3010	3005
Adria	244	244	244	244	241	238
Cosulich	270	271	271	263	259	262
Nav. Dal.	255	255	255	255	255	255
Gerol.	615	615	618	615	615	612
Libera T.	458	458	462	462	459	451
Istria-Tr.	274	274	274	274	274	274
Lloyd T.	1005	1005	1005	1005	1005	1005
Lussino	440	435	433	425	425	425
Martin	205	205	205	205	205	202
Medit.	318	318	321	325	322	320
Merid.	627	633	635	637	630	620
Oceania	156	156	156	156	156	156
Premuda	613	610	608	608	604	603
Tram	183	183	180	180	180	180
Tripcovich	345	345	345	338	330	323
Ampelea	405	408	408	408	408	400
Cant. nav.	174	174	174	172	171	170
Cem. Dal.	685	685	685	685	685	680
Isonzo	167	167	167	167	167	162
Spalato	406	401	401	400	395	395
Kerka	350	350	350	350	350	300
S. T. El.-G.	286	286	286	286	286	286
Gas Roma	106	106	106	106	106	106
Ilva	1060	1045	1015	1018	1005	1008
Off. nav.	258	258	260	261	260	250
Pastificio	480	480	480	480	480	480
Pilatura	120	120	120	120	120	120
St. Tecnico	295	295	295	295	295	295
Terni	458	458	458	455	455	455
Jutificio	500	500	500	470	500	500
Siemat	484	487	484	490	478	477
CAMBI						
Londra	121.— / 121.10	121.20 / 121.40	121.20 / 121.40	120.90 / 121.10	120.75 / 120.95	120.70 / 120.95
New York	24.75 / 24.85	24.90 / 25.05	24.85 / 24.95	24.75 / 24.80	24.75 / 24.90	24.75 / 24.85
Zurigo	478.50 / 480.—	479.— / 483.—	479.— / 483.—	478.— / 481.—	478.— / 480.—	478 / 480
Parigi	93.20 / 93.65	93.50 / 94.—	93.50 / 94.—	93.30 / 93.80	93.25 / 93.75	93.— / 93.50
Zagabria	43.80 / 44.—	43.85 / 44.20	43.85 / 44.10	43.80 / 44.—	43.80 / 44.—	43.75 / 44.—

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg netti senza sconto

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corso liq. 9.30
Marzo 1926	—	1007	1007	—	1020	1010	1013
Maggio 1926	—	—	985	975	995	990	990
Luglio 1926	—	—	952	941	958	955	955
Settembre 1926	—	—	907	900	911	910	909
Dicembre 1926	—	—	875	872	890	880	882

Caffè a termine alla Borsa di Amburgo. Ci telegrafano da Amburgo le seguenti quotazioni: maggio 1926, denaro 98.—, lettera 98.50; luglio 1926, denaro 96.—, lettera 96.25; settembre 1926, denaro 94.75, lettera 95.25; dicembre 1926, denaro 93.25, lettera 93.75. Mercato calmo.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 70.425; 3.50 percento netto (1902) 64; 3 percento lordo 43.325; 5 percento netto 91.425; Obbligazioni Venezie 69.60.

CAMBI: Francia 93.14; Svizzera 478.26; Londra 120.655; Olanda 998; Spagna 351.14; Belgio 113.30; Berlino 591.20; Vienna 350.50; Praga 73.92; Romenia 10.80; Argentina oro 23.25; Argentina carta 10.23; New York 24.821; Canadà 24.80; Oro 476.93; Belgrado 44.15; Budapest 437; Russia 127.80.

Borsa di Milano. Mercato meno agitato, più resistente e con qualche accenno di lieve miglioria. Qualche prudente ricompera di posizioni scoperte e qualche timido ordine di acquisto di portafoglio, specialmente della provincia sostengono le quotazioni. La chiusura non si effettua ai corsi massimi della giornata, ma rappresenta un progresso quasi generale in confronto delle ultime quotazioni di ieri. Nel mercato dei cambi, meno tesa la sterlina e in ulteriore ribasso il franco francese. Quasi stazionari il dollaro e il franco svizzero.

Rendita 70.50; Consolidato 91.55; Banca d'Italia 1725; Commerciale It. 1317; Credito It. 901; Banco Roma 118; Credito Marittimo 540; Mediterraneo 316; Meridionali 610; Rubattino 578; Libera Triestina 448; Cosulich 267; S. N. I. A. 379; Terni 480; Miani e Silvestri 149; Breda 349; Montecatini 244; Metallurgica It. 141.50; Reggiane 505; Fiat 503; Isotta 5.30; Ilva 254; Elba 53; Lanificio Naz. 612; Lanificio Rossi 4560; Lanificio Targetti 345; Cotonificio Cantoni 5850; Cotonificio Veneziano 334; Cotonificio Meridionale 125; Cotonificio Turati 912; Tessuti De Angeli 1312; La Soie de Châtillon 280; Rossari Varzi 1103; Tosi 441; Bernasconi 203; Pirelli 950; Industrie Zuccheri 490; Raffineria Lig. Lomb. 503; Distillerie It. 114; Riseria It. 204; Eridania 430; Gulinelli 135; Edison 645; Adriatica di Elettricità 205.50; Elettricità Bresciana 227; Marconi 145; Vizzola 1490; Conti 435; Negri 305; Lig. Tosc. di Elettricità 288; Esportazione It. Am. 668; Costruzioni Venete 220; Beni Stabili 647; Grandi Alberghi 220; Fondi Rustici 263; Cementi Spalato 395; Cascami Seta 1340; B. Naz. di Credito 547.

CAMBI: Francia 93.125; Svizzera 478.80; Londra 120.625; New York 23.84; Berlino 592; Vienna 350.75; Bucarest 10.60; Belgio 113.05; Spagna 351.75; Praga 73.85; Budapest 437.

Borsa di Roma. Mercato molto migliore di ieri, seppure i prezzi non si discostino di gran che dalle quotazioni precedenti. Cambi stazionari.

Rendita 70.50; Consolidato 91.37; Banca d'Italia 1730; Commerciale It. 1317; Credito Italiano 902; Banco Roma 118; Meridionali 630; Cosulich 265; Libera Triestina 450; Terni 484; Ilva 254; Montecatini 244.50; Gas 1010; Pilatura Riso 470; Cementi Spalato 392; Isonzo 160; Fondiaria Vita 1450; B. Naz. di Cred. 550.

Borsa di Torino. Il mercato è stato nel complesso resistente, con vendite facilmente sorvegliate, ma gli affari non ebbero in generale largo sviluppo. Le oscillazioni, quindi, sono piuttosto limitate, e si è avuto qualche reazione, frenata subito da opportuni interventi. Anche i titoli che facevano capo alla Banca Bondi, sono oggi migliori. Deboli le Rendite e fermo il Consolidato. Continua la leggera contrazione nei cambi.

Rendita 70; Consolidato 91.30; Banca d'Italia 1730; Commerciale It. 1319; Credito It. 900.50; Cosulich 260.

Borsa di Genova. Qualche leggera ripresa del mercato ha dato una certa attività alle contrattazioni. Verso la chiusura però, la quota si è appesantita di nuovo e in alcuni gruppi le quotazioni hanno peggiorato ancora di più.

Rendita 70.45; Consolidato 91.60; Banca d'Italia 1734; Commerciale It. 1318; Credito It. 900; Banco Roma 117; Credito Marittimo 540; Meridionali 623; Mediterranee 318; Libera Triestina 454; Cosulich 264; Ilva 251; Montecatini 243.50; Terni 481; Cementi Spalato 385; B. Naz. di Cred. 649.

Obbligazioni delle Tre Venezie. Quotazioni del giorno 6: corso medio 69.60; singole Trieste 69.55; Milano 69.75; Roma 69.15.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 6 febbraio: Italia 20.8875; Vienna 73.05; Londra 25.23 7/8; Parigi 19.4675; New York 5.18 15/16; Bulgaria 3.7525; Praga 15.3625; Belgrado 9.15.

Bollettino dello Stato Civile

del 6 febbraio 1926

Pubblicazioni di matrimonio: Macho Goffredo, calzolaio, e Zeglar Anna, pulitrice; Zanna Vitonofrio, carbonaio, e De Vita Orsola, casalinga; Feriani Paolo, impiegato, e Boeswirth Maria, casalinga; Cortigiani Santi, ferroviere, e Nuti Gina, casalinga; Di Lauro Giovanni, ebanista, e Degrassi Irma, casalinga; Franca Giuseppe, cocchiere, e Turk Raffaela, privata; Faganelli Eugenio, cameriere, e Lando Genoveffa, casalinga; Padovan Ettore, guardia daziaria, e Cral Marcella, casalinga; Crassan Emilio, fonditore, e Damiani Maria, casalinga; de Resmini Bruno, impiegato, e Terini Teresa, casalinga; Grasso Marcello, cameriere, e Zennaro Silvia, casalinga; Pockar Antonio, meccanico, e Briganti Caterina, casalinga; Marcucich Andrea, muratore, e Scociai Giovanna, venditrice; Goia Carlo, bracciante, e Pelizon Regina, casalinga; Pertot Luigi, panettiere, e Starz Giuseppina, casalinga; Ocretich Pietro, automobilista, e Doller Ludmilla, sarta; Cravos Antonio, privato, e Cumerca Angela, domestica; Flego Antonio, agricolo, e Cain Anna, casalinga; Giraldi Giorgio, cameriere, e Rasman Maria Giuseppina, casalinga; Gerolimich Giovanni Matteo, impiegato, e Millossovich Delia, casalinga; Chert Giovanni, oste, e Orel Michela, domestica; Millovaz Germano, meccanico, e Marz Maria, venditrice; Fioriello Pompilio, sarto, e Massaria Teresa, casalinga; Gauthier Paolo Raimondo, negoziante, e Miklaucic Alessandra; Carniel Eugenio, capitano mercantile, e Furlan Maria, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Vespucci. Agli effetti della legge americana del 26 maggio 1924, la nazionalità è determinata dal luogo di nascita. Quindi, per esempio, un turco nato a Trieste è compreso nella quota italiana mentre un italiano nato in Turchia è compreso nella quota turca. — *Guido.* La caccia anche nel comune di Elsane è proibita dal quindici gennaio al quindici settembre. — *Urgente.* I progetti del concorso per i francobolli di posta aerea devono pervenire entro il termine improrogabile delle ore 18 del 1.o marzo p. v. all'Ufficio aviazione civile e traffico aereo del Ministero dell'Aeronautica (via della Mercede 9, II piano). Occorre presentare uno o più disegni per francobolli da lire 5. Il disegno: 1) potrà essere riprodotto in colore; 2) dovrà rappresentare figurazioni o simboli o allegorie riferentisi all'aviazione civile, la cui concezione deve essere facilmente compresa dal pubblico; 3) dovrà comprendere le parole in tutte lettere «Italia - Posta Aerea» e il posto a ricevere l'indicazione del valore di lire 5; 4) dovrà essere eseguito a chiaroscuro in una sola tinta e dovrà poter essere inciso a bulino e riprodotto in calcografia; 5) le dimensioni dovranno essere di mm. 180 per 216 o di 296 per 176 con la maggiore dimensione nel senso orizzontale o verticale; 6) nel margine inferiore l'artista dovrà incollare una riproduzione in ottavo in fotografia e con altro processo del disegno stesso. Il primo premio è di lire 6000.

Inquilino. Gli alloggi in via Fabio Severo vengono costruiti sul n. tav. 247 di Cologna - Città. A mezzo dei giornali locali sarà indicato l'inizio del termine per la prenotazione che sarà da indirizzare all'Istituto. Le prenotazioni non sono sinora aperte e lo saranno probabilmente entro marzo. Si presume che le case possano essere allestite per il prossimo ottobre. — *Baronessina H. Fiumicello.* Il cane lupo non è un incrocio del lupo con una cagna. Esso è niente altro che il cane da pastore tedesco (Deutsche Schafenhund), il quale, al pari dei cani da pastore francesi, inglesi, italiani (degli Abruzzi), conserva molti caratteri dei progenitori preistorici, cioè il lupo e lo sciacallo. L'origine del cane da pastore rimonta alle epoche lontane, quando l'uomo nomade e pastore riuscì ad impadronirsi del prodotto del lupo, sciacallo ecc., per servirsene per la caccia e la guardia degli animali, che andava asservendo per i bisogni della sua vita.

Isonzo: A Trieste non esiste attualmente una scuola analfabeti. Essa sarà prossimamente aperta in seguito all'iniziativa del Sindacato magistrale fascista di Trieste sotto la guida e gli auspici del medesimo. — *Ostinato:* Gli impiegati di quella banca hanno percepito il tredicesimo mese di stipendio il 19 dicembre u. s.

Nives: Come volete che facciamo reclame in questa rubrica delle specialità della Casa da voi preferita? La macchinetta allora si scioglierebbe come nives al sole, sotto molte nemiche ire. Non protestate. — *Giulietta:* La sentenza del Tribunale è motivata. — *Dessin:* Per rimediare agli effetti dell'alcool che dovete usare contro la forfora, aggiungete qualche goccia di olio di ricino; così i capelli saranno meno rigidi e secchi.

Abbonato 1926: Quel funzionario non è più in servizio; informatevi presso la sede di Roma della Banca Commerciale Italiana di cui è consulente legale. — *Lina:* Sulla reale esistenza del Fornareto di Venezia, non tutti sono d'accordo.

CONTINUA

con enorme successo

CORSO V. E. III 16 — TRIESTE — CORSO V. E. III 16

OHLER

CLICHE LA ZINCOGRAFICA

ALCUNI ESEMPI:

Biancheria a metro:

MADAPOLAM, 80 cm., uso biancheria . . a L. 3.30
MADAPOLAM, 80 cm., fino . . . . » » 5.50
TELA MADONNA, 75 cm., resistentissima . » » 3.50
CASALINGA a quadri, p. strofinacci, reclame » » 3.90
PELLE D'UOVO per biancheria, 80 cm. . . » » 5.20
TELA FAMIGLIA, pesante p. lenzuola, 150 cm. » 7.90
SALVIETTE grandi, bianche . . . . . . a L. 2.70
ASCIUGAMANI spugna, bianchi . . . . » » 3.50
ASCIUGAMANI Crêpe pesante . . . . » » 4.40
VERO GRADEL per mutande da uomo . . » » 9.—
TOVAGLIATO ottima qualità, 150. cm. . . » » 11.—
CREPE DI LINO puro, uso asciugamani . . » » 12.—

Speciale occasione!
QUALITA' ESCLUSIVA OEHLER
Una pezza di 10 metri Madapolam ottimo . . L. 30.50
Non si consegna più di una pezza ad ogni cliente.
Nessuna vendita all'ingrosso!

DAMASCO di lino per biancheria da letto, L. 12.—

Biancheria da uomo:

CAMICIE da uomo, con petto piquet o brillante, qualità finissima L. 31.50, L. 27.50, L. 23.90
CAMICIE da uomo, Zephir, prima L. 42.— ora » 29.50
MUTANDE uomo, lunghe, qualità ottima . a L. 15.—
CAMICIE ragazzo . . . . » » 9.80

DUE DIVERSI TIPI DI CAMICIE
dessortite nelle misure, a
metà prezzo

CAMICIERIA DA UOMO:
Zephirs, Crêpes e Stampati si vendono al pianoterra, a prezzi fortemente ribassati.

Biancheria da signora:

CAMICIE o mutande Chiffon resistente, disegni a jour . . . . a L. 8.50
CAMICIE o mutande Chiffon, applicazioni uso filet . . . . » » 9.50
CAMICIE o mutande Chiffon, incassi, ricamo e pizzo . . . . » » 10.—
CAMICIE o mutande ricamate, con applicazioni Valenciennes . . . . » » 11.—
CAMICIE notte Chiffon, taglio moderniss. » » 16.—
CAMICIE notte Chiffon, disegnate a jour . a L. 18.—
CAMICIE notte, battista, ricamate, con applicazioni pizzo . . . . » » 21.—
CAMICIE notte Chiffon, maniche lunghe, eleg. » 23.—
COMBINE' di ricamo, forme moderne . . » » 15.—
COMBINE' Chiffon, incassi uso filet . . . » » 16.—
COMBINE' battista, con ricami e pizzi . . » » 22.—
COMBINE' culotte, battista, ultimi modelli, con a jour ed applicazioni pizzi L. 20.— » » 17.—

GRANDE PARTITA
biancheria finissima
battista e seta, riccamente guarnita pizzi e ricami, lavori a mano
a metà prezzo

Fazzoletti:

DONNA, con orlo, a jour, in battista e madapolan . . . . . L. —.90, L. —.70, L. —.50
DONNA, ricamati svizzeri, disegni magnifici, mezza dozzina . . . . L. 7.50, » 6.50
UOMO, tela, orlo colorato, a L. 2.—, L. 1.10, L. —.90
UOMO, qual. ott., orlo a jour, 41×41, a L. 1.70 » 1.30
DONNA, battista, orlo ricamato . . . . a » —.95
DONNA, puro lino, ½ dozzina L. 27.—, L. 24.— » 17.50

Maglierie:

CAMICIOLE (copribusti) cotone a L. 6.50, L. 5.20, L. 3.90
CAMICIOLE » lana a L. 23.—, L. 14.50, L. 12.—
CULOTTES cotone . . . . . . a L. 9.50, L. 7.80
CULOTTES lana finissima . . . . » 25.—

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

I piroscafi: «Abbazia» in linea Egeo A; «Adria» in linea Soria B; «Aventino» in linea Soria B; «Bucovina» in linea Soria A; «Campidoglio» in linea Egeo B; «Carinthia» in linea Levante celere B; «Carnaro» in linea Egeo B (atteso a Trieste); «Celio» in linea Levante celere B; «Esquilino» partito il 3 corr. da Hongkong per Singapore; «Cracovia» arrivato il 19 gennaio a Bombay; «Galicia» in linea Levante celere A; «Gastein» in linea Levante celere B (atteso a Trieste); «Gianicolo» in linea Trieste-Palestina; «Gorizia» in linea Soria A; «Helouan» in linea celere d'Egitto; «Merano» in linea Levante celere A; «Palacky» in linea Soria B; «Persia» arr. il 24 gennaio a Bombay; «Pilsna» in linea India celere; «Praga», in linea Soria B; «Quirinale» linea Soria A; «Vesta» linea Egeo A; «Semiramis» linea cel. Costantinopoli; «Viminale» part. il 3 corr. da Massaua per Suez; «Trieste» part. 2 corr. da Karachi per Suez; «Venezia» partito il 2 corr. da Colombo per «Penang; «Vienna» linea cel. Egitto; «Aldo» linea Adriatico-Egeo; «Duchessa d'Aosta» part. il 22 gennaio da Karachi per Suez; «Gerania» partito il 4 corr. da Aden per Bombay; «Numidia» partito il 28 gennaio da Shanghai per Yokohama; «Rosandra» partito il 3 corr. da Suez per Massaua; «Stella Maris» in linea commerciale di Alessandria; «Dalmatia», «Fiume L.», «Friuli», «Graz», «Leopolis» «Silvio Pellico», «Trento», «Laconia» a Trieste; «Africa», «Asia», Diana», «Carniola», «Cleopatra», «Tevere» in arsenale; «Nippon» in arsenale a Pola.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America. Piroscafi: «Martha Washington» partito il 5 corr. da Ponta Delgada per Trieste; «Presidente Wilson» a Monfalcone.

Servizio passeggeri Sud America: «Atlanta» partito il 28 u. s. da Rio de Janeiro per Las Palmas; «Belvedere» arrivato il 31 u. s. a Trieste; «Guglielmo Peirce» passato Gibilterra il 3 corr. per Santos; «Sofia» partito il 28 u. s. da Las Palmas per Rio de Janeiro.

Posizione dei piroscafi: «Alberta» partito il 4 corr. da Filadelfia per New York; «Antonio Tripcovich» partito il 23 u. s. da Almeria per Port Tampa, New Orleans, Houston e Galveston; «Boheme» partito il 24 u. s. da New York per Trieste e Venezia; «Caterina Gerolimich» partito il 5 corr. da Fiume per Tampa, New-Orleans, Houston e Galveston; «Clara» passato il 20 corr. Tarifa per New York e Baltimora; «Clara Camus» arrivato il 6 corr. a Trieste; «Columbia» partito il 4 corr. da Malta per Trieste e Venezia; «Dora C.» viaggiante negli Stati Uniti; «Fenicia» ex «Lakefife» arrivato il 5 corr. a Trieste; «Generale Petitti» partito il 5 corr. da Napoli per New York; «Georgia C.» partito il 2 corr. da Tampa per New-Orleans, Houston e Galveston; «Gilda» part il 15-1 da Trieste per Filadelfia e Chester; «Giulia» passato il 27 u. s. Gibilterra per New York; «Ida» passato il 3 corr. Gibilterra per Filadelfia, Chester e New York; «Laura C.» partito il 5 corr. da Bari per Portland (Me.) e New York; «Lucia C.» partito il 15 u. s. da Galveston per Napoli, Venezia e Trieste; «Lodovica» partito il 4 corr. da Baltimora per Norfolk; «Torr Head» partito il 30 u. s. da Galveston per Venezia e Trieste; «Anna C.» partito il 4 corr. da Napoli per Las Palmas; «Carla» partito il 5 corr. da Buenos Aires per Rio de Janeiro; «Carolina» partito il 13 u. s. da Napoli per Buenos Aires; «Gerty» arrivato il 5 corr. a Buenos Aires; «Monte Bianco» arrivato il 24 u. s. a Rosario; «Teresa» partito il 5 corr. da Trieste per Venezia.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia. Da New York: «Alberta» circa l'11 febbraio; «Giulia» circa il 16 febbraio; «Clara» circa il 24 febbraio; «Ida» circa il 5 marzo; «Laura C.» circa il 19 marzo. Da New Orleans, Houston e Galveston: «Georgia C.», partenza dall'ultimo porto d'imbarco circa il 15 febbraio; «Antonio Tripcovich» partenza dall'ultimo porto d'imbarco circa il 28 febbraio; «Caterina Gerolimich» partenza dall'ultimo porto di imbarco circa il 15 marzo; «Clara Camus» partenza dall'ultimo porto d'imbarco circa il 31 marzo. Da Buenos Aires e Brasile: «Carla» da Rio prima decade febbraio, da Victoria prima metà febbraio, da Bahia metà febbraio; «Monte Bianco» da Buenos Aires primi febbraio; «Guglielmo Peirce» da Santos il 22 febbraio, da Rio de Janeiro il 24 febbraio; «Sofia» da Buenos Aires il 25 febbraio, da Santos il 2 marzo, da Rio il 4 marzo; «Carolina» da Buenos Aires fine febbraio-primi marzo; «Gerty» da Buenos Aires fine febbraio-primi marzo, da Victoria prima metà marzo, da Bahia seconda decade marzo; «Belvedere» da Buenos Aires 25 marzo, da Santos 29 marzo, da Rio 31 marzo; «Anna C.» da Buenos Aires prima decade aprile, da Santos prima metà aprile, da Rio metà aprile, da Victoria seconda decade aprile, da Bahia terza decade aprile; «Guglielmo Peirce» da Santos il 19 aprile, da Rio il 21 aprile; «Atlanta» da Buenos Aires il 22 aprile, da Santos il 27 aprile, da Rio il 29 aprile; «Teresa» da Buenos Aires seconda metà aprile, da Santos terza decade aprile, da Rio fine aprile-primi maggio, da Victoria primi maggio, da Bahia prima decade maggio.

Navigazione Libera Triestina

Piroscafi: «Alga» part. il 2 corr. da Rotterdam per Ancona; «Anfora», arr. il 5 corr. a Genova; «Arsa», part. il 25-1 da S. Francisco per Genova, Napoli e Trieste; «Aussa», arr. il 27-1 a Bahia Blanca; «Brenta II», arr. il 2 corr. a New York; «Carnia», part. il 6 corr. da Durban per Las Palmas; «Carso», passò Gibilterra il 26-1 diretto a New York e Filadelfia; «Cherca», arr. il 5 corr. a Pola; «Duchessa d'Aosta», part. il 25-1 da Karachi per Trieste; «Edda», arr. il 5 corr. a Londra; «Isarco», part. il 2 corr. da New York per Filadelfia, arr. 4 corr.; «Isonzo II», a Trieste; «Istria», arr. il 17-1 a Venezia; «Laguna», a Trieste; «Livenza», arr. il 4 corr. a Calamata; «Maiella», a Trieste; «Onda», part. il 5 corr. da Bona per Brema e Amburgo; «Perla», part. il 30-1 da Glasgow per Venezia; «Piave», passò Gibilterra il 28-1 per S. Francisco e Vancouver; «Recca», arr. il 4 corr. a Bahia Blanca; «Risano», part. il 5 corr. da Marsiglia per Genova; «Rosandra», part. il 27-1 da Venezia per Brindisi; «Salina», part. il 23-1 da New York per Genova, Livorno, Napoli, Pireo, Volo e Salonicco; «Salvore», part. il 2 corr. da Cape Town per il per Mogadiscio; «Sirena» part. il 5 corr. da Aden per Modadiscio; «Sirena», part. il 18-1 da Filadelfia per Genova; «Stella», part. il 6 corr. da Genova per Marsiglia; «Tagliamento» part. il 28-1 da Corinto per Los Angeles; «Timavo», arr. il 23-1 a Napoli; motonave «Leme» part. il 20-1 da Colon per Genova, Napoli, Malta e Trieste.

Tripcovich

Piroscafi: «Anna Goich», part. il 4 corr. da Malaga per Alicante; «Andalusia», passò Gibilterra il 4 corr. diretto a Livorno; «Antonio Tripcovich» passò Gibilterra 24-1 diretto a Galveston; «Arcadia» part il 6 corr. da Genova per Porto Maurizio; «Bellanoch» part. il 4 corr. da Algeri per Palermo; «Bellaura», «Bellenden», «Belrorie», «Cyclops», a Trieste; «Dardania», a Brindisi; «Dalia», a Trieste; «Ellenia», a Rosario di S. Fè; «Fram» passò Gibilterra il 5 corr. diretto a Siviglia»; «Filippo Artelli», part. il 6 corr. da Livorno per Barry; «Fanny Brunner», part. il 5 corr. da Malaga per Casablanca; «Giovinezza», arr. il 6 corr. a Livorno; «Gerania», passò Perim il 7 corr. diretto alle Indie; «Guido Brunner», a Malaga; «Le Tre Marie», arr. il 6 corr. a Venezia; «Laconia», a Trieste; «Numidia», arr. il 2 corr. a Kobe; «Raffaello», atteso a Trieste al 9 corr.; «Risveglio», part. il 6 corr. da Trieste per Salona; «Saraceno», part. il 5 corr. da Trieste per Malta e Tripoli.

Adria

Piroscafi: «Alfieri» a Valencia; «Boito» a Imperia I; «Carducci» giunto oggi a Trieste; «Cimarosa» parte oggi da Fiume; «Donizetti» atteso domani a Trieste; «Rossini» a Malta; «Tiepolo» a Livorno; «Tiziano» a Palermo; «Borzoli» a Messina; «Canova» a Messina; «Multedo» partito da Fiume; «Priaruggia» in partenza da Napoli; «Ariosto» partito il 4 corr. da Messina per Londra, Anversa e Rotterdam Via Bona; «Boccaccio» in arrivo a Fiume, caricherà per Londra e Rotterdam; «Goldoni» partito da Methil il 28 gennaio per Trieste; «Manzoni» partito il 3 corr. da Sebenico per Limni da dove proseguirà per Rouen e Amburgo; «Pascoli» in partenza da Anversa per Rotterdam; «Petrarca» in Sicilia; «Tasso» partito il 24 gennaio da Rotterdam per Ancona; «Ugo Bassi» a Swansea.

Gerolimich e Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», partito il 5 corrente da Methil per Trieste; «Atlantico», passato Algeri il 26 gennaio diretto a Harburg; «Baltico», arrivato a Trieste il 5 corrente; «Monte Maggiore», arrivato a Melilla il 3 corrente; «Monte Ossero», passato Spartel il 6 corrente diretto a Trieste; «Caterina Gerolimich», partito il 5 corrente da Fiume per il Golfo del Messico; «Generale Petitti», partito il 6 corrente da Palermo per New York; «Monte Bianco», a Rosario; «Clara Camus», arrivato a Trieste il 6 corrente.

Racich

Piroscafi: «Epidauro», partito il 3 corrente da Iquique per Panama; «Ivo Racic», arrivato il 1.o corrente a Bilbao; «Iskra», arrivato il 4 corrente a Rotterdam; «Izvor», arrivato il 1.o corrente a Pernis (Rotterdam); «Istina», partito il 31 gennaio da Fayal per Bilbao; «Izrada», arrivato il 5 corrente a Venezia; «Izabran», passato il 28 gennaio Fernando de Noronha per Buenos Yyres; «Izgled», arrivato il 2 corrente a Grangemouth; «Marija Racic», passato il 1.o corrente Panama per St Thomas; «Istok», partito il 21 gennaio da Aden per Calcutta; «Vidovdan», arrivato il 28 gennaio a Blyth; «Marija Petrinovic», partito il 30 gennaio da Cette per Blyth; «Jugoslavija», arrivato il 30 gennaio a Wilmington N. C.; «Voivoda Putnik», a Rotterdam.

Oceania

Piroscafi: «Mrav», partito il 28 gennaio da Rotterdam per Fiume e Trieste; «Jadera», partito il 4 corrente da Cardiff per Venezia; «Zora», partito il 21 gennaio da Methil per Venezia; «Sava», partito il 5 corrente da Casablanca per Orano, Trieste e Sussak; «Kosterna», arrivato il 5 corrente in Orano, proseguirà per Casablanca, Teneriffe, Santa Cruz de La Palma e Las Palmas; «Sud», arrivato il 4 corrente a San Caio, proseguirà per Sebenico, Sussak, Fiume, Trieste indi in linea delle Canarie; «Morava», in linea Adriatico - Egeo - Costantinopoli; «Vladimir», partito il 5 corrente da Trieste per Fiume, Spalato in linea Adriatico - Egeo - Costantinopoli; «Diamant», a Trieste.

Perseveranza

Piroscafi: «Immacolata», atteso a Barletta; «Persevera», atteso a Huelva.

Il Ufficio di collocamento per la gente di mare

Situazione giornaliera del 6 per il 7 febbraio

Turno generale: marinai: 344; giov. cop. in I: 89; giov. cop. in II: 20; mozzi cop.: 140; fuochisti 395; carbonai: 204; mozzi macchina: 1; giovani cucina: 15; mozzi cucina: 68; mozzi camera: 98; giovani camera: 17.

Turno Lloyd: marinai: 349; giov. cop. in I: 150; giov. cop. in II: 159; mozzi cop.: 110; fuochisti: 512; carbonai: 331; mozzi macchina: 78.

Turno Cosulich: marinai: 112; marinai sud 65; giov. cop. sud: 39; mozzi cop. sud; 17; fuochisti sud: 106; carbonai sud: 119; fuochisti: 171; giov. macchina sud: 19; giov. coperta: 101; mozzi cop. nord: 71; fuochisti nafta: 82; fuochisti nafta sud 15; carbonai: 130; II camerieri: 4; III camerieri 190; giov. camera: 87; mozzi camera: 31; II cuochi classe: 2; giovani cucina: 85; giov. macchina: 26; allievi cuochi: 11; mozzi cucina: 5.

Totale inscritti al 6: 1652; imbarcati e cancellati: 16; totale inscritti al 7: 1636.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Quieto» naz. da Zara con 5 pass. e 5 tonn. merci; «Clara Camus» naz. da Galveston con 1182 tonn. merci; «Elettrico» naz. da Venezia, vuoto; «Palatino» naz. da Venezia con 8 pass.; «Corvin» naz. da Rodi con 12 pass. e 568 tonn. merci; «Montebello» naz. da Arsa con 760 tonn. carbo.

Partirono ieri i piroscafi: «Palatino» naz. per Gravosa; «Vaterland» germ. per Amburgo; «Risveglio» naz. per Tunisi; «Admissa» naz. per Durazzo; «Elettrico» naz. per Smirne; «Violette» naz. per Brindisi.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

VENEZIA: 5.00 T. P. (Milano-Losanna-Parigi); 5.35 A. (Monfalcone); 6.05 A.; 8.00 O. S. (Milano-Losanna-Parigi-Londra); 8.30 A. (Monfalcone); 10.05 A.; 12.35 A. (Monfalcone); 14.00 D. D (Milano-Parigi); 15.20 A.; 17.00 D.; 18.00 D.D. (Roma); 18.15 (Portogruaro); 19.30 D.D (Roma); 23.45 A.

UDINE: 5.35 A.; 6.25 O. (Monfalcone); 7.10 D.; 8.30 A.; 12.35 A.; 15.00 D.; 17.40 D.; 19.45 O.

POSTUMIA: 1.00 D. (Lubiana-Belgrado-Bucarest); 5.15 A. (Lubiana); 6.50 D.D. (Vienna-Praga); 9.25 D.; 11.15 D. (Lubiana-Belgrado); 14.15 A.; 16.30 A.; 18.30 A. (Prestrane); 19.15 D.D (Vienna); 20.15 D.; 21.45 S. O. (Belgrado-Bucarest-Costantinopoli)

FIUME: 1.00 D.; 5.15 A.; 6.50 D.; 9.25 D.; 14.15 A.; 18.30 A.; 19.15 D.

ARRIVI

VENEZIA: 5.30 A.; 8.05 O. (Portogruaro); 9.50 D.D.; 11.05 D.D. (Roma); 12.25 A.; 13.20 D.; 14.30 D.D.; 18.10 D.; 18.55 O. (Monfalcone); 20.20 A.; 21.15 S. O. (Londra - Parigi - Losanna - Milano); 23.50 P. T. (Parigi).

UDINE: 7.45 O.; 8.55 D.; 11.50 A.; 14.10 D.; 17.45 A.; 18.55 O. (Monfalcone); 19.40 D.; 20.20 A. (Monfalcone); 22.45 A.

POSTUMIA: 4.00 D.; 7.00 O.; 7.25 O. S.; 8.30 D.; 9.20 D.; 12.05 A.; 12.55 D. (S. Pietro); 16.40 D.; 18.40 D.; 20.05 A.; 21.35 D.D.; 23.05 O.

FIUME: 9.20 D.; 12.55 D.; 18.40 D.; 23.05 O.

STAZIONE CAMPO MARZIO

PARTENZE

PARENZO: 6.05 M.; 9.30 M. (fino Buie); 14.00 M.; 18.30 M. (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O.; 12.20 D.; 19.10 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 5.30 D.; 6.10 O.; 11.30 A.; 18.10 D.; 18.50 O. (Gorizia).

ARRIVI

PARENZO: 7.50 M. (da Buie); 12.15 M.; 17.55 M. (da Buie); 21.20 M.

COSINA-POLA: 7.35 M. (Erpelle); 10.00 O.; 16.00 D.; 21.05 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 7.40 O. (Gorizia); 11.25 D.; 15.45 A.; 21.10 O.; 23.10 D.

La direzione si riserva di inserire treni ausiliari oltre quelli in orario.

Orario della Società Servizi Automobilistici Ing. F. Ribi e C. Gorizia

Partenze delle autocorriere da Gorizia

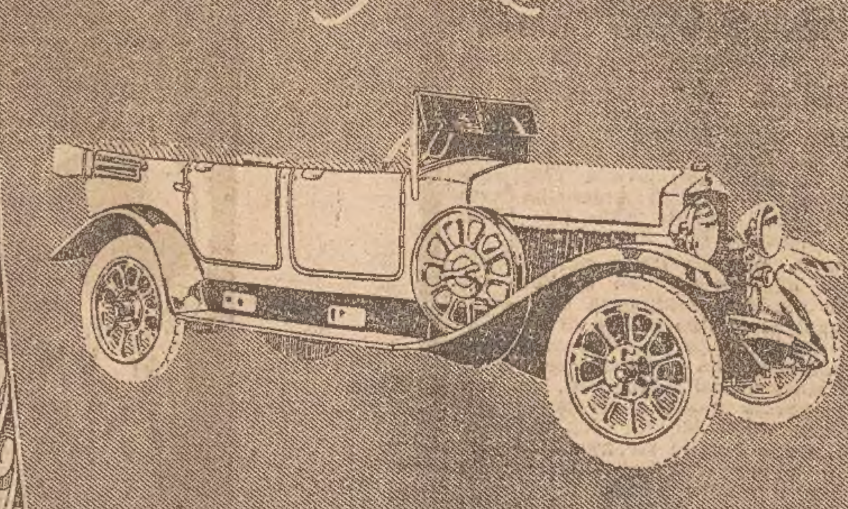
Per Postumia ore 6.10; per Vipacco ore 16.—*); per Cervignano ore 7.15 e 17.30; per Grado ore 14.—*); per Cividale ore 14.20*); per il Collio ore 13.—*); per Chiapovano ore 12.—*); per Palmanova ore 17.—*) (e tutti i lunedì ore 7.—) *); per Idria ore 16.—*) (attualmente sospesa); per Comeno ore 15.30*); per Ranziano ore 12.15 e 17.30*); per Cormons ore 12.20*).

Le partenze contrassegnate con *) non si effettuano nelle domeniche.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

SPA

La marca senza rivali



Torpedo lusso Tipo 23, 4 cilindri, freni sulle quattro ruote: la vettura up-to-date che riassume tutte le migliori qualità.

SOCIETÀ LIGURE PIEMONTESE AUTOMOBILI

TORINO

AGENZIA ESCLUSIVA per le Province di Trieste, Friuli, Istria e Carnaro e per la Jugoslavia:

ANTONIO GRANDI - TRIESTE

VIA UDINE N. 6 - Telef. 42-68

VILLE DI COLLE ADRIATICO - PESARO

Casa di cura per NERVOSI, TOSSICOMANI ecc. - Cura Wagner della PARALISI PROGRESSIVA - Cura speciale dell'ALCOOLISMO CRONICO - PSICOTERAPIA

Consulenti: Prof. Alberti, Brugia, Baroncini, Ferrari, Modena - Dirett. Dott. Enea Fabbri

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 A

BALIA disponibile 1.o marzo, offresi. Offerte «64481 A» Piccolo. 64481 A

CAMERIERA brava, capace cucire, stirare, ottima massaia, con referenze e certificati occuperebbesi durante la mattina dalle 7 ale 14. Offerte «64267 A» Piccolo. 64267 A

CUOCA tedesca, capace, offresi. Scrivere «64461 A» Piccolo. 64461 A

CUOCA capace, per trattoria, offresi. Indirizzo Piccolo 64291 A

PERSONA fiducia, capace tutti lavori, offresi per dirigere casa, presso persona sola, vedovo con figli, anche fuori di Trieste. Offerte «64462 A» Piccolo. 64462 A

PRESTASERVIZI offresi per pomeriggio, dalle 2-6, Scrivere sub «64513 A» Piccolo. 64513 A

RAGAZZA trentenne offresi piccola famiglia o persona sola per lavori domestici e cucito. Pretese modeste. Via S. Vito 30, portiere, dalle 17 in poi 64627 A

Richieste di personale di servizio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 B

A A. DOMESTICHE 5 per Roma, Torino, Milano; cameriere, cuoche ristorante, bariste, cercansi. Presentarsi via Machiavelli 24, pt. 03850 B

CAMERIERA bella presenza, per trattoria, cercasi. Indirizzo «64537 B» Piccolo. 64537 B

CAMERIERA pratica stanze e rammendare cercasi. Presentarsi dalle 8 alle 14, oppure dopo le 19. Via San Nicolò 11, terzo. 64579 B

CAMERIERA di fiducia, qualche cognizione cucina, cercasi per due persone. Presentarsi con attestati, fra le 9-11 e le 15-17, in via Montfort 10, primo. 64543 B

CAMERIERA cercasi, ottime referenze. Presentarsi con attestati via Felice Venezian 1, II, porta 5. 64726 B

CAMERIERA sappia un po' cucinare cercasi. Piazza S. Giovanni 1. II. 64710 B

CAMERIERA con buoni attestati, cercasi. Presentarsi via Lazzaretto vecchio 17-II, porta 11, dalle 9 alle 11 e dalle 3 alle 5. 64476 B

CAMERIERA per restaurant Montebello, cercasi. Stegù. 64569 B

CUOCA cercasi. Ospitale Israelitico, via Cologna Scoglietto 2 64178 B

CUOCA abilissima, cercasi prontamente. Trattoria Frank, Piazza Foraggi, Montebello. 64485 B

CUOCA stabile, anche giornata, buone referenze, cerca famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 64568 B

DOMESTICA onesta, capace tutti servizi, qualche cognizione cucina, ottimi attestati, cerca famiglia 2 persone. Rivolgersi dalle 9-10, Montfort 10, I. 64312 B

DOMESTICA sappia cucinare, bella presenza, buoni attestati, cercasi, due in famiglia. Via Udine 22, I, destra. 64577 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Battisti 33, I, I piano, Mrak. 64586 B

DOMESTICA sappia cucinare, con attestati, cercasi prontamente per piccola famiglia. Giacinto Gallina 5, II. 64712 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Fanti, via Zovenzoni 1, II. 64596 B

DOMESTICA giovane cercasi prontamente. Piccardi 30, terzo, sinistra. 23908 B

DOMESTICA giovane cercasi. Via Ricci 8, III. 64615 B

DOMESTICA capace, sappia cucinare, cercasi prontamente. Ginnastica N. 62, Villa. 23947 B

DONNA servizio, sappia cucinare, cercano due persone; presentarsi soltanto con attestati. Boccaccio 3, porta 11, dalle ore 3-4. 64523 B

DONNA che sappia cucinare, trattoria, cercasi. Via Sapone 6. 64609 B

LAVAPIATTI onesta, cercasi per trattoria. Trattoria «Mirabello», Molingrande 40. 64430 B

PRESTASERVIZI pratica con buone referenze, cercasi. Kohn, Piazza Oberdan 1-III. 64453 B

PRESTASERVIZI per due ore mattina e due pomeriggio, cercasi. Ruggero Manna 14, porta 13. 64479 B

PRESTASERVIZI con referenze, cercasi per la mattina. Boccaccio 1, porta 6. 64424 B

PRESTASERVIZI per tutti lavori, dalle 8-10, cercasi. Parini 11, quinto, Schuppo. 23902 B

PRESTASERVIZI per due ore del mattino cercasi. Torre bianca 39, terzo, sinistra. 23907 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Michelangelo 20, villa. 64680 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina e pomeriggio. Roiano, via S. Teresa 8, II, destra. 64725 B

PRESTASERVIZI capace, attestati, due volte al giorno, cercano sposi. Sette fontane 43, p. 11. 23930 B

PRESTASERVIZI, piccola famiglia, cercasi. Via S. Teresa 4, porta 6. 64591 B

PRESTASERVIZI per piccola famiglia cercasi. Commerciale 330, quarto, sinistra. 64595 B

RAGAZZA brava, con buoni attestati, che sappia cucinare, cerco; lire 150 mensili. Via San Nicolò 29-IV. 64520 B

RAGAZZA oppure prestaservizi, semplice, onesta, cercasi. Trento 2, II, sinistra, Hirschhorn. 64692 B

RAGAZZA brava lavapiatti volendo con alloggio, cercasi per trattoria. Indirizzo Piccolo. 64724 B

RAGAZZA prestaservizi 3 ore mattina cercasi. Venitsettembre 95, III. 64699 B

RAGAZZETTA per piccola famiglia, cercasi. Piccardi 15, porta 16. 64431 B

RAGAZZETTA capace tutti lavori cercasi. Piazza Goldoni 10, porta 12. 03860 B

RAGAZZETTA, leggeri lavori domestici, ore 8-16 cercasi. Via Kandler 3, terzo, Frank. 23915 B

SIGNORINA tedesca per bambini e leggeri lavori casa. Presentarsi via S. Spiridione 12, II, dalle 8-11. 64610 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 C

AMMINISTRATORE espertissimo offresi per stabili città e territorio. Serie garanzie, impianto contabile perfetto, miti pretese. Offerte al Piccolo «64096 C». 64096 C

AMMINISTRAZIONI stabili, assumesi avvocato triestino, esperto nel ramo, condizioni favorevoli. Offerte «64512 C» al Piccolo. 64512 C

CHIUSURA bilanci, impianti contabilità, riorganizzazione, ecc. assume espertissimo ragioniere industriale. Scrivere «64436 C» Piccolo. 64436 C

CONIUGI senza figli offronsi portinai o custodi, parlano italiano, tedesco, croato, sloveno, disponibili immediatamente. Indirizzo al Piccolo. 64570 C

CONIUGI soli, senza figli, buone referenze, calzolaio, offronsi portinai. Scrivere sub «64703 C» Piccolo. 64703 C

CONTABILE 30.enne, corrispondente italiano, cerca occupazione. Referenze, modeste pretese. Scrivere sub «64613 C» al Piccolo. 64613 C

CORRISPONDENTE italiano-tedesco, contabile bilancista, serio, lunghissima pratica, offresi anche mezza giornata. Sub «64329 C» Piccolo. 64329 C

CORRISPONDENTE perfetta italiano e tedesco, indipendente, contabile, dattilografa, cerca posto presso primaria ditta. Offerte «64074 C» al Piccolo. 64074 C

CORRISPONDENTE perfetta, celere stenodattilografa italiana, tedesca, buona conoscenza francese, praticissima tutti lavori ufficio, desiderosa migliorare sua posizione, offresi. Offerte «64503 C» al Piccolo. 64503 C

DATTILOGRAFA celerissima italiano e tedesco, pratica ufficio offresi prontamente. Offerte sub «64538 C» Piccolo. 64538 C

DICIASSETTENNE, assolfta scuola tecnica, bella calligrafia, stenografia, cognizioni tedesco, offresi praticante ufficio. Offerte «64532 C» Piccolo. 64532 C

INFERMIERA con attestati offresi per assistere ammalati e iniezioni. Via Commerciale N. 328.

INFERMIERA diplomata, praticissima iniezioni, offresi. Prezzi miti. Via Mazzini 51-IV, destra. 1837 C

INFERMIERA 30.enne offresi per iniezioni, assistenza ammalati, oppure ambulanza. Gentili offerte «64500 C» al Piccolo. 64500 C

PENSIONATO quarantenne, bicicletta propria, volonteroso, pratico tutti lavori magazzeno, ottimi certificati, certa posto. Offerte «64482 C» Piccolo. 64482 C

PERSONA dabbene, avendo occupato posti di fiducia, occuperebbesi alla mattina, pulizia ufficio, ambulanza od altro; attestati e referenze. Offerte «64266 C» Piccolo. 64266 C

PRATICANTE ufficio offresi, buona famiglia, conoscenza italiano, sloveno. Offerte «64148 C» Piccolo. 64148 C

PRIMARIA forza, tecnico di banca borsa e commercio, già capo ufficio banca, amministratore ditta locale, desideroso migliorare posizione, offresi solamente primario Istituto, Società, Ditta, per posto fiducia, responsabilità. Offerte sub «23546 C», al Piccolo. 23546 C

QUARANTENNE, ragioniere, praticissimo amministrazione direzione aziende per sfruttamento boschi nonchè commercio relativi prodotti, accetterebbe con miti pretese impiego adeguato presso seria importante ditta tale ramo. Indirizzo «64460 C» Piccolo. 64460 C

RAGAZZA principiante per lavoro ufficio oppure magazzino, offresi. Antonio Caccia 5, pianoterra, Klancnik. 64495 C

RAGIONIERE, lunga pratica industria molitoria e pastifici, competente trattazione cereali od altro commercio, massima serietà, impiegherebbesi subito, miti pretese. Scrivere N. Parente, Foscolo 39-II, presso Mattiassi, Trieste. 64460 C

SIGNORA offresi per lavori famigliari, cucinare in cambio vitto e alloggio. Indirizzo al Piccolo. 23917 C

SIGNORA moralità, parla tedesco, italiano, cerca posto cassiera, dirigere casa, pensione, anche fuori Trieste. Offerte sub «64508 C», al Piccolo. 64508 C

SIGNORA bella presenza, distinta, offresi quale direttrice presso distinta persona sola o vicemadre, preferibilmente fuori. Offerte sub «64700 C» Piccolo. 64700 C

SIGNORA giovane, buone referenze, parla diverse lingue, cerca posto come riscuotitrice o cassiera. Scrivere sub «64556 C», al Piccolo. 64556 C

SIGNORINA giovane distintissima, referenze, parla italiano, croato, lunga pratica bambini, cucito, aiuto di casa, offresi. Scrivere «64522 C» Piccolo. 64522 C

SIGNORINA dattilografa, pratica tutti lavori ufficio con bella calligrafia, buoni certificati, offresi prontamente, anche come cassiera. Scrivere «64442 C» Piccolo. 64442 C

SIGNORINA corrispondente italiano, francese, pratica lavori di ufficio, tenitura libri, cassa, cerca impiego presso ditta importante. Ottime referenze. Scrivere «23943 C» Piccolo. 23943 C

SIGNORINA attempata, con lunga pratica d'ufficio, dattilografa perfetta, contabile, spedizioni, esportazioni, praticissima conteggio, conoscenza italiano tedesco, sloveno, cerca posto presso azienda industriale o presso seria ditta. Offerte sub «64675 C» Piccolo. 64675 C

SIGNORINA trentenne, dattilografa, bella calligrafia, onestissima, buona famiglia, occuperebbesi segretaria posto fiducia o altro. Dalema, via Tesa 1. 64669 C

STENODATTILOGRAFA italiano-tedesco, contabile, conoscenza francese, sloveno, pratica lavori ufficio, offresi. Sub «64367 C» al Piccolo. 64367 C

STENODATTILOGRAFA, conoscenza tedesco, contabilità, pratica mansioni ufficio, occuperebbesi seria ditta. Offerte sub «64576 C» Piccolo. 64576 C

STUDENTE industriali eseguirebbe disegni geometrici conto ingegnere o simile. Indirizzo al Piccolo. 23958 C

TRENTAQUATTRENNE, distinto, serio onestissimo impiegato statale desideroso migliorare propria posizione, perfetto corrispondente italiano, tedesco, czeco-slovacco, cognizioni francese, provetto contabile bilancista, cerca adeguato posto. Rereferenze ineccepibili. Offerte a Piccolo sub «10657 C». 10657 C

TRENTENNE conoscenza italiano e tedesco, lunga pratica commerciale, lavoratore indipendente, cerca posto adeguato per pronta entrata. Offerte «64518 C» Piccolo. 64518 C

VIENNESE pianista diplomata con lode, offresi per concerti, club, lezioni. Korda, Postarestante Centrale. 64561 C

VIENNESE coltura elevata, offresi a distintissima famiglia quale istitutrice. Korda, Postarestante Centrale. 64562 C

1000 (mille) contanti regalo chi procurami impiego contabile, Trieste o fuori. Offerte «64687 C» Piccolo. 64687 C

Lavoro a domicilio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A-JOUR macchina, punto inglese, per applicare tramezzi, assumesi. Riega, Commerciale 3. 64713 CC

A. SARTA, maestra taglio, vecchie province, lunga pratica, confeziona prontamente «princesses», lire 25; tailleurs 40, mantelli 35. A. Caccia 6, II, destra. 23953

A. SARTO eseguisce vestiti, soprabiti, paletots, rivoltature. Riparazioni, Chiozza 14. 64716 CC

BUSTAIA provetta assume busti, per pulire, riparare ventriere, reggiseno. Parini 4. 64606 CC

GILET, mantelli, vestiti, tutti lavori maglieria eseguisconsi su misura, massima esattezza e sollecitudine. Mazzini 22, quarto 23779 CC

MATERASSAIA abilissima, offresi a domicilio a prezzi miti. Via Malcanton 15, III. 7281 CC

MENDARESSA assume qualsiasi lavoro del genere. Zaccaria 3, primo. destra. 64592 CC

MENDARESSA esattissima assume lavoro. Via Carbonara, seconda casetta(angolo via Industria). 23941 CC

MODISTA primaria, eseguisce qualunque modello da lire 10. Rimodernature. Corso 45, II. 03856 CC

OROLOGIAIO assume qualunque riparazione a prezzi bassi. Sveglie lire 6. Scipio Slataper 16, I, sinistra. 64504 CC

RICAMATRICE brava offrirebbesi a giornata per famiglie. Indirizzo al Piccolo. 23905 CC

SARTA confeziona vestiti, mantelli, tailleurs, prezzi convenienti. Piazza Ponterosso 5, primo. 10667 CC

SARTA uomo, prenderebbe vestiti riparare e stirare, prezzo mite. Acquedotto 11, piano IV. 64731 CC

SARTA donna, capacissima, assume qualsiasi lavoro; offresi pure a giornata presso famiglie. Via Pallini 11, porta 19. 0422 CC

SARTA italiana, confeziona elegantissimi abiti signora, taglia stampi su misura. Ginnastica 7, terzo. 64562 CC

SARTA uomo, capacissima, confeziona, rivolta, rimoderna vestiti, soprabiti. Michelangelo 5, III. 64591 CC

SARTA confeziona, ripara qualsiasi modello, gusto, esattezza, buon prezzo. Stoppani 5, Stoz. 23956 CC

SARTA di biancheria, lavoro finissimo a-jour, ricamo mano, monogrammi e cortinaggi, eseguisce proprio domicilio. Gatteri 46, V, Micopulo. 03853 CC

SARTA brava confezionare qualsiasi modello, anche rimodernature, offresi giornata. XX Settembre 91. Rivolgersi portinaia. 64718 CC

SIGNORA offresi a giornata per mendare, ricamare, stirare, assume lavoro a domicilio. Brunner 3, Demasi. 64608 CC

STIRATRICE capacissima assume lavoro, offresi pure a giornata. Ventisettembre 25-V. 64533 CC

TAGLIATORE sarto cerca occupazione, miti pretese. Offerte «64459 CC» Piccolo. 64459 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Scrivere o rivolgersi Piccolomini 2, Fabris. 23579 CC

I collettivi continuano in IX pagina

EMILIO RICHEBOURG 84

Il romanzo della zingara

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Condotto a Seffield, l'illustre prigioniero vi attese per ben quindici giorni di venire informato delle risoluzioni prese a suo riguardo dal re, ma questo indugio, per quanto inesplicabile, non riuscì a rassicurarlo. Egli conosceva troppo i suoi nemici per confidare nella loro clemenza e sapeva benissimo che in quei tempi di arbitrio, l'accusa di tradimento equivaleva ad una certa sentenza di morte.

Rassegnato quindi alla sorte crudele che lo aspettava si dispose ad affrontarla coraggiosamente, nonchè a nascondere la triste influenza ch'essa esercitava sul suo fisico oramai abbattuto da tante prove.

Tuttavia il deperimento manifestatosi in lui non tardò ad impressionare quegli stessi che ancora speravano di vederlo trionfare ed a suscitare in loro il dubbio che potesse trovarsi in grado di salire il patibolo.

Quando infatti il connestabile della Torre si presentò al castello per prendervi il prigioniero e condurlo seco, fu costretto a ordinare che il viaggio si compiesse a piccole tappe onde risparmiare le poche forze che ancora rimanevano all'uomo innanzi a cui avevano tremato corti e monarchi.

Con tutto ciò, giunto a Leicester, Wolsey dovette fermarsi.

[illegible] del monastero si aprivano per dargli passaggio, il sole volgeva al tramonto.

Prima di oltrepassarne la soglia il vecchio parve esitare e stette a contemplare con occhio torvo le foglie ingiallite degli alberi che il vento strappava a una a una dai rami già secchi.

— Padre mio — disse poi all'abate che si prostrava a salutarlo — vengo a portarvi le mie ossa.

Condotto subito nella camera che gli era stata preparata in tutta fretta, si coricò immediatamente.

L'indomani, che era un sabato, la malattia si aggravò e non potè alzarsi.

La domenica mattina, svegliandosi, scorta un'ombra sul muro, chiese con un fil di voce:

— Chi è là?

— Monsignore, sono io — rispose Cavendish, il suo fedele servitore.

— Ah! bene... Che ora è?

— Sono suonate adesso le otto.

— Le otto! Le otto! — ripetè più volte l'infermo... — No, v'ingannate, non possono essere le otto...

E dopo una pausa soggiunse ancora:

— Cavendish, la mia fine è prossima, ed è alle otto che perderete il vostro padrone.

Nella giornata il male fece enormi progressi e verso sera il paziente ebbe frequenti deliqui. Alle quattro antimeridiane, Cavendish sempre immobile al suo fianco, potè cogliere a volo questa frase mormorata a stento:

— Vi prego di darmi da mangiare. Oggi voglio essere forte per poter confessarmi e prepararmi a comparire davanti a Dio.

Quando ebbe mangiato fu introdotto il cappellano col quale si intrattenne circa un'ora in confessione.

Alle sette entrò in camera il connestabile della Torre che gli si avvicinò a domandargli come si sentiva.

— Messere — gli rispose l'infermo — non aspetto che la volontà di Dio per rendergli l'anima.

E siccome l'altro tentava di distrarlo dal pensiero della morte, lo interruppe esclamando:

— Sì, sì, vedo da me come vanno le cose. Ah! se avessi servito Iddio come ho servito il re, Egli non mi avrebbe abbandonato nella vecchiaia... Ohimè! Il nostro bel regno sta per trovarsi in una spaventevole condizione. Dio punirà il re... Le sventure succederanno alle sventure... Ed io non ne posso più... sono agli ultimi... Addio, messer Kingston.

La respirazione diventava difficile, la parola lenta e confusa. Poi gli si impallidirono le labbra e lo sguardo fisso, privo di ogni espressione indicò in breve che la fine era prossima.

Allora, chiamato l'abate perchè impartisse all'agonizzante l'estrema unzione si fecero entrare i soldati a vederlo morire.

Così, alle otto precise di quello stesso giorno, si spegneva dolcemente il cardinale Wolsey.

Uomo onesto in tutta l'estensione del nome, egli aveva per lunghi anni riempito di sè e della sua fama l'Europa intera. L'epoca del suo potere segna per l'Inghilterra un'èra di ordine e di giustizia, di grande prosperità per l'arte e d'immenso progresso per le scienze. Geloso dell'onore e della gloria del suo paese, egli aveva trattato da uguali i sovrani di tutte le nazioni e considerato la propria, che amava con l'ardore di un vero patriotta, come la più nobile della terra, dimenticando spesso di essere prete per ricordarsi specialmente di essere inglese.

XVI.

Intrighi di Corte

In Inghilterra erano ben pochi i soddisfatti dello stato delle cose e senza rendersi conto del malessere generale che regnava dovunque, nessuno nutriva fiducia nell'avvenire. Non meno scontenti dei cattolici, i luterani non vedevano nella rottura delle relazioni tra Enrico VIII e la Corte di Roma, alcun profitto per le loro credenze ben sapendo che il re non le avrebbe accettate se non dopo aver loro fatto subire importanti modificazioni.

Dopo di aver trionfato dei suoi scrupoli e sfidato apertamente la Chiesa, sembrava a tutti che il re dovesse senz'altro rifiutarsi a riconoscere il potere di Roma e proclamare nel suo regno l'indipendenza religiosa. Ma invece, tormentato in mille modi, atterrito alla idea della maledizione che il Papa minacciava all'Inghilterra, egli esitava ad appigliarsi a quell'estremo partito.

Tuttavia la crescente agitazione che si manifestava in ogni punto del paese poteva non destargli vive inquietudini, facendogli sentire in pari tempo la necessità di una pronta decisione.

Fu allora che l'ingrato monarca si risovvenne di Wolsey.

— Ah! se lo avessi vicino! — pensava sovente con profondo e sincero rimpianto.

Ma il cardinale ministro, uno dei più grandi uomini di Stato che mai vantasse l'Inghilterra, riposava ormai l'eterno sonno nel convento di Leicester.

E intanto giorno per giorno le cose andavano sempre più imbrogliandosi. L'imperatore si era dichiarato apertamente solidale coi nemici d'Inghilterra; la Chiesa, indignata, preparava le sue folgori contro il paese dove il suo potere stava per cessare di esistere, e la nazione, irritata dalle minaccie continue di Roma come del contegno del clero, si disponeva a far causa comune col re.

Nel frattempo Ralph Brandou, ritiratosi in Francia, vi apprendeva che sir Arturo Thyndal ed altri suoi compagni avevano ottenuto col perdono delle colpe per cui erano stati esiliati, il permesso di ritornare in patria, e che quell'insigne favore si continuava a rifiutarlo a lui solo.

Ciò nondimeno le idee che egli aveva abbracciato e pel cui trionfo aveva acconsentito a passare in terra straniera, acquistavano sempre nuovi proseliti. I partigiani intransigenti del Papa cadevano in disgrazia, mentre il sostenere le nuove dottrine cessava di essere un'ingiuria e a quelle stesse dottrine Enrico VIII giurava la sua protezione.

Con tutto ciò coloro che al pari di Brandou sognavano di restringere in uno il potere del re e del Papa non avevano di che rallegrarsi. Per essi l'avvenire si annunziava cupo e tenebroso.

La distruzione del potere ecclesiastico si verificò in Inghilterra con un lento, ma sicuro progresso. A poco a poco il clero fu indotto a riconoscere il monarca quale il capo supremo della religione nel suo regno. Una sentenza del Parlamento abolì i ricorsi al Santo Seggio in caso di matrimonio, divorzio, eredità ed altre materie temporali, ed un'altra, quelli in caso di materie riguardanti la disciplina spirituale, la dottrina e simili.

Per ordine espresso del re, tutte le domeniche un vescovo predicò a San Paolo dal pulpito che il Papa non aveva alcuna autorità fuori della sua diocesi. Il Parlamento inoltre riunito in solenne assemblea, conferì al re il titolo di capo della Chiesa in Inghilterra e i prelati furono costretti a ricevere nuovamente l'investitura dalla corona. Un'apposita commissione ricevette l'incarico di promuovere un'inchiesta sulle vere condizioni delle case religiose e, approfittando dell'effetto prodotto dalle scoperte alle quali condusse detta inchiesta, dai fatti orribili, mostruosi messi in luce da tali indagini, fece immediatamente sopprimere quattrocento conventi e confiscare i beni di innumerevoli monasteri.

Non appena insignito del suo nuovo doppio potere spirituale e temporale, Enrico VIII, che in fondo odiava alla stessa stregua il Papa e Lutero, si mostrò improvvisamente quale il peggiore dei despoti, imponendo la religione elaborata nel suo consiglio al popolo infelice che tante innovazioni gettavano nella più dolorosa incertezza.

A chi credere?

A chi prestar fede?

Quelli che osavano discutere i dogmi reali finivano bruciati a Smithfield. Sir Tommaso More e il vescovo di Rochester, che avevano rifiutato di accettarli, erano stati rinchiusi alla Torre.

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 D

APPRENDISTA pistore cercasi. Indirizzo al Piccolo. 23932 D

APPRENDISTA falegname cercasi. Torrebianca n. 41. 64668 D

BANDAI, mezzi lavoranti ed apprendisti, cercansi. Stabilimento, via Sterpeto 6. 03958 D

BARBIERE mezzolavorante capace, buone condizioni, cercasi. Via Istituto 26, presentarsi lunedì. 64644 D

CAMERIERE pratico cantina cercasi. Via G. Vidali n. 4. 64626 D

CASSIERA lucrosissima azienda Teatro, disponga mutuo 20.000 assicurato, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 64727 D

CERCANSI due signori per l'estero, uno di nazionalità italiana ed uno di nazionalità jugoslava, con perfetta conoscenza della loro madre lingua e dell'inglese, richiedesi estesa conoscenza nel ramo Navigazione. Ottime referenze. Offerte alla Scandinavian Near East Agency S. A, Pireo (Grecia). 03316 D

CHAUFFEUR meccanico per camions Nesselsdorf cercasi. Presentarsi domenica 7 corr., banco Caffè Negozianti, dalle 10-12. 64645 D

FATTORINO apprendista per negozio cercasi. Rivolgersi Stabilimento Pollak, Imbriani 7. 64204 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Indirizzo sub «64494 D» Piccolo. 64494 D

GARZONA cerco, negozio stampi. Defendi XX Settembre 19. 64418 D

GIOVANE onesto cercasi per magazzino. Rivolgersi lunedì pomeriggio, via Imbriani, deposito ghiaccio. 64514 D

IMPIEGATO, perfetto corrispondente italiano, tedesco, possibilmente inglese, pratico tutti lavori ufficio, lavoratore indipendente, cercasi da ditta spedizioni. Offerte dettagliate con pretese e referenze sub «64601 D» Piccolo. 64601 D

INSTALLATORE d'acqua e gas e sanitari, cercasi. Officina Marini, via Rossini 8. 64666 D

LAVORO lucroso, eseguibile casa propria, continuando proprie occupazioni, procuriamo, dirigiamo mezzo corrispondenza. Boito 67, Nice, (Francia). 5163 D

MEZZOLAVORANTE falegname cercasi. Turk, Lazzaro 10. 1000 D

MODISTE cercansi prontamente. Via Mazzini 43, negozio mode. 23926 D

PORTINAI senza figli, cerco. Offerte «64425 D» Piccolo. 64425 D

POSTO cassiera disponibile presso azienda lucrosissima Teatro, disponga mutuo 20.000 assicurato. Scrivere sub «64728 D», Piccolo. 64728 D

PRATICANTE per saldatura autogena cercasi. Indirizzo Piccolo. 64673 D

QUATTORDICENNE, intelligente, di buona famiglia, cercasi prontamente quale apprendista meccanico dentista. Indirizzo «64468 D» Piccolo. 64468 D

RAGAZZA quindicenne, forte, quale aiuto cameriera per mensa, cercasi. Indirizzo Piccolo. 64622 D

RAGAZZE leg. libri e lavorante cercansi. Indirizzo Piccolo. 64506 D

RAGAZZETTA giornaliera, lavori facili, leggeri, e ragazza lavori fatica, cercasi. Presentarsi oggi mattina fino alle 10. Indirizzo Piccolo. 23935 D

RAGAZZETTA principiante sarta da donna, buona famiglia, cercasi. Ind. Piccolo. 23944 D

RAGAZZI per nichelatura cercansi. Presentarsi lunedì, 8 mattina. Indirizzo Piccolo. 23904 D

RAGAZZI per magazzino e negozio, onestissimi, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 64717 D

RAGAZZO pasticcere, pratico, cercasi. Via Settefontane 1. 64686 D

RAGAZZO cercasi. Banco Caffè Dante. 64709 D

RAGAZZO pistoria e pasticceria, cercasi. Cavana N. 2. 7280 D

RISCUOTITRICE disponga ineccepibili referenze, eventualmente cauzione, cercasi prontamente. Offerte sub «23920 D», al Piccolo. 23920 D

SIGNORINA corrispondente tedesco, italiano, preferenza se attempata, stenografa e conoscente altre lingue, cerca ditta di Udine. Scrivere: Cassetta 75, Unione Pubblicità, Udine. 5164 D

SIGNORINA corrispondente indipendente italiano, tedesco, eventualmente francese, cercasi prontamente. Referenze, posti, occupati, pretese. Offerte sub «23919 D», al Piccolo. 23919 D

SIGNORINA veloce dattilografa italiano, possibilmente tedesco, cerca casa d'esportazione per pronta entrata. Indirizzo al Piccolo. 23918 D

SIGNORINA bella presenza cerco per tutti lavori di trattoria. Ginnastica 36. 64499 D

SIGNORINA, madre lingua tedesca, cercasi per scrittoio. Offerte sub «64611 D» Piccolo. 64611 D

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, pratica lavori ufficio, cerca importante industria per pronta entrata. Offerte, referenze, pretese, sub «64137 D» Piccolo. 64137 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 E

CAMERA ammobiliata a Barcola riviera cerca distintissima signorina presso seria e quieta famiglia. Offerte «64544 E» al Piccolo. 64544 E

CAMERA vuota cerca signora anziana pensionata, qualunque posizione. Scrivere «64463 E» Piccolo. 64463 E

A. AMMOBILIATA, pulitissima, con vitto sano e cura biancheria, cerca impiegato stabile, presso famiglia non mestierante. Offerte al Piccolo «64310 E». 64310 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, eventualmente salotto, bagno, stufa, casa signorile, cerca distinto stabile, primo marzo. Offerte sub «64454 E» Piccolo. 64454 E

CAMERA con focolaio, sola, presso benestante, cerco, fuori luogo stazione. Offerte «64429 E» Piccolo. 64429 E

CAMERETTA con vitto ed accessori cerca giovane impiegato. Offerte dettagliate «23826 E» al Piccolo. 23826 E

GIOVANE industriale, primarie referenze, cerca camera ammobiliata elegantissima con salotto, casa signorile. Scrivere «64432 E» Piccolo. 64432 E

MATRIMONIALE centrale, con vitto, per una persona, cerca distinto. Offerte «64444 E» Piccolo. 64444 E

PROFESSIONISTA distinto cerca stanzetta o camerino presso persona sola. Scrivere «64419 E» Piccolo. 64419 E

SIGNORE serio cerca elegante stanza ammobiliata presso distinta famiglia centro. Offerte «64445 E» Piccolo. 64445 E

SIGNORINA distintissima cerca stanzetta ammobiliata, eventualmente vitto, unica subinquilina. Offerte «03849 E» Piccolo. 03849 E

STANZE, 2-3, camerino, cucina, senza mobilio, paraggi Acquedotto, giardini, cerca ufficiale stabile ammogliato (Intermediari esclusi). Offerte «64261 E» Piccolo. 64261 E

STANZETTA cerca impiegato, preferibile presso persona sola, eventualmente anche vitto. Scrivere «64464 E» Piccolo. 64464 E

STANZETTA vuota; presso persona di cuore, cerco in cambio servizio. Indirizzo al Piccolo. 23301 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 F

A. CAMERA bene ammobiliata, luce elettrica, cura vestiario, scrupolosa pulizia, vitto scelto, affittasi. Rossetti 43, I, sinistra. 23911 F

A. CAMERA ammobiliata, ingresso scale, uso ufficio, affittasi. Piazza Goldoni 3, primo. 64590 F

A. COMPAGNO di stanza cercasi. Santa Maria Maggiore 1, II; dietro il Municipio. 7277 F

ALLOGGIO, eventualmente vitto, trova signorina dabbene presso signora sola, centro, luce. Indirizzo «64491 F» Piccolo. 64491 F

AMMOBILIATA elegante, centro, affittasi soltanto distinto. Ind. Piccolo. 64635 F

AMMOBILIATA elegante, con salotto, centro, affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 64667 F

AMMOBILIATA elegante, luce elettrica, affittasi distinta impiegata. Lazzaretto vecchio 21-III. 64527 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente, 1-2 signori. Molin grande 34 pt., destra. 64480 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente distinto signore. Madonnina 17, porta 12. 64465 F

AMMOBILIATA, vitto, ambiente signorile, affittasi. Piazza Vico n. 4, negozio Garisenda. 64451 F

AMMOBILIATA, ingresso libero, chiara, pulita, affittasi prontamente. Romagna 4-VI. 23948 F

AMMOBILIATA elegante affittasi distinta signorina impiegata. Indirizzo Piccolo. 64573 F

AMMOBILIATA affittasi, possibilmente a due giovanotti. Via Madonna del mare 13, porta 12. 64561 F

AMMOBILIATA pressi Posta, Stazione centrale, affittasi a distinto stabile. Via Milano 5, porte 9. 64665 F

AMMOBILIATA 2 letti, ariosa, luce, massima pulizia, per due distinti impiegati, oppure impiegate. Istituto 46, porta 12. 64649 F

AMMOBILIATA affittasi persona distinta. Foscolo 4, IV, porta 12. 64676 F

AMMOBILIATA semplice, luce, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 64672 F

AMMOBILIATA, vitto, luce, affittasi. Viale XX Settembre 87, porta 8. 64693 F

AMMOBILIATE 1 o 2 eleganti, eventualmente salotto, luce elettrica, pulitissime, affittansi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 23925 F

CAMERA ammobiliata affittasi per due signori onesti oppure famiglia, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 64623 F

CAMERA ammobiliata, vicinissimo stazione centrale, affittasi persona distinta, Ghiberti 3, IV, destra. 64569 F

CAMERA mobiliata, affittasi distinta persona. Barcola Bovedo 242. 64489 F

CAMERA letto e salotto bene ammobiliato, luce, soleggiato, ingresso libero, affittasi a signore distinto unico inquilino. Ginnastica 63-II, p. 6. 64475 F

CAMERA per 2 persone affittasi. Via S. Maurizio 2, III, sinistra. 23931 F

CAMERA ammobiliata, con comodo cucina, più camera ammobiliata, con costo, per due signori, affittasi. Rivolgersi Belpoggio 5, porta 1. 23950 F

CAMERA ammobiliata, con luce, affittasi. Corso Garibaldi 32, III, porta 10. 23974 F

CAMERA ariosa, 2 letti, luce, volendo costo, affittasi. Via Cunicoli n. 13 porta 17. 64694 F

CAMERA con 2 letti, bene ammobiliata, con luce, affittasi a due amici assenti tutto il giorno, escluse donne. Vidali 4, porta 14. 64689 F

CAMERA ammobiliata, luce, escluse donne, affittasi. Via Cavana n. 7, III. 64708 F

CAMERA ammobiliata, luce elettrica, ingresso libero, letto grande, affittasi coniugi soli, vicino, teatro Eden. Indirizzo Piccolo. 64721 F

CAMERETTA ammobiliata luce, affittasi distinta signorina, preferenza impiegata. Indirizzo al Piccolo. 23970 F

CAMERETTA ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Maiolica 17, primo, destra. 23960 F

CAMERINO ingresso libero, affittasi. Androna Macello vecchio 3, angolo Riborgo. 64493 F

CAMERINO con vitto affittasi distinto signore. Cesare Battisti 25-III, destra. 64469 F

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Via Udine 24. 64423 F

CAMERINO affittasi a onesto operaio. Via Artisti 3, II, destra. 64593 F

COMPAGNA di stanza per distinta signorina, cercasi. Pano 3, II, destra. 7274 F

COMPAGNO di stanza ammodo cercasi. Udine 23, I, porta 9. 23903 F

LETTO d'affittare a onesto operaio. Via Fonderia n. 4, p. II. 23973 F

LETTO affittasi a operaio dabbene. Chiarbola Sup. 106, p.terra, presso farmacia via dell'Istria. 64664 F

MATRIMONIALE, grande camera pranzo, comodo cucina, tutto bene ammobiliato, gas, luce, stufe, affittansi pressi giardino a distinti coniugi. Indirizzo al Piccolo. 64824 F

MATRIMONIALE bella, comodo cucina, affittasi, Bernini 8, porta 5. 23924 F

PENSIONE Caprera, S. Francesco 4, pasto scelto lire 4.50, frutta, dolce, formaggio; ambiente signorile. 64358 F

STANZA città, pianterreno, appigionasi a persona con macchina ricamo. Indirizzo al Piccolo. 64510 F

STANZA ammobiliata, 2 letti, affittasi, escluse donne. Felice Venezian 16, I, sinistra. 7278 F

STANZA ammobiliata affittasi in via Boccardi 5 p. I. 64521 F

STANZA città, pianterreno, appigionasi a persona con macchina ricamo. Indirizzo al Piccolo. 64516 F

STANZA ammobiliata, 1-2 letti, affittasi a 2 amici seri o a distinto solo. Via Alberto Boccardi n. 5, III piano, porta 9. 64619 F

STANZA ammobiliata affittasi a due amici. Via Bosco 21, I. 64599 F

STANZA ammobiliata affittasi signore. Via Fabio Severo 11, I, angolo S. Francesco. 23940 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinta persona. Via Giulia 27, II. 23933 F

STANZA vuota d'affittare. Indirizzo al Piccolo. 64505 F

STANZA bene ammobiliata, affittasi a persona per bene. Canova 9, porta 18. 64490 F

STANZA vuota, luce, escluso comodo cucina, affittasi. Viale Regina Elena 23, p. 2. 64470 F

STANZA affittasi a distinto signore. Timeus 1-II, destra. 64452 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, massima pulizia, uso bagno, affittasi. Indirizzo «64443 F» Piccolo. 64443 F

STANZA vuota, davanti, secondo, ingresso libero, centro, affittasi uso scrittoio. Indirizzo sub «64435 F» Piccolo. 64435 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, luce, con costo, affittasi persona distinta. Indirizzo al Piccolo. 64636 F

STANZA ammobiliata affittasi distinto signore. Via L. Ghiberti 6, porta 7, paraggi Stazione Centrale. 23964 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente signore distinto. Carducci 32, terzo, destra. 23971 F

STANZA ammobiliata affittasi distinto signore. Conti 24, secondo, porta 16. 64695 F

STANZA bene ammobiliata affittasi a scapolo serio. Fabio Severo 64, secondo. 64697 F

STANZA bella, luce, ammobiliata, affittasi due distinti signori, eventualmente vitto. Via Giulia 57, terzo, sinistra. 64723 F

STANZA bellissima, pulita, ammobiliata, luce elettrica, presso persona sola, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 64722 F

STANZE due, disobbligate, affittansi, presso distinta signora, con uso bagno e luce. Piccolomini 3-II, porta 6, dalle 12 alle 13. 64476 F

STANZE attigue a due amici affittansi. Torre Bianca 21, porta 11. 23959 F

STANZINO ammobiliato affittasi persona dabbene. Sorgente 5, interno, Tolnei. 64691 F

Istruzione
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— G

A A A A A A. DOPOSCUOLA, Lavatoio 5, Scuola «Audace»: Orario: dalle 15 fino completamento delle lezioni, lasciando libero allievo e genitori d'ogni preoccupazione scolastica. La direzione provvede tenersi corrente rispettive scuole pubbliche. Massima disciplina. Informazioni giornalmente, Lavatoio 5 (angolo XXX Ottobre). 64730 G

A. STENOGRAFIA Gabelsberger italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi. 1 mese pratica. Ginnastica 45, I. 64695 G

A A A A A. ALLA Berlitz School, via Torre bianca 21, imparerete l'inglese da inglesi, il francese da francesi, il tedesco da tedeschi, lo spagnuolo da spagnuoli, l'italiano da italiani, ecc. Provetti professori: lezioni diurne e serali. Iscrizioni giornalmente dalle 9 alle 21. Solamente via Torrebianca 21. 16 G

DANZE moderne imparate ballare dalla paziente maestra delle Grazie. Corso speciale studenti. Scuola via S. Francesco 2 (porta 4) Informazioni 17-20. 600 G

DANZE moderne insegna prof. Drioli. Informazioni via Sanità 19, II. 64604 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, una lire la lezione. Gatteri 12. 64422 G

FRANCESE in tre mesi, prof. René Enenkel, parigino. Corsi linguistici. Scuola «Audace», Lavatoio 5. 64730 G

GRECO, latino insegna ripetitore esperto, paziente, prezzo medico. Via Trento 1, quarto, Carrara. 64704 G

INGLESE, tedesco, francese, grammatica, corrispondenza, conversazione, insegna maestro Mitri. Tarabochia 1-III. 64453 G

LEZIONI lingua italiana, letteratura, storia. Ripetizioni tutte materie medie, inferiori, offresi esperto a domicilio. Prezzo equo. Offerte «23854 G» Piccolo. 23854 G

MAESTRA pianoforte paziente impartisce lezioni, metodo conservatorio, coscienziosa. Offerte sub «64637 G» Piccolo. 64637 G

SIGNORINA impartisce lezioni di pianoforte a principianti, mensili lire 15. Indirizzo Piccolo. 23954 G

TAGLIO, cucito, ricamo; corsi lingue tedesca, francese, lire 25 mensili. Prossima apertura. Inscrizioni seralmente anche non soci. Circolo Beneficenza, Manzoni, via Battisti 20, I. 03261 G

TEDESCO e inglese, metodo speciale accelerato. Via Ghiaccera 3, secondo, presso teatro Filodrammatico. 23437 G

TRE lire istruzione ragioneria, corrispondenza, dattilografia. Studio Cernè, Carducci 29. 64435 G

SIGNORA diplomata dà lezioni francese, tedesco, a piccoli gruppi allievi, prezzo modesto. Indirizzo «64450 G» Piccolo. 64450 G

SIGNORINA germanica impartirebbe lezioni in lingua tedesca, condurrebbe fanciulli a passeggio. Buone referenze. Offerte «64388 G» Piccolo. 64388 G

VIOLINO, metodi, corde (sempre) senza alcuna spesa; teoria-pratica. Scuola giornalmente. Indirizzo Piccolo. 7262 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

BORSETTA smarrita da domestica, piazza Garibaldi, Settefontane, contenente 350 non ene. Onesto rinvenitore pregato portarla, verso mancia. Settefontane 35, portineria. 64607 H

CAGNETTA fox, risponde nome «Cina», smarrita mercoledì. Mancia portandola: Lavoratori 204, porto 6. 64535 H

CANE lupo risponde al nome di York, smarrito venerdì sera. Indirizzo al Piccolo. Generosissima mancia. 23973 H

ORECCHINO oro con rosette, smarrito. Onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo via Ariosto 3, Denon. 64582 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 I

APPARTAMENTO, tre camere camerino cucina, ammobiliato, accessori, paraggi giardini cambiasi con camera, cucina, qualunque posizione. Indirizzo al Piccolo 64667 I

APPARTAMENTO 6 stanze, scambiasi con uno di 3-4 stanze e accessori. Offerte al Piccolo sub «64546 I». 64546 I

APPARTAMENTO signorile, vicinanze Perugino, 4 stanze, 2 camerini, veranda, tutto comfort, scambiasi con tre stanze, camerino, vicinanze Venti Settembre. Offerte sub «64662 I» Piccolo. 64662 I

APPARTAMENTO lussuoso, 4 camere 2 camerini, bagno, rimesso tutto a nuovo, paraggi piazza Venezia affittasi. Scrivere al Piccolo «64671 I». 64671 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno, accessori, comfort, ottima posizione, fitto conveniente scambiasi con appartamento cinque sei stanze, condizioni fitto superiore. Offerte sub «03852 I» al Piccolo. 03852 I

CAMERA, cucina, acqua, luce, scambio con eguale, eventualmente camerino in più. Indirizzo al Piccolo. 23929 I

CAMERA, camerino e cucina, centro, scambiasi con 2 stanze o più grande. Indirizzo Piccolo. 23929 I

CAMERA cucina, scambiasi con più piccolo oppure camera con focolaio. Indirizzo Piccolo. 23939 I

CASOTTO darebbesi a calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 64455 I

GRADO affittasi stagione estiva negozio, ottima posizione. Villa Bauer. 10659 I

LOCALI nuovi per trattoria o altro, eventualmente cantina, gioco bocce, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 23956 I

MAGAZZINO vasto, posizione centrica, affittasi. Offerte casella postale 62, Bozzotti, centro. 23909 I

PORTINERIA scambiasi con quartierino. S. S. Martiri n. 24 [illegible] 7276 I

QUARTIERE offre distinta signora sola a signora o signorina occupata, con ottime referenze. Torre Bianca 39, terzo, sinistra. 23906 I

QUARTIERE tre stanze, tutto comfort, scambiasi con cinque o sei stanze, comfort. Indirizzo al Piccolo. 64616 I

QUARTIERE villa, 7 stanze due camerini, luce, gas, giardino fruttifero, orto coltivato, vicinissimo centro, scambiasi con quartiere 4 stanze, luce, bagno, primo o secondo, non lontano centro. Offerte Palestrina 1, magazzino Morgenstern. 64600 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, comfort, pianoterra, giardino, Viale III Armata, scambiasi con più piccolo. Offerte «64541 I» al Piccolo. 64541 I

QUARTIERE posizione centrica, casa signorile, soleggiato, 5 camere, bagno, camerino, scambiasi con altro centro, 8-10 camere. Rivolgersi Valdirivo 3, magazzino. 64678 I

UFFICIO uno-due stanze, affittasi prontamente. Torrebianca 10, primo, Neumann, dalle 14-15. 64564 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 25 la parola minimo L. 2.50 L

ALLOGGIO con giardino, 6-8 stanze, cercasi. Scrivere «64437 L» Piccolo. 64437 L

APPARTAMENTO 5-6 stanze, centro, oppure in villa cercasi o scambiasi con altro 4 stanze, via Valdirivo. Telefonare 17.85, villa Ferluga, vicolo Scaglioni. 64369 L

APPARTAMENTO ammobiliato, casa signorile, cercano distinti coniugi soli, ottime referenze. Offerte Piccolo «64279 L». 64279 L

APPARTAMENTO 6-7 stanze, luce, gas, acqua, possibilmente villa con giardino e garage; cercasi, entrata agosto eventualmente prima. Offerte «23617 L» al Piccolo. 23617 L

APPARTAMENTO, minimo quattro stanze, accessori, possibilmente centro, cercasi. Offerte «64448 L» Piccolo. 64448 L

APPARTAMENTO vuoto, 3-4 stanze, centro, cercasi. Offerte «64509 L» Piccolo. 64509 L

APPARTAMENTO vuoto, quattro camere, accessori, comfort moderno, adiacenze via Santimartiri ovvero villetta equivalente con giardino, Barcola od altra località servita tram, cerco subito. Dettagliare: Capitano Fucci, Comando Corpo Armata. 23948 L

CAMERA cucinetta cerca signora sola, anche in campagna, linea tram. Offerte Piccolo sub «64571 L». 64571 L

CAMERE due, cucina cerco pagando anno anticipato. Offerte Piccolo sub «64630 L». 64630 L

CAMPAGNA, vicino città, cercasi in affitto. Scrivere «64427 L» al Piccolo. 64427 L

CONIUGI soli cercano camera e cucina vuote. Scrivere «64565 L» al Piccolo. 64565 L

MAGAZZINO posizione centrale, 100 metri q. circa, con uffici bene disposti, impianto luce, acqua e telefono, scambiasi con altro più vasto in centrica posizione. Offerte «64240 L» Piccolo. 64240 L

MAGAZZINO di circa 500 metri quadrati senza salita, per deposito merci, per pronto oppure agosto, ricercasi. Gentili offerte «23955 L» Piccolo. 23955 L

MAGAZZINO grande per industria, cercasi paraggi Lazzaretto Vecchio. Offerte al Piccolo sub «64583 L». 64583 L

MAGAZZINO vasto, posizione centrale rileverei luglio-agosto. Offerte sub «23921 L» Piccolo. 23921 L

MAGAZZINO per deposito merci cerca primaria ditta. Scrivere sub «64647 L» Piccolo. 64647 L

QUARTIERE di cinque o sei stanze, tutto comfort, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 64616 L

QUARTIERE vuoto tre-quattro stanze cercano per aprile distinti coniugi soli, paraggi Stazione Centrale. Serie referenze. Offerte «23711 L» al Piccolo. 23711 L

QUARTIERE 1-2 stanze, accessori, cercano coniugi soli, distinti, stabili. Offerte sub «23419 L» al Piccolo 23419 L

QUARTIERE, due camere cucina, cerca piccola famiglia, pagamento anno anticipato. Offerte Piccolo sub «23951 L». 23951 L

QUARTIERE, camera cucina, vuoto, eventualmente camerino, cercasi. Offerte sub «64679 L» al Piccolo. 64679 L

QUARTIERINO, camera camerino cucina, cercasi in affitto. Offerte «64301 L» Piccolo. 64301 L

QUARTIERINO, camera camerino cucina o comodo, cercano coniugi dabbene con figlio undicenne Offerte Piccolo «23933 L». 23933 L

QUARTIERINO camera cucina, eventualmente camerino, ammobiliato, cercasi in affitto. Offerte Piccolo sub «64701 L». 64701 L

SIGNORE prenderebbe in affitto parte quartiere, due, tre stanze, possibilmente vuote, centro, distinta famiglia, casa signorile. Scrivere sub «64530 L» Piccolo. 64530 L

Vendite d'occasione
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— M

A A. ALCUNE volpi, stole, mufloni, pelli guarnizione. Mazzini 21, Devidé. 62401 M

A-bat-jour diverse qualità tube, vendo. Corso Garibaldi 31, terzo. 64574 M

AFFETTATRICE macchina salumeria, perfetto stato, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 64283 M

ARMONICA nuova 12 bassi vendesi lire 450. Fonderia 4, quarto. 64658 M

BARCA da vendere. Viale Tartini 12. 64560 M

BILANCE decimali grandi e piccole, pesi, carrettino a 2 e 4 ruote, vetrate divisione ufficio ed altri attrezzi legname, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64565 M

BLOK di vestiti jes perlati, scialli filet e fiori magnifici e guarnizioni, vendonsi sottoprezzo. Toro 8, II, destra. 2472 M

BOLLITORE germanico, grande, a tre fiamme, vendesi. Settefontane 6, porta 11. 23949 M

CAGNETTO puro Las Palmas vendesi. Ruggero Manna 26, porta 10. 64695 M

CANARINE Harzseifert e gabbie, vendonsi. Boccaccio 20, terzo, sinistra. 64551 M

CANARINE Harzseifert per razza e gabbie, vendonsi. Via Lloyd 8 B, terzo. 64565 M

CANARINI Harz. incrocio gardello, femmine assortite, vendonsi. Settefontane piazza Foraggi 185, terzo, Raunig. 23962 M

CANARINI Harz-Seifert, cantori, femmine, vendonsi. Settefontane, Piazza Foraggi 185, II, Visintin. 64528 M

CANE piccolo, bianco, vendesi, qualunque prezzo. Via Ireneo della Croce 4, porta 12. 64421 M

CANE lupo vendesi prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 23946 M

CANE levriero inglese, giovane, vendesi. Via Petronio 44, primo, sinistra. 23913 M

CANE lupo, razza pura, 5 mesi, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 64497 M

CANE lupo, mesi 15, vendesi. Via Boccaccio 5, I, sinistra 64457 M

CANE puro lupo, razza siberiana, giovane, vendesi. Torre Bianca 16, terzo, porta 7 23967 M

CAPPOTTO uomo pioggia, inglese, lire 160 vendesi. Istituto 41, secondo. 64677 M

CAPRE pregne (due), buona razza, vendonsi. Rivolgersi: S. Sabba, Punto Franco, Vouch. 64466 M

CARRO a 4 ruote a mano, leggiero per uso magazzino, vendesi. Indirizzo Piccolo. 23968 M

CARROZZA, cavallo sanissimo, causa partenza vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 64614 M

CARROZZELLA Brennabor nuovissima vendo. Tappezziere, Commerciale 335 (angolo Pauliana) 64347 M

CARROZZELLA un posto scambiasi con altra due posti. Canova 22, calzolaio. 64447 M

CARROZZELLA bambino, con folo, vendesi. Ireneo della Croce 9, II. 64645 M

COLOMBI giganti e traganini appaiati, razze proficue, vendonsi in giornata causa sgombro. Via Riccardo Pitteri 6, III, 7. 7279 M

DOMINO fantasia, seta e lamé, nuovissimo, vendesi. Battisti 33, II. 64484 M

FUCILE Zayot Ionlet, cal. 12, con piaster Holland Holland, con 2 paia di canne da tiro e caccia, con eyettore, vendo. Indirizzo al Piccolo. 64558 M

FUCILE Hammerless, calibro 16, pel polvere nera, vendesi. Indirizzo Piccolo. 64642 M

FORNIMENTO lavamano 2 persone, porcellana Boemia; carrozzella bambini legno, vendonsi. Escluso rivenditori. Sanità 4, quarto. 64707 M

GATTINE bellissime regalansi a persone di cuore. Indirizzo Piccolo. 64441 M

GOLF, blouse e vestitini pagliacci nuovi, vendonsi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 23937 M

GRAMMOFONO vendesi. Visitare dalle ore 10 alle 15. Indirizzo al Piccolo. 64652 M

LAVANDINO con sostegno e valvola lampada luce elettrica; altre cose, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 64526 M

LENZUOLA nuovissime, biancheria da confezionare, vendonsi occasione. Kandler 1, porta 18. 64587 M

MACCHINA da scrivere Stoewer vendesi prezzo d'occasione. Sorgente 7, terzo piano, destra. 23973 M

MACCHINA spugna, catenelle, nuova, vendesi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 64648 M

MACCHINA scrivere Yost, altra Olivetti, vendonsi, occasione. Madonnina 33, porta 8. 64542 M

MACCHINA cucire, grande, originale, vendesi giornata, lire 270. Pozzo Mare 2, primo, destra. 03848 M

MACCHINA cucire germanica sarto uomo vendesi occasione. Via S. Marco 30, primo. 64682 M

MACCHINA cucire, ottimo stato, vendesi Via Boccaccio 3, porta 7. 64692 M

MACCHINA cucire Singer vendesi qualunque prezzo. Via Ponte 6, primo, sinistra. 03847 M

MACCHINA Singer per famiglia, altra sarto spola rotonda, vendonsi. Beccherie 3, primo, sinistra. 03843 M

MACCHINA Singer nuovissima, spoletta rotonda, altra uomo, vendo. Anastasio 10, secondo, sinistra. 64714 M

MACCHINE da scrivere, due Royal, quattro Remington, diverse altre marche anche piccole da viaggio, vende Mueller Ireneo 6. 64690 M

I collettivi continuano in XII pagina

MACCHINE alcune da calze e maglieria, stufa a gas, un quadro a olio vendo causa sloggio. Via Giorgio Vasari 11, secondo. 23916 M

MACININO grande, per caffè e droghe, con puleggia, vendesi. Timeus 9. 64640 M

MANDOLINO buonissimo vendesi. Androna Pondares N. 2, porta 13. 64529 M

MANTELLO impermeabile per ragazzi; divano nuovo, propria ordinazione, vendonsi, occasione. Maiolica 6, IV, destra. 64536 M

OCCASIONE: Crepon veneziano per ballo vendesi. Rismondo 3, primo, destra, porta 14. 64352 M

OCCASIONE vendesi carrozzella bambini. Viale Regina Elena 23, primo. 64598 M

OGGETTI vestiario; rottami latta, ferro; ritagli cordame, cuoio, fuori uso, vendonsi. Rivolgersi: Magazzino 12.o fanteria, Caserma Oberdan. 64477 M

OPERE di Buffon, 40 volumi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64507 M

REMINGTON d'occasione vendesi. Via del Bosco 6, magazzino. 64379 M

REPERTORIO orchestra (con pianoforte), nuovissimo, ottimo, vendesi occasione. Via Chiozza 20, primo. 23963 M

SCIALLI due, turco e Chantilly nero, vendonsi. Dalle 10 alle 17, indirizzo Piccolo. 64628 M

SMOKING, salon, vestito nero, statura bassa, vendonsi. Via Vittoria Colonna 6, III, destra. 7283 M

SMOKING nuovissimo, mai adoperato, vendesi. Via Media 4, porta 9. 64473 M

SMOKING ottimo stato, vendesi, occasione. Indirizzo al Piccolo. 64428 M

SPARHERD piccolo vendo. Madonnina 3, secondo, andito porta 16. Francovich. 64554 M

SPECCHIO bellissimo 80X150 vendesi occasione. Valdirivo 9, primo. 23927 M

SUSTE due buonissimo stato, vendonsi. Rismondo 6, primo, porta 7. 64702 M

TABELLE mostra Singer, flasconi, tavolo usato, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 64505 M

TAPPETO vero Smirne, 4X3, prezzo 2000. Macchina cucire Pfaff quasi nuova, altri oggetti; tovaglie, altri lavori mano tela, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 23965 M

TAPPETO persiano «Jamuth», 150x200, altro corsia 440x100, vendo occasione. Mazzini 49, II. 03857 M

VASO argento vendesi. Torsanpiero 6, porta 18. 23914 M

VESTITI uomo finissimi, d'occasione, calzoni, impermeabili, cappotti, vestiti usati, vendo metà prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 23505 M

VESTITI uomo, usati, media statura, soprabito gabarden usato, spolverino signora, vendonsi buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 64356 M

VESTITO smoking, quasi nuovo, vendesi. Piazza Borsa 1, sartoria. 64467 M

VESTITO viola-oro, sera e ballo, vendesi, prezzo conveniente. Lazzaro 13, IV. 64471 M

VIOLINO con arco buonissimo, vendesi. Via Giulia 49, I. Pacor. 03363 M

VIOLONCELLO vecchio, splendida voce, astuccio finissimo, 600. Mandola scuola Vinaccia da concerto splendida, 200, vendo. Straordinaria occasione. Farneto 10. Villa. 64549 M

VOLPI 2 (Alaska) vendonsi. Via Gatteri 44, porta 11. Visitare 9-15. 64715 M

Acquisti d'occasione

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— N

A. A. A. A. A. A. COMPERO vestiti, frack, smoking, grammofoni, dischi, macchine da cucire, pagando a prezzi massimi. Beccherie 4, Israel. 03847 N

BENTLEY usato e altri Codes, acquistansi se prezzo occasione. Gentili offerte sub «6453 N» al Piccolo. 64539 N

CANE Pomerania, maschio, giovanissimo, bianco, puro; o Pomerania nano, acquistasi. Offerte «64474 N» Piccolo. 64474 N

CARROZZELLA bambini pieghevole, con folo, cercasi. Offerte Valdirivo 9, primo. 23927 N

CHIUSURA d'ufficio con lastre cercasi prontamente. Offerte dirette con indicazione prezzo dirigere sub «64557 N» Piccolo. 64557 N

COPERTE usate di lana o flanella cercansi. Indirizzo al Piccolo. 63896 N

DOMINO uomo, elegante, grande, cercasi. Offerte con prezzo «64492 N» Piccolo. 64492 N

FRANCOBOLLI, collezione Austria antica, Fiume, quantità, acquisto. Via del Bosco 18, secondo, secondo, destra. 64502 N

MACCHINA da scrivere in greco, usata, in buono stato, acquistasi. Indirizzarsi: Eftimiadi, via Madonna Mare 12, II, telefono 41-59. 64440 N

MACCHINA scrivere Underwood acquisterebbesi se vera occasione. Offerte «64426 N» Piccolo. 64426 N

SE occasione compero marmo circa 345-80. Indirizzo Piccolo. 23315 N

TORNIO piccolo acquistasi. Negozio Radio, Largo Niccolini 2. Francescato, Percovich. 64472 N

TUBI da 3 pollici uso acquedotto, acquistansi 300 metri. Gombac, via Bastione 3. 64173 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 40 la parola Minimo L. 4.— NN

A. A. A. A. COMPERO mobili, camere pranzo, letto, a pezzi singoli, mobili d'ufficio, pagando prezzi altissimi. Beccherie 5, Sabbetai. 03847 NN

ARMADI, poltrone ed altri mobili, vendonsi. Dalle 10 alle 12, via Borsa 1, quarto. 64667 NN

ARMADIO da cucina, letto ferro, vendonsi. Piazza S. Caterina 2, V, scala II, destra. 64437 NN

ATTACCAPANNI, camere matrimoniali extraforti ai più bassi prezzi della piazza, stanza pranzo, cucine, salotti, vendonsi. Montagnari, Chiozza 39. 64366 NN

ATTACCAPANNI, nuovi arrivi mobili viennesi, camere matrimoniali, stanze da pranzo, cucine, divani-letto, vendonsi anche facilitazioni pagamento. Via Gatteri 19, Colautti. 64651 NN

ATTENZIONE! Causa imminente trasloco, vendonsi tutti mobili, matrimoniale, salotto, fornimenti club, cucine, a prezzi sottofabbrica. Approfittate. Brod, Battisti 6. 64674 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, nuovissimo tipi, prezzo bassissimo, vendesi. Scalinata 10. 23969 NN

CAMERA matrimoniale chiara, massiccia, psiche suste, 1800, vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 64514 NN

CAMERA letto, vetrina, tavolo, sedie, vendonsi. Via Lloyd 8 o, II. 23961 NN

CAMERA matrimoniale nuova, con bronzi, massiccia, vendesi. Tomaso Luciani 12, porta 4. 64688 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa, stile barocco, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 64670 NN

CAMERA da letto, nuova, vendesi. Rivolgersi: Via Piccardi 24, falegname. 64551 NN

CAMERA, porte piene, nuova, ordinata, vendesi, sotto metà prezzo, causa partenza. Via dell'Istria 20, dirimpetto Salesiani. 64524 NN

CAMERA matrimoniale, nuova, vendesi. Via Settefontane N. 259. 64519 NN

CAMERA matrimoniale chiara, psyche, farmacie, cristalli molati, vendesi in giornata. Malcanton 7, I, sinistra. 7276 NN

CAMERA per una persona, con psyche o lavamano, a prezzo ribassato. Türk, S. Lazzaro 10. 1000 NN

CAMERE matrimoniali, massiccie e porte piene, a prezzi mai praticati a Trieste. Via San Lazzaro 10, Türk. Attenzione all'indirizzo! 1000 NN

CHIFFONNIER due porte, 2 tavoli, sgabello, vendonsi. Riborgo N. 4, secondo. 23923 NN

CUCINA laccata, marmi, lavorazione solida, occasione, vendesi. Venti Settembre 69, falegname. 64705 NN

CUCINE marmi 900; camere letto 1600 in poi, vendonsi. Tesa 16. 64376 NN

LAVAMANO mogano moderno 2 persone, marmo rosa, specchio cristallo, vendesi; esclusi rivenditori. Sanità 4, IV. 64707 NN

LETTI, armadi, specchi, libreria, vendonsi, causa partenza, al miglior offerente. Indirizzo Piccolo. 64378 NN

LETTI due, suste, servizio cucina rame nuovo vendo singoli pezzi. Rossetti 40. 64550 NN

LETTI con suste, materassi lana, occasione vendonsi. Valdirivo 9, primo. 23927 NN

LETTO, susta, materasso buonissimo stato, vendo. Rossetti 23, terzo, sinistra. 64563 NN

LETTO rete metallica, divano, cortinaggi velluto bellissimi, tavolo allungabile mogano, mensole dorate, scrittoio bambù, salotto lussuoso, con cortinaggi 4 finestre, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 64526 NN

MOBILI da vendere. Via Donadoni 1 a, I. 64696 NN

OTTOMANA quasi nuova vendesi. Via dei Fabbri 4, primo, destra. 64503 NN

OTTOMANE divani-canapè, letto, assortimento tipi comuni, lussuosi, vendonsi, tappezziere. S. Maurizio 9. 64705 NN

PIANINI palissandro, mogano nero, noce, vendonsi cassa oppure facilitazioni pagamento, garanzia 6 anni. Essendo la fabbrica fornita di adatto macchinario, assume qualsiasi riparazione. Fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina, Fabio Severo 36, telefono 37-09, 13-59. 63613 NN

PIANINI, pianoforti delle migliori fabbriche nazionali ed estere, vendonsi. Scambi, facilitazioni di pagamento. Fabbri, via Carducci 24, I piano. 600 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann Berlino, Stingl Vienna, vendonsi. Scambi, facilitazioni, Corso Garibaldi 13. 10641 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss», «Hofmann», «Bösendorfer», «Rönisch», scambi, facilitazioni; pianino nuovo germanico, tre pedali, incrociate, lire 4600; mezzacoda viennese 1300. Prima di fare un acquisto visitate nel vostro interesse il mio deposito, avendo un grande assortimento di nuovi, usati, a prezzi di assoluta concorrenza, senza obbligo di acquisto. Vendesi pianino elettrico. Via Sanità 16. 23628 NN

PIANINO ottimo stato, preferibilmente germanico, acquisterebbesi. Offerte Piccolo «23922 NN». 23922 NN

PIANINO nero viennese quasi nuovo, piastra, incrociate, voce splendida, vendesi lire 3700. Via Sanità 16. 64631 NN

PIANINO quasi nuovo, incrociato, piastra alta, moderatore, vendesi. Via Pellico 1, I, sinistra. 64593 NN

PIANINO lussuoso, rosso, mogano, garantito, massimo ordine, vendesi. Via Chiozza 8, II. 64693 NN

PIANO tedesco, buonissimo per studio, vendesi occasione. Corso Garibaldi 13. 63366 NN

PIANO corto, autentico, finissimo, sonoro, vendesi. Corso 1, III. 03654 NN

PIANOFORTE Mignon «Lauberger e Gloss» incrociate, tre pedali, vendesi lire 6600. Occasionissima. Via Sanità 16. 64631 NN

PIANOFORTE marca Kern, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 64545 NN

PIANOFORTE ottimo, Tomaschek, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 64511 NN

POLTRONA ampia, bellissima, vendesi lire 300. Via Media 2. 23954 NN

SALOTTO stile barocco, nuovo, elegante, vendesi vera occasione. Indirizzo Piccolo. 64643 NN

SCANSIA, vetrina interna negozio, stufa gas, vendo occasione. Via Rivo 44, primo. 23899 NN

SCRITTOIO noce, con galleria, vendesi. Giulia 29, secondo, porta 9. 64433 NN

STANZA letto per una persona, in mogano, vendesi. Via Porta 298. 64597 NN

STANZA matrimoniale, bellissima, nuova, appena comperata, vendesi causa immediata partenza, prezzo basso. Indirizzo Piccolo. 64340 NN

STANZA matrimoniale, nuovissima, vendesi; esclusi divenditori. Piazza S. Giovanni 4, primo, porta 12. 23773 NN

STANZA pranzo, pianino, vendonsi causa partenza. Istituto 23, porta 13. 64439 NN

STANZA pranzo splendida, lussuosa, mogano, pelle, divano; altra letto una persona, lussuosa, con salottino 14 pezzi; stanzino bianco letto ottone 700. Via Tor San Piero 12, porta 25. 23965 NN

STANZA matrimoniale mogano, lussuosa, poco usata, vendesi. Rivolgersi negozio mobili. Viale Regina Elena 15. 64698 NN

TAVOLO massiccio, allungabile, con sedie, vendesi rara occasione. Indirizzo Piccolo. 64543 NN

Commercio ed industria

cent. 40 la parola Minimo L. 4.— O

A. A. A. A. A. BRILLANTI, biglietti del Monte, gioie, argenteria, oro, rottami qualsiasi platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A. A. BRILLANTI, oro, polizze, compero. Oreficeria Signoretto, Corso Vittorio Emanuele N. 2. 0427 O

A. DENTIERE vecchie, anche con fibra, qualsiasi tipo, compero pagando bene. Scrivendo, compero a domicilio. Oreficeria Povh Alberto, via Mazzini 46. 127 O

BINARIO Decauville con vagoncini, cercasi. Fischer, Boccaccio 25. Telefono 2666. 64286 O

BOSCHI legname in genere, prezzi vantaggiosi. Scrivere Morosini a Gorizia, via Bagni. 507 O

CARTA archivio, stracci, ferramenta, metalli, acquistansi a prezzi alti. Via Milano 29. 64641 O

MACCHINE cucire germaniche, davvero garantite, pagamento anche rateale. Punzo, Carducci N. 10. 23338 O

MUGNAI, vendesi anche separatamente nuovo macchinario tedesco alta macinazione. Avviso «39 D». Unione Pubblicità Milano. 5180 O

PRESERVATIVI seta-gomma «Sanitas», recentissima creazione americana, infrangibili. Viale XX Settembre 12; Steindler. 64553 O

ROTTAMI ferro, metalli, acquistansi a prezzi massimi. Petrina, telefono 36-91. 64349 O

ROVERE, frassino, olmo, noce, ciliegio, carpano, tiglio, acero, faggio evaporato, ontano, legno santo, raggi, palissandro, decimali, testoni, subbie, abete. Magazzino legnami Bonetti, Piccardi 58; telefono 28-21. 63592 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9: pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito; massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 10574 O

VENDO piccole, grandi partite pasta alimentare. Felice Tomacelli, Villa Pirozzi, Cercola (Napoli). 5186 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— P

AGENTI cercansi Trieste e provincia per vendita timbri, tabelle, clichés; alta provvigione. Babuder, via Artisti 3, Trieste. 23794 P

AGENTI rappresentanti, stipendio provvigione, cerchiamo ditta saponi, profumi, candele. Referenze «Tricolor», Napoli. 5152 P

PIAZZISTA ramo vini, bene introdotto osti, assumesi. Offerte sub «23241 P», al Piccolo. 23841 P

PIAZZISTA bella presenza, attivo, intelligente, conoscenza della città, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 23938 P

PIAZZISTA cercasi per deposito liscive. Via Paduina 19; trattasi lunedì. 63466 P

PIAZZISTI, per vendita rateale manifatture, cercansi; inutile presentarsi senza buoni attestati. Visitare dalle 9-11, Viale XX Settembre 27, terzo. 64621 P

RAPPRESENTANTE serio e capace, per ottima marca macchina scrivere, cercasi. Offerte sub «00008 P», al Piccolo. 00008 P

VIAGGIERE!, oppure assumerei rapppresentanze generi che s'importano in Jugoslavia. Scrivere sub «23975 P», al Piccolo. 23795 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— Q

AUTOMOBILE G. A. C., otto posti, carrozzata torpedo, vendesi a prezzo convenientissimo. Rivolgersi Favretto, presso Agenzia Recapito Telegrammi (Palazzo Poste), Trieste. 64528 Q

AUTOCARRO Saurer, tipo 2 HP, 38, efficiente, prezzo conveniente, vendesi. Indirizzo Piccolo. 10511 Q

AUTOMOBILI, parti di ricambio, accessori, articoli carrozzeria, officina per riparazioni e verniciatura, Cillia, via Giulia N. 23. 0424 Q

BICICLETTA vendesi, vera occasione. Rivolgersi: via Ugo Foscolo 27, botteghino. 23942 Q

BICICLETTA «Bianchi», mezza corsa, vendesi, vera occasione. Via Antonio Canova 24, II, porta num. 6. 64651 Q

BICICLETTA lusso, vendesi metà prezzo. Via Pallini N. 1, I. 64664 Q

BICICLETTA Dei vendesi. Bernini 6, I, angolo via Bosco. 03959 Q

BICICLETTA buonissimo stato vendesi, lire 360. Chiozza 41, terzo. 64339 Q

CAMIONS città o fuori, noleggiasi a prezzi convenienti. Telefono 963. 64524 Q

DEPOSITO pneumatici Pirelli-Michelin, Good-Year, Anelli gomma per camions e carrozza, vulcanizzazione posteggi, via Giulia 23. 0425 Q

DINAMO vettura camion, vendesi a qualunque prezzo. Caprin 12, I, destra. 64501 Q

FORD torpedo 4-5 posti, perfetto stato, vendesi, occasione. Telefonare 497. 23290 Q

FRERA leggera efficiente vendesi. Savoia, Salita Montanelli 3. 7273 Q

ITALA 25 HP, ottimo stato, piena efficienza, adattissima tassametro oppure trasformazione camion, vendesi 12.000. Indirizzo al Piccolo. 23515 Q

MOTOBICICLETTA a 4 tempi, valvole in testa, scambio velocità, esente tasse, vendesi. Indirizzo Piccolo. 64495 Q

MOTOCICLETTA 3.55 belga, speciale, vendesi occasione. Viale XX Settembre 65 (Garage). 64302 Q

MOTOCICLISTI! «Ariel», «Harley Davidson», «Guzzi», modelli 1926, pronte consegne, carrozzini nuovi, occasione «Frera» seminuova. Esclusiva: Cremaschi, S. Giacomo 20. 64439 Q

OCCASIONISSIMA: Ceirano sport, 6 ruote Raf, percorso 10.000 chilometri, come nuova, qualunque prova, vendesi. Fratelli Menazzi, Udine. 0650 Q

RADIATORE nuovissimo Fiat 501 vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 64559 Q

501 Fiat, normale, nuova, gommata, comfort, carrozzata, guida interna trasformabile torpedo, brevetto Baehr, vendesi presso Garage Fiat, a Trieste. 5183 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— R

A. PICCOLA industria attiva, oppure commercio lucroso, mi associerei con 50.000, verso garanzia, eventualmente collaborando. Offerte sub «64660 R», al Piccolo. 64660 R

BOTTEGHINO erbaggi, vendesi occasione causa impegni pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 64548 R

CAPITALISTA che disponga 15-20.000, cercasi per azienda avviata, redditizia, scopo ingrandimento, apertura negozio. Offerte sub «23913 R», al Piccolo. 23913 R

CAPITALISTI dispongono denaro ipoteche stabili città, rivolgansi fiduciosi Malcanton 12, Vidali. 23976 R

CARTOLERIA e giuocattoli, avviatissima, vicino scuole, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 64573 R

DERIVAZIONE idraulica 35 HP, locale industriale, abitazione, 5000 mq. terreno sobborgo importante centro Friuli, maestranza, vendesi trentamila. Cassetta 78, Unione Pubblicità, Udine. 5182 R

DISPONGO 50.000, entrando quale socio in seria ditta commerciale, semprechè garantite verso ipoteca su stabili. Offerte «64449 R» Piccolo. 64449 R

INDUSTRIA caffè, attivo, cerca rimpiazzare socio uscente, capitale 100.000. Offerte al Piccolo, sub «64593 R». 64593 R

LATTERIA-caffè, adatta qualsiasi genere, vendesi. Indirizzo al Piccolo. Via Settefontane 31. 23910 R

LATTERIA-caffè, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 64634 R

MACELLERIA bene avviata vendesi. Per informazioni, Restaurant Montebello. 64559 R

MACELLERIA bene avviata affittasi. Indirizzo al Piccolo. 64589 R

MILLE lire cerca statale, restituzione rate mensili. Scrivere «64498 R» Piccolo. 64498 R

MODISTERIA cedesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 23977 R

NEGOZIETTO centralissimo, adatto ufficio, arredamento nuovo, cedesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 23936 R

NEGOZIO elettricista, adatto scrittoio e rappresentanze, centro, cedesi a prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 23915 R

NEGOZIO, scansie, banchi, bilancia, vendesi. Rivolgersi: Via Geppa 16, II. 64456 R

NEGOZIO arredato con 3 vetrine, piccolo, poco affitto, paraggi Cesare Battisti, cedesi subito. Toro 6, II, destra. 2471 R

PERSONA pensionata, cerca duemila lire, restituibili a rate mensili di lire 120; garanzia pianoforte. Offerte sub «64575 R», al Piccolo. 64575 R

PRESTITO di lire un milione e mezzo oppure in valute estera (dollari, sterline o franchi svizzeri) cercasi da primaria industria jugoslava, verso garanzie ipotecarie. Offerte «64433 R» Piccolo. 64433 R

RAGIONIERE professionista esperto, assume bilanci, perizie, amministrazioni, accomodamenti. Indirizzo al Piccolo. 64665 R

RISTORANTE, incasso medio giornaliero lire 750, ricco inventario, cedesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 55557 R

SARTORIA uomo, completa, bella posizione, con buona clientela, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 64618 R

SOCIO o socia commercio, con piccolo capitale, cercasi: lavoro lucroso, nessun rischio. Offerte sub «64405 R», al Piccolo. 64405 R

TRATTORIA bene avviata, distante metri 10 dalla Stazione Montesanto (Gorizia) 40.0000. Hlede Giuseppe, Gorizia, Camposanto 43. 508 R

10.000 a 300.000 prontamente disponibili per prime intavolazioni stabili città. Hildwein, Vasari 17, dalle 14 alle 15. Telef. 1549. 64602 R

15.000, 50.000, 150.000 cerco per prime e seconde intavolazioni case città. Indirizzo al Piccolo. 64602 R

20.000 mutuo assicurato, lucrosissima azienda Teatro, garantito posto cassiera, cercasi. Offerte «64729 R» Piccolo. 64729 R

200.000 lire cerca vecchia ditta, per sviluppo industria. Offerte sub «64584 R», al Piccolo. 64584 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— S

A. VILLA comfort, vasta, con campagna (15.000 mq.), vendesi. Indirizzo al Piccolo. 64313 S

AFFARONE: stabile bellissimo 4 piani, tutto a nuovo, 20 vani, accessori completi, luce, gas, bagno non scoperto, vendo subito vera occasione causa partenza, escluso mediatori. Indirizzo: Sarti, Corso V. E. 20, Gorizia. 505 S

CASA quattro piani, buona rendita, vendesi a prezzo di occasione. Rivolgersi Viale XX Settembre 23, I, porta di mezzo, dalle 11-12 e 19-20. Esclusi intermediari. 55565 S

CASA con terreno, m. q. 6000. Indirizzo: Hlede Giuseppe, Gorizia, Camposanto 43. 605 S

CASA tre piani inabitabile, 25.000, vendesi saldo prezzo 5000. Indirizzo al Piccolo. 64534 S

CASA Corso Garibaldi, lire 160.000, rendita lire 16.000, vendesi. Banco Caffè Centrale. 64625 S

CASE città, valore 50.000 e 300.000, acquisto. Indirizzo al Piccolo. 64602 S

CASETTA, stalla e campagna adatta per costruzioni, vicinanza tram, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 23932 S

CASETTA con orto, vicinanza Trieste o lontano, cercasi in affitto, eventualmente comperasi. Offerte «64468 S» Piccolo. 64468 S

FONDO 8000 metri quadrati, confinante con strada accessibile camions, posizione indifferente, possibilmente situato periferia città, acquistasi. Offerte fissando eventualmente appuntamento per domenica, sub «64272 S», al Piccolo. 64272 S

STABILE città, acquisto direttamente 300.000. Offerte sub «64262 S», al Piccolo. 64262 S

STABILE centralissimo, solida costruzione, due facciate, vendesi circa 10 percento rendita attuale Rag. Bellizzi, Tiziano 9. 03846 S

TENUTA agricola, fertile, forte rendita, costa istriana, vendesi, permutasi, stabile città. Richieste sub «64632 S», al Piccolo. 64632 S

TENUTA 23.000 mq., Grignano, villa, stalla, cantina, accessori, panorama, ottimo reddito, vegetazione, vendesi. Offerte sub «64665 S», al Piccolo. 64665 S

VILLA 10 vani, parco, alberi alto fusto, tutto comfort ed accessori, vendesi 160.000. Spaccio vini via Giulia 76. 0042 S

VILLA dimensioni eccezionali, tipo palazzo, suntuosissima, realità assoluto lusso di grande stile, città, vendesi trasferimento; tratta proprietario. Scrivere sub «64650 S», al Piccolo. 64650 S

VILLA, bassa Scorcola, comperasi; mediatori esclusi. Scrivere «64486 S» Piccolo. 64486 S

VILLETTA adatta villeggiatura, presso Sagrado, vendesi presso Sagrado. Offerte sub «64635 S», al Piccolo. 64635 S

VILLINO di quattro stanze, bagno e giardino, anche a Barcola, cercasi in affitto o eventualmente acquistasi. Offerte con posizione e prezzo sub «64337 S», al Piccolo. 64337 S

ISCHIROGENO

RICOSTITUENTE MONDIALE

IRROBUSTISCE IL GIOVINE, SVILUPPA LA DONNA, FORTIFICA IL VECCHIO

BATTISTA

GIUDIZII DI SCIENZIATI

UNIVERSALMENTE RICONOSCIUTI

I PIÙ GRANDI CLINICI

....Seguiterò a prescrivere l'**Ischirogeno** ogni qualvolta mi sarà indicato dalle contingenze cliniche dei miei ammalati.

Prof. ENRICO MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica nella R. Università di Genova
Presidente della Società Freniatrica Italiana

Mio caro Battista ....Ti ringrazio sentitamente della spedizione del tuo **Ischirogeno**, che io e la mia Signora stavamo usando, da oltre un anno e con **sommo profitto.** E questo debbo dire, non per fare una reclame a quell'**eccellente ed utile preparato**, non essendoci bisogno, ma per dare a te una giusta soddisfazione.

Prof. ANTONIO CARDARELLI
Senatore del Regno
Direttore della prima Clinica Medica nella R. Università di Napoli

....Ho assai usato l'**Ischirogeno** e ne ebbi **ottimi risultati**, ond'io lo raccomando vivamente in quegli stati morbosi, che richiedono una efficace cura ricostituente.

Prof. G. B. QUEIROLO
Senatore del Regno
Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Pisa

....**Senza alcun dubbio devo all' Ischirogeno il ricupero dell'appetito** (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparato digerente e di conseguenza della nutrizione in genere, la quale era assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta.

Prof. G. ALBINI
Direttore dell'Istituto di Fisiologia nella R. Università di Napoli

Ci giungono continuamente lettere di ringraziamenti di malati di ogni genere, i quali dall'ISCHIROGENO trassero salvezza o grandissimo vantaggio. Noi non le abbiamo mai pubblicate, nè le pubblichiamo, perchè le affermazioni dei privati non possono avere valore scientifico: esse servono solamente a carpire la buona fede del pubblico!

Dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti di nostra Santa Religione, spirava questa mane

Riccardo Conighi

Affranti dal dolore ne dànno parte agli amici e conoscenti la moglie **GIUSEPPINA** nata **KLAUSBERGER**, i figli **AURELIA** col consorte **Comm. Dott. ATTILIO TAMARO**, **CORNELIA** e **Dott. RICCARDO**, il fratello **ADOLFO** con la consorte **CLOTILDE LAFONT** e la sorella **EMILIA ADAMI**.

I funerali avranno luogo lunedì 8 corr., alle ore 10, dall'abitazione di via S. Francesco N. 23, direttamente al Camposanto.

Trieste, 6 febbraio 1926.

Si prega di tralasciare le visite di condoglianza ed il gentile invio di fiori

Grande Impresa Capellan, Corso 45.

La **DIREZIONE DELLA NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA** partecipa con grande dolore la morte del Signor

RICCARDO CONIGHI

Sindaco della Società

avvenuta oggi.

Trieste, 6 febbraio 1926.

ANNA ved. D'ANDREA

cessò di vivere questa mane dopo lungo soffrire.

I desolati figli, **Antonietta in Caravia** (assente) **Giulia in Ciave**, **Maria**, **Marcello** e le congiunte famiglie **Caravia**, **Ciave** e **D'Andrea**, ne dànno il triste annunzio ai parenti e conoscenti.

I funerali dell'amata Estinta avranno luogo lunedì 8 corr. alle ore 14, partendo dalla via Pier Paolo Vergerio 231.

Trieste-Alessandria d'Egitto 6 febbraio 1926.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

LUIGIA ved. KLUN

già ved. Carini

cessò di vivere questa mane dopo brevi sofferenze, nella grave età d'anni 83.

Dà parte di tanta sciagura, la desolata figlia **Nina Valchzini** a nome pure del fratello **Andrea Dragovina**, dei nipoti e di tutti gli altri parenti.

I funerali seguiranno lunedì 8 corr. ad ore 9.45, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 6 febbraio 1926.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 4;

Maddalena ved. Brossovich

si spense placidamente oggi nel pomeriggio, lasciando costernatissimi i figli **Elda** e **Nerso**, **Antonio** (assente) e **Maria** (assente), la nuora **Anna**, il nipotino **Ettore** e gli zii **Beacco**, che ne dànno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno lunedì 8 corr. ad ore 14, partendo dalla via Ponziana N. 106.

Trieste, 6 febbraio 1926.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Carla Krulz

d'anni 23

si spense serenamente questa mane.

La dolente madre **Maria**, il fratello **Vico** e lo zio, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno lunedì 8 corr. alle ore 10, partendo il convoglio dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 7 febbraio 1926.

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie, profondamente commosse, ringraziano sentitamente tutte quelle gentili e buone persone che, con l'invio di fiori o in altra guisa, vollero onorare la loro cara

Mamma

In special modo ringraziano il Gruppo Dalmazia, il III Gruppo Molo Bersaglieri, la Ditta Schmitz e gli addetti.

Famiglie:
VIEZZOLI, BRESSANUTTI, BOSUTTI e COSCIANCICH

ERRATA-CORRIGE

Nel ringraziamento necrologico **Acquaroli** ieri pubblicato, il nome di Giovanna va rettificato con la parola **Mamma.**

I genitori **ENRICO** e **MARGHERITA VITOPPI**, partecipano con profondo dolore l'improvvisa dipartita del loro unico, adorato figlio

PINO

avvenuta ieri nel pomeriggio in seguito ad un fatale accidente.

I funerali del caro Estinto avrano luogo lunedì 8 corrente, ad ore 15, partendo il convoglio dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 6 febbraio 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 4;

Dopo brevi sofferenze, munito dei conforti religiosi, rendeva oggi l'anima a Dio

FERDINANDO CADORE

ex negoziante in legnami - d'anni 75

Ai parenti lontani, agli amici e conoscenti si partecipa la luttuosa notizia.

I funerali del caro estinto avranno luogo il giorno 7 corr. a ore 15 partendo dalla casa Svoboda.

Cervignano del Friuli, 5 febbraio 1926.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse per la larga manifestazione di affetto e di stima tributata al loro amatissimo e venerato

Estinto

le famiglie **BANDEL - GLADULICH** porgono i più sentiti ringraziamenti a tutti i buoni e gentili che in varia guisa onorarono la Sua cara memoria e parteciparono al loro immenso dolore.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, porgono i più vivi ringraziamenti a tutti coloro che vollero onorare in qualsiasi modo la memoria del loro indimenticabile

EUGENIO

e particolarmente l'«Intercontinentale» S. A. di Trasporti e Comunicazioni, i colleghi d'ufficio, l'Istituto Statistico - Economico e l'egregio dott. Giorgio Mann che con le cure più amorevoli cercò di contenderlo alla morte.

Trieste, 6 febbraio 1926.

Famiglie CITTER - MAYER

Diversi

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— U

A RATE: vestiti, paletots uomo, su misura, prezzi assoluta convenienza. Corso Garibaldi 8, II. 64521 U

AL Salone Risch, XX Settembre 35, arrivati splendidi modelli, nonchè ricco assortimento cappelli seta, tutte le tinte, L. 35. 64516 U

ALCOOLISMO combattesi efficacemente con Polveri «Fanma». Trovansi in tutte le farmacie. 794 U

BRILLANTE, insuperabile smalto per unghie, lire 3, grammi 10. Profumeria Kate, Ponte Fabra. 25598 U

CAPITANO giovane, distintissimo, desidera conoscere signorina con dote a scopo matrimonio. Offerte sub «64547 U», al Piccolo. 64547 U

CIMICI, blatte, ecc., vengono distrutti mediante «Verminal», che agisce con incredibile efficacia. Stabilimento disinfezioni, Viale XX Settembre 95, Danielis. 64517 U

COSTUMI maschera premiati, seta, noleggiansi. Indirizzo al Piccolo. 23980 U

IPOFIL: capsula (cachets) purgativa, disinfettante, rinfrescativa, sostituisce per la sua azione l'olio di ricino, soltanto per adulti. Farmacia Castellanovich, via Giuliani 42. 60859 U

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 Ginnastica, prolungata, villa propria, telef. interurbano 20-64. 23476 U

LEVATRICE diplomata Università Padova: iniezioni, massaggi. XX Settembre 60, I, destra. 64653 U

LEVATRICE, accoglie gestanti, consultazioni gravidanza, cure, segretezza. Madonnina 10, II. 64661 U

LEVATRICE diplomata, riceve giornalmente per consultazioni gravidanza, cure. Madonna del Mare 19, II. 03851 U

MASCHERE: volete divertirvi? Assortimento da lire 10 in poi al Noleggio via Solitario 11, I. 64629 U

MASCHERE domino, costumi seta raso, nuovi, noleggiansi. Toro 4, I. 23963 U

MATRIMONIO. Ricche straniere, facoltose signore tedesche, desiderano matrimonio. Informazioni in tedesco, a signori, anche privi patrimonio. Stabrey, Berlin, Stolpiechestr 43. 18172 U

NEGOZIANTE trentatreenne sposerebbe signorina benestante, colta. Serie, inanonime, preleverebbe giovedì. 64303 U

OCCASIONE per chiusura Bilancio 1925: liquidasi biancheria da uomo in genere; sconti del 30 per cento. Sartoria Fucin, via Milano 29. 64711 U

OSTETRICA Brelich, diplomata Università di Palermo: consultazioni gravidanze, iniezioni. Via S. Maurizio 10, I. 64617 U

PERSONA di cuore prenderebbe bambino a costo. Ginnastica 42, IV, porta 14. 64434 U

QUARANTENNE operaio per bene, buona posizione, conoscerebbe signorina o vedova senza prole, 32-37 anni, preferibile professionista, a scopo matrimonio. Scrivere sub «64566 U», al Piccolo. 64566 U

RADIO. Apparecchi da una ad otto valvole. Garanzia tre anni. Vendita rateale. Accessori. Radio, Ravalico, Istituto 37. Attenzione indirizzo. 64493 U

RADIO-Rivista, periodico mensile dei radiodilettanti, uscirà prossimo marzo. Editore: D. Ravalico. 64463 U

RADIODILETTANTI! Giornalmente nuovi arrivi, prezzi di concorrenza. Largo Nicolini 2, Francescato - Percovich. 64472 U

SABATINO. Forza maggiore mi trattenne; martedì ora e luogo solito. Ricordo. 64572 U

SALA Mazzini (Istituto 15). Festino mascherato dalle 16. Seralmente lezioni. 23900 U

TOSSI, catarri, bronchiti, raffreddori, negli adulti e bambini guariscono con «Bronchitin», farmacia Manzoni, via Settefontane 14. Vendesi in tutte le farmacie. 795 U

UCCIA. Ti attendo con ansia, prego non mancare. Mi credevo obliato, perdonami. Pensoti sempre. Tuo Nino. 10694 U